



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

2021

Premessa	0
Organi di Amministrazione e Controllo	1
Lettera del Presidente	2
Relazione sulla gestione	3
Struttura del Gruppo	4
Fatti di rilievo del periodo	5
Andamento della situazione economica-finanziaria del Gruppo	10
Andamento del titolo	17
Principali rischi ed incertezze ed altre informazioni	18
Andamento economico-finanziario di Eukedos S.p.A.	24
Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	31
Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19	32
Informativa Consob	37
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016	42
Bilancio consolidato del Gruppo Eukedos	43
Prospetti Contabili	44
Note Illustrative	52
Attestazione del bilancio consolidato	99
Relazione della Società di Revisione – Consolidato	100
Progetto di bilancio d'esercizio di Eukedos S.p.A.	107
Prospetti Contabili	108
Note Illustrative	116
Attestazione del bilancio civilistico	154
Relazione del Collegio Sindacale	155
Relazione della Società di Revisione – Civilistico	170
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016	176
Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari	250
Relazione sulla Remunerazione	298

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20 con sede legale in Italia, a Firenze (FI), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Il bilancio consolidato e d’esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo e del bilancio d’esercizio della Società è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle principali società incluse nell’area di consolidamento.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro arrotondati all’unità più vicina.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

Amministratori

Simona Palazzoli (*)

Viola Sismondi

Laura Fumagalli

Philippe Tapié

Gilles Cervoni ⁽⁴⁾ ⁽⁸⁾

Barbara Maiani

Amministratori indipendenti

Pasquale Palmieri ⁽⁴⁾ – ⁽⁵⁾ – ⁽⁶⁾

Luca Golfieri

Pierluigi Rosa ⁽⁴⁾ – ⁽⁵⁾ – ⁽⁷⁾

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

Presidente

Riccardo Giannino

Sindaci Effettivi

Maddalena Sgambati

Andrea Manenti

Sindaci Supplenti

Michela Rayneri

Enrico De Vizia

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽³⁾

Crowe Bompani S.p.A.

- (1) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 31 maggio 2021;
- (2) Collegio Sindacale nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021;
- (3) Società di revisione nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021;
- (4) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (5) Membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (6) Lead Independent Director e Presidente del Comitato per la Remunerazione;
- (7) Presidente del Comitato Controllo e Rischi;
- (8) Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.
- (*) Il Consigliere riveste anche la carica di Amministratore Delegato.

Lettera del Presidente

L'attuale andamento economico-patrimoniale del Gruppo deve essere letto all'interno della situazione sanitaria globale connessa al COVID-19 che rappresenta un evento non prevedibile ma soprattutto che non ha precedenti in termine di intensità, dispersione geografica e durata.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una nuova fase della pandemia COVID-19. La disponibilità dei vaccini e la conseguente vaccinazione di massa, oltre ad una maturata esperienza sanitaria, ha permesso di ridurre le conseguenze del COVID-19 sulla salute; la disponibilità degli strumenti per arginare i contagi, come le mascherine e l'istituzione del greenpass, ha permesso di ridurre le fasi di lockdown e ha portato ad una graduale riapertura della vita sociale.

Il Gruppo, operando nel settore socio-assistenziale, ha continuato a risentire delle conseguenze della pandemia con tassi di occupazione ancora molto contenuti rispetto al periodo pre-covid.

Nonostante la pandemia, il nostro Gruppo conferma la fiducia nel settore e continua a guardare al futuro mettendo in atto i piani di sviluppo che permetteranno di essere in prima linea nel dare risposte alle necessità della popolazione.

Nel 2021 il Gruppo ha acquisito respiro internazionale entrando a far parte del Gruppo Maison De Famille, che opera nel medesimo settore a livello europeo, a seguito del controllo assunto da La Villa S.p.A.. Il controllo da parte del Gruppo La Villa ha creato un unico grande gruppo divenuto oggi punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di servizi e di prodotti legati al mondo dell'assistenza sul territorio italiano.

Il 2022 si apre con uno scenario macroeconomico complesso caratterizzato da un progressivo aumento dell'inflazione che avrà un effetto sui costi di gestione, in particolare attraverso l'incremento del prezzo dell'energia, e che rappresenta pertanto una sfida per il Gruppo che, attraverso una ancor più oculata e precisa gestione delle proprie strutture, dovrà rendere questo scenario una opportunità e non un elemento di riduzione dei margini.

Il nostro Gruppo sarà in grado di adeguarsi al nuovo scenario e continuerà nello sviluppo nel settore, sempre a fianco delle persone fragili, per dare una risposta sempre migliore alle loro necessità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Struttura del Gruppo

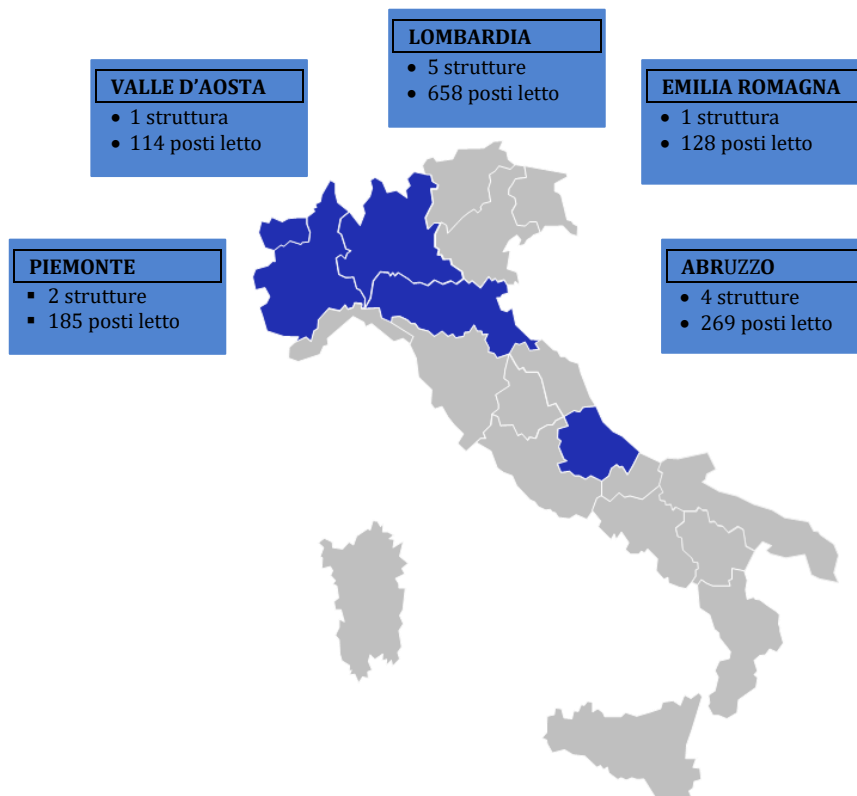
Informazioni generali sul Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo Eukedos include, oltre alla capogruppo Eukedos S.p.A, la controllata al 100% Edos S.r.l.



Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa s.p.a., ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile a seguito dell’OPA promossa dalla medesima e descritta nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”.

Il Gruppo attraverso la controllata EDOS S.r.l. gestisce residenze per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di circa 1.354 posti autorizzati.



5	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

Fatti di rilievo del periodo

Conferimento incarico di revisione legali dei conti per il periodo 2021 - 2029

L'assemblea degli azionisti della Capogruppo nella seduta del 31 maggio 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Crowne Bompani S.p.A. per gli esercizi 2021-2029.

Nomina nuovi organi sociali

L'Assemblea degli azionisti della Capogruppo nella seduta del 31 maggio 2021 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 stabilendo in 10 il numero dei membri del medesimo. Nella medesima seduta l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo ha provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale, composto da 3 sindaci effettivi, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Domanda Arbitrale svolta da Fallimento Icos impresa per la cooperazione e la sussidiarietà soc. coop. Soc. in liquidazione nei confronti di Edos Srl

Con proposta formulata da Edos S.r.l. in data 10.03.2021 ed accettata dal Fallimento Icos Impresa Soc. Coop. in data 11.03.2021, le parti hanno definito in via transattiva le reciproche pretese. In particolare, la transazione prevedeva il pagamento da parte di Edos S.r.l. della somma complessiva di euro 1.745.877,71 per i titoli e causali di cui al lodo del 29.09.2020 e precisamente: euro 403.225,31 per crediti commerciali e euro 1.292.652,40 per il finanziamento FRISL e euro 50.000,00 per interessi a forfait determinati, somme versate al fallimento Icos Impresa Soc. Coop. il 23/03/2021.

Contenzioso Eukedos Spa / First Capital Spa, Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita

In data 19 aprile 2019 Eukedos ha ricevuto la notifica da parte degli allora soci First Capital S.p.A., Banor Sicav Société d'Investissement à Capital Variable, in nome e per conto del comparto Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita, della comparsa di riassunzione del procedimento presso il Tribunale di Roma già instaurato presso il Tribunale di Firenze avente ad oggetto l'impugnativa della delibera assunta dall'assemblea di Eukedos S.p.A. in data 30 aprile 2018 e, in particolare, al punto 5) della stessa "Autorizzazione ex art. 2390 c.c."

In data 23 settembre 2021 Eukedos S.p.A. ha ricevuto da parte di First Capital S.p.A., Banor Sicav e Sig. Fedele De Vita una proposta transattiva volta a definire la controversia, nonché ogni altra contestazione o pretesa dedotta o deducibile o descritta nell'ambito della medesima e ogni loro rapporto litigioso in essere o potenziale derivante da o comunque connesso, direttamente e/o indirettamente, alla controversia previo versamento da parte degli stessi a Eukedos S.p.A. di complessivi euro 10 mila a titolo di concorso al rimborso delle spese legali sopportate da Eukedos S.p.A. per il giudizio. In pari data Eukedos S.p.A. ha accettato la proposta transattiva e per l'effetto le parti hanno concordato di rinunciare agli atti, alle domande, alle azioni e alle eccezioni svolte nel giudizio, nonché di rinunciare nei loro reciproci confronti a qualsivoglia domanda, rivendicazione, diritto, pretesa, azione, già intrapresa, svolta o da svolgere avanti qualsiasi autorità giudiziaria o arbitrale, relativi, direttamente o indirettamente, alla controversia abbandonando così il procedimento ai sensi dell'art. 309 c.p.c. al fine di provocare l'integrale estinzione del giudizio senza pronuncia sulle spese.

6	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

Ampliamento Il Buon Samaritano

Il progetto di ampliamento da 72 a 100 posti letto della struttura di proprietà denominata “Il Buon Samaritano” per il 2021 non è stato portato in esecuzione per le difficoltà alle quali il gruppo sarebbe andato incontro nella gestione del cantiere a causa della situazione pandemica che, oltre ad impattare direttamente le maestranze impiegate nello stesso, avrebbe potuto condurre a chiusure e riapertura non programmabili in caso di *lock-down* nazionali con conseguente emersione di costi fissi non prevedibili e non recuperabili.

Contratto di cessione del Ramo di Azienda San Domenico di Villalago

Con Delibera della Giunta Regionale Abruzzo n. 68 del 15 febbraio 2021, pubblicata nel BURA in data 10 marzo 2021 è stata autorizzata la voltura dell’accreditamento della RSA San Domenico in favore della Help Donna Soc. Coop., avverando così la condizione sospensiva cui era sottoposto il contratto di trasferimento di Ramo d’Azienda sottoscritto lo scorso 27 agosto 2020 tra Edos srl e la Help Donna Soc. Coop.. In data 31 marzo 2021, Edos S.r.l. in qualità di cedente e Help Donna Soc. Coop. Soc. in qualità di cessionaria hanno sottoscritto atto ricognitivo di trasferimento del Ramo d’Azienda “San Domenico” di Villalago (AQ). Con il suddetto atto ricognitivo, il Ramo d’Azienda “San Domenico” viene ceduto definitivamente da Edos S.r.l. alla Help Donna Soc. Coop. Soc., la quale è subentrata nell’attività sociosanitaria esercitata dalle ore 24:00 del 31 marzo 2021.

RSA Domus Pacis

In data 25 ottobre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto di compravendita con la società “Numeria S.G.R. S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio”, in qualità di società di gestione del fondo comune di investimento immobiliare denominato “Fondo Salute Italia” il cui socio di riferimento è Icade Healthcare Europe, per la cessione dell’immobile sito in Donnas (AO) su cui insiste la gestione della struttura denominata “Domus Pacis”, per un importo complessivo di euro 6,5 milioni.

Contestualmente, le parti hanno sottoscritto un contratto di locazione trentennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori nove anni, al fine di consentire a Edos S.r.l. la continuità gestionale dell’attività di residenza per anziani.

Nuovi Finanziamenti

Il management, per finanziare il capitale circolante e le spese correnti soprattutto relative ai salari e stipendi dei dipendenti, ha deciso di richiedere dei nuovi finanziamenti in forza del cosiddetto “Decreto Liquidità” con garanzia SACE. Nell’ambito di questa decisione, anche in virtù delle modifiche apportate da parte della Legge di Stabilità 2021 ai precedenti decreti leggi emessi dal Governo per sostenere le imprese italiane impattate dalla pandemia da covid-19, si è deciso di chiedere la rinegoziazione del finanziamento in essere con ICRREA al fine ottenere nuova finanza a sostegno dell’operatività aziendale e rinegoziare i precedenti covenants che non potevano più essere attuali a seguito della modificata situazione economica finanziaria del Gruppo.

Si segnala che in data 21 aprile 2021 Edos S.r.l. da una parte e ICCREA Banca S.p.A. e ChiantiBanca Credito Cooperativo, in pool, dall’altra hanno sottoscritto un nuovo contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi 6,4 milioni di euro garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità che è andato ad estinguere il precedente finanziamento. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari per tutta la durata del finanziamento:

7	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

	Anno		
	2021	2022	2023 e successivi
Covenant			
PFN/EBITDA minore o uguale	8	5	3
PFN/PN minore o uguale	2,5	2	2

Si segnala inoltre che in data 1 giugno 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento di Euro 4.000.000 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che ha permesso al Gruppo oltre al sostegno del capitale circolante, in un periodo ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da covid-19, il finanziamento delle proprie strategie di sviluppo nel settore delle residenze per anziani.

Operazioni di sviluppo ed esecuzione del Piano Industriale

Il Gruppo per il tramite della controllata Edos S.r.l. nell'ottica di dare esecuzione al Piano Industriale ha proseguito nella propria attività di ricerca di occasioni di investimento nel *core business* rappresentato dalla gestione delle residenze per anziani su tutto il territorio italiano che ha condotto alla conclusione di 3 nuove operazioni di investimento nel corso dell'esercizio in rassegna.

La controllata Edos S.r.l. ha infatti sottoscritto, in data 4 giugno 2021, un atto di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di due fabbricati in corso di costruzione insistenti su due lotti di terreni edificabili, siti rispettivamente in Cornaredo (MI) e in Vernate (MI), destinati alla realizzazione di residenze sanitarie per anziani per un totale previsto di n. 200 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 3,6 milioni.

Nel corso del mese di luglio 2021 inoltre la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un atto notarile di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di un fabbricato in corso di costruzione insistente su di un lotto di terreno edificabile sito in Ghisalba (BG), destinato alla realizzazione di una residenza sanitaria per anziani per un totale massimo di n. 120 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 2,6 milioni.

Le operazioni sono state finanziate in parte con risorse proprie ed in parte con il finanziamento di euro 4 milioni ricevuto in data 1 giugno 2021 da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23.

RSA San Francesco

Si segnala che alla fine del mese di maggio 2021 la controllata Edos S.r.l. ha chiuso temporaneamente la residenza per anziani RSA San Francesco, corrente in Castellazzo Bormida (AL) per permettere l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile. I lavori sono terminati nel corso del 2021 e quindi la struttura è stata riaperta in data 20 settembre 2021.

OPA La Villa S.p.A. su Eukedos S.p.A.

Si segnala che La Villa S.p.A., che già deteneva n. 5.615.000 azioni pari al 24,69% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A ha acquistato al termine del mese di aprile 2021, da Arkiholding, Toscofina e Groupe Maison

8	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

de Famille complessivamente n. 11.219.885 azioni pari al 49,34% del capitale sociale della medesima Eukedos S.p.A.

Pertanto, per effetto di tali acquisti sopra indicati, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte de La Villa S.p.A. di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF sulle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A.

Come riportato nei comunicati stampa diffusi per conto de La Villa S.p.A. l'operazione non è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A. e ha come obiettivo il consolidamento e la riorganizzazione dell'assetto proprietario della medesima per perseguire in modo integrato, operando le due società nello stesso settore, i propri obiettivi industriali e strategici. In tale prospettiva, come riportato nei comunicati di stampa diffusi, La Villa S.p.A. ritiene che il consolidamento dell'assetto proprietario consentirà ad Eukedos S.p.A. di cogliere con maggiore efficacia le future opportunità di sviluppo e crescita, rafforzando la propria posizione nel settore della gestione di RSA.

La Villa S.p.A. ha inoltre comunicato di aver presentato a CONSOB, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF avente ad oggetto massime n. 5.906.743 azioni ordinarie di Eukedos S.p.A ad un prezzo in contanti e pari a euro 1,17 per ciascuna azione portata in adesione all'offerta. Con successiva delibera n. 21900 del 16 giugno 2021 Consob ha approvato, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF il documento di offerta definendo il periodo di adesione anche in accordo con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Nel corso del mese di luglio 2021 La Villa S.p.A. ha reso noto ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti che alla chiusura del periodo di adesione (i.e., 9 luglio 2021) sono state portate in adesione n. 4.240.251 azioni rappresentative del 18,65% circa del capitale sociale di Eukedos e pari al 71,79% circa delle azioni oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati al termine del periodo di adesione La Villa S.p.A è arrivata a detenere complessive n. 21.075.136 Azioni, rappresentative del 92,67% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A.

Poiché La Villa S.p.A. al termine del periodo di adesione ha raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale di Eukedos e ha acquistato più della metà delle azioni oggetto dell'offerta si sono verificate le condizioni di cui all'art. 40- bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti e pertanto il periodo di adesione è stato riaperto per altri 5 giorni di Borsa aperta al termine dei quali sono state apportate ulteriori 218.186 azioni, rappresentative dello 0,96% circa del capitale sociale.

Pertanto a seguito dei risultati definitivi La Villa S.p.A detiene 21.293.322 azioni, rappresentative del 93,63% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ovvero una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale della medesima e ha dichiarato la propria intenzione di ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Successivamente, in data 14 ottobre 2021, La Villa S.p.A. ha concluso, al fine di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni sulle azioni di Eukedos, un contratto avente ad oggetto la cessione fuori mercato a un soggetto non collegato all'offerente di n. 827.795 azioni ordinarie di Eukedos, pari al 3,64 % del capitale sociale, ad un prezzo pari a Euro 1,17 per azione. Ad esito della predetta

9	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

cessione, La Villa S.p.A. detiene n. 20.465.527 azioni ordinarie di Eukedos, pari ad una partecipazione dell'89,99% del capitale sociale di Eukedos.

COVID-19

Si veda quanto descritto nella sezione della relazione sulla gestione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

10	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico-finanziaria del Gruppo
----	-----------------------------	---

Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non utilizzi indicatori di performance alternativi a quelli utilizzati nei bilanci, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

11	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico-finanziaria del Gruppo
----	-----------------------------	---

Dati economici e finanziari

Di seguito si riportano lo schema di conto economico consolidato e lo schema di conto economico consolidato complessivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Conto Economico Consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2021	2020
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.269	45.412
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	2.910	1.578
Totale valore della produzione	45.179	46.990
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(2.601)	(3.989)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(9.590)	(9.434)
Costi del personale	(21.518)	(25.311)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Accantonamenti	0	(175)
Oneri diversi di gestione	(799)	(592)
Totale costi della produzione	(34.508)	(39.500)
Margine operativo lordo	10.671	7.490
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(6.131)	(6.156)
Margine operativo netto	4.540	1.334
Proventi ed (oneri) finanziari	(3.158)	(2.964)
Utili (perdite) da partecipate	0	0
Risultato prima delle imposte	1.381	(1.630)
Imposte	(811)	(290)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	570	(1.920)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	570	(1.921)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	570	(1.921)
Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	0,0251	(0,0845)
Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	0,0251	(0,0845)

Conto Economico Consolidato Complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	570	(1.921)
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	(6)	(2)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	565	(1.924)

Al 31 dicembre 2021 il “**Valore della produzione**” del Gruppo è pari ad euro 45,2 milioni in diminuzione rispetto ai 47 milioni di euro registrati al termine dell’esercizio precedente. Tale contrazione dei ricavi riflette ancora gli effetti della pandemia COVID che ha portato la percentuale di occupazione nelle strutture del Gruppo nel corso del 2021 in media al 71 % in riduzione rispetto al dato medio di occupazione del 2020 pari a 80% solo in parte controbilanciato dai contributi ricevuti dal SSR della Regione Lombardia per compensare gli effetti prodotti dal COVID.

Il “**Margine operativo lordo**”, pari ad euro 10,7 milioni al 31 dicembre 2021, registra un significativo incremento rispetto al risultato di euro 7,5 milioni registrato al 31 dicembre 2020. Sul risultato di periodo ha inciso, in maniera significativa, il riconoscimento alla controllata Edos Srl dei contributi in qualità di gestore di residenze per anziani accreditate con il SSR della Regione Lombardia per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l’esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce “Altri ricavi e proventi” e non nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

La voce “**Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni**” accoglie principalmente gli ammortamenti relativi alle attività materiali, immateriali e attività per diritto d’uso principalmente riferibili alla controllata Edos S.r.l..

La voce “**Proventi e oneri finanziari**” comprende, prevalentemente gli interessi sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti di credito, riconducibili principalmente alla controllata Edos S.r.l. e agli interessi generati dall’applicazione dell’IFRS 16.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

	31-dic 2021	31-dic 2020
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Attività materiali e immateriali	34.855	29.786
Attività per diritto d'uso	80.317	84.676
Avviamento	18.522	18.522
Altre attività fisse	1.179	1.230
Crediti per imposte anticipate	1.577	2.062
Totale attivo fisso	136.450	136.276
Clienti	3.940	5.188
Fornitori	(5.945)	(5.896)
Crediti e debiti tributari	203	(107)
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(4.182)	(6.861)
Totale capitale circolante netto	(5.984)	(7.676)
TFR e altri fondi	(606)	(965)
Totale capitale investito netto	129.860	127.636
Capitale e Riserve	28.246	30.167
Risultato netto	570	(1.921)
Patrimonio Netto del Gruppo	28.816	28.246
Indebitamento finanziario netto	101.044	99.390
Totale fonti	129.860	127.636

Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- la voce “**Totale Attivo fisso**” è in linea con il dato al 31 dicembre 2020 per l'effetto combinato degli ammortamenti e degli investimenti, principalmente in terreni e fabbricati da sviluppare come residenze per anziani, completati dalla controllata Edos S.r.l. nel 2021 e descritti nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”
- la variazione che ha interessato il “**Capitale Circolante Netto**” rispetto al dato al 31 dicembre 2020 è da ricondursi all'andamento della gestione operativa, in particolare la riduzione dei crediti commerciali correlata all'occupazione nelle strutture della controllata Edos S.r.l. registrata nel 2021.
- la variazione del “**Patrimonio Netto del Gruppo**” rispetto al 31 dicembre 2020 deriva dal risultato netto del 2021.

- la variazione della voce “**Indebitamento finanziario netto**” rispetto al 31 dicembre 2020 è l’effetto combinato della produzione di cassa dalla gestione operativa al netto dei rimborsi in linea capitale dei finanziamenti e mutui in essere oltre che dell’accensione di due nuovi finanziamenti, per complessivi 10,3 milioni di euro, da parte della controllata Edos S.r.l. descritti nei “Fatti di rilievo del periodo”.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

Per l’esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	515	866
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.386	2.639
Attività finanziarie a breve termine (A)	7.901	3.505
Debiti verso banche	0	(400)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(1.353)	(5.023)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(1)	(2.143)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(3.436)	(3.228)
Altre passività finanziarie	0	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(4.790)	(10.798)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	3.110	(7.293)
Debiti verso banche	(17.682)	(8.689)
Debito verso altri finanziatori	0	(850)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(86.472)	(83.407)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(104.154)	(92.946)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(101.044)	(100.239)

La movimentazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- movimentazione di cassa del periodo derivante dall’ordinaria gestione dell’attività della controllata Edos S.r.l. e della capogruppo Eukedos;
- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti da parte della controllata Edos S.r.l. per complessivi euro 5,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021, di cui 4,3 milioni di euro afferenti il rimborso anticipato con contestuale apertura di un nuovo finanziamento con garanzia SACE del mutuo ipotecario in essere con Banca Iccrea;
- rimborso del debito finanziario correlato all’acquisizione della RSA Domus Pacis contestualmente alla cessione del relativo immobile per l’operazione descritta nella sezione Fatti di rilievo del periodo

- rimborso del debito, classificato al 31 dicembre 2020 nella voce “Debiti verso altri finanziatori a breve termine” denominato FRISL pari ad euro 1.292 mila a seguito della chiusura dei rapporti con Icos Coop così come descritti nella sezione Fatti di rilievo del periodo,
- sottoscrizione da parte della controllata Edos S.r.l. di due nuovi finanziamenti per un valore complessivo di 10,3 milioni di euro e contestuale rimborso del mutuo ipotecario in essere con Banca Iccrea avente un valore residuo alla data dell'estinzione di euro 4,3 milioni di euro;
- pagamento dei canoni di locazione, i debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso si riferiscono infatti all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16;
- operazioni di investimento in progetti per la realizzazione di nuove residenze per anziani, così come descritte nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”, e investimenti correlati al mantenimento della portafoglio immobiliare.

La posizione finanziaria netta è significativamente influenzata dall'impatto della contabilizzazione ai sensi dell'IFRS 16 dei contratti di locazione. La Posizione finanziaria netta, al netto dell'impatto dell'IFRS 16 risulterebbe pari a 11,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e pari a 13,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Si riportano di seguito alcuni indicatori sintetici calcolati al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31-dic 2021	31-dic 2020
MOL	10.671	7.490
MOL- Sterilizzato IFRS 16	4.835	1.687
MOL al netto degli Accantonamenti	10.671	7.664
MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	4.836	1.862
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(101.044)	(100.239)
Posizione Finanziaria Netta (PFN) - Sterilizzato IFRS 16	(11.136)	(13.604)
Capitale e riserve	28.246	30.167
Utile complessivo dell'esercizio	570	(1.921)
Patrimonio netto di Gruppo (PN)	28.816	28.246
Patrimonio netto di Gruppo (PN) - Sterilizzato IFRS 16	29.667	29.225
Indice di leva finanziaria (PFN/PN) - Sterilizzato IFRS 16	(0,38)	(0,47)
PFN/EBITDA NORMALIZZATO		
PFN/ MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	(2,30)	(7,30)
PFN/MOL Sterilizzato IFRS 16	(2,30)	(8,06)

Gli indicatori sono stati calcolati per confronto con gli anni precedenti al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.

Andamento della gestione nei settori di attività nei quali opera il Gruppo

Area Care

	31-dic 2021	%	31-dic 2020	%
Valore della Produzione	45.165		46.938	
<i>YoY</i>	-3,78%		-11,83%	
Margine Operativo Lordo	11.597	25,68%	8.606	18,34%
<i>YoY</i>	34,76%		-27,76%	
Margine Operativo Netto	5.499	12,17%	2.479	5,28%
<i>YoY</i>	121,83%		-57,61%	

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 31 dicembre 2020

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2021 si è attestato ad euro 45.165 mila registrando un decremento in valore assoluto di euro 1,8 milioni rispetto al risultato del 31 dicembre 2020 pari ad euro 46.938 mila.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 11.597 mila al 31 dicembre 2021 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 5.499 mila al 31 dicembre 2021 rispettivamente pari a euro 8.606 mila ed euro 2.479 mila al 31 dicembre 2020.

L'esercizio 2021 è stato positivamente influenzato dal riconoscimento alla Edos srl di contributi concessi ai gestori di residenze per anziani accreditate, in particolare con il SSR della Regione Lombardia, per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l'esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi" e non nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Nonostante la politica di riduzione dei costi intrapresa dal Gruppo per compensare gli effetti negativi del calo dell'occupazione delle residenze gestite alcune voci di costo hanno subito un incremento percentuale che non ha ancora permesso il recupero della marginalità percentuale evidenziata nei periodi ante COVID.

Eukedos S.p.A.

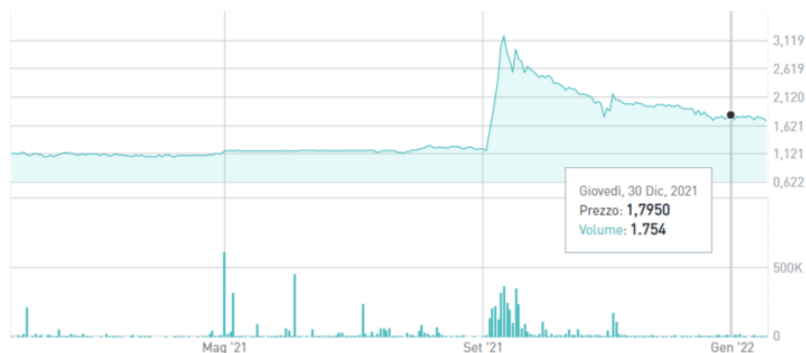
	31-dic 2021	%	31-dic 2020	%
Valore della Produzione	15		52	
Margine Operativo Lordo	(926)	n.a.	(1.117)	n.a.
Margine Operativo Netto	(958)	n.a.	(1.145)	n.a.

Nel corso del 2021 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti della controllata Edos S.r.l. registrando una Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto rispettivamente negativi per euro 926 mila e euro 958 mila in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Andamento del titolo

Eukedos S.p.A. è quotata sul mercato Expandi a partire dal 1° agosto 2006 ed è passata successivamente al segmento MTA di Borsa Italiana dal mese di giugno 2009.

Il titolo Eukedos S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021 si è mantenuto prevalentemente intorno a 1,121 euro per azione, per poi risalire a partire da settembre 2021 e chiudere al 31 dicembre 2021 con un prezzo pari ad euro 1,795 euro per azione (fonte: www.borsaitaliana.it).



La capitalizzazione di borsa a fine dicembre 2021 si è attestata sui 40,26 milioni di euro.

Le azioni della Capogruppo Eukedos S.p.A. nel corso del 2021 sono state caratterizzate da un significativo incremento di valore e pertanto alla data della presente relazione la capitalizzazione di Borsa, diversamente da quanto riscontrato nel corso dei precedenti esercizi, è significativamente superiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.

18	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 46% del fatturato per rette della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza ed in parte attraverso la compartecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 43% dei crediti al 31 dicembre 2021.

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un'incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale pertanto modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme, potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2021, pari a complessivi euro 11,1 milioni non considerando l'impatto dell'IFRS 16 (euro 101 milioni considerando l'impatto dell'IFRS 16), la quasi totalità è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile, pertanto esiste una esposizione al rischio di tasso di interesse. Il *management* non ha ritenuto di procedere alla copertura del rischio attraverso strumenti di finanza derivata ad eccezione del mutuo stipulato dalla controllata Edos S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020 il quale è stato associato alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS a copertura del tasso variabile.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo aveva raggiunto un equilibrio finanziario soddisfacente tra entrate e uscite che permetteva di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio e degli impegni della società alle scadenze previste. La pandemia COVID ha impattato fortemente sul fatturato del Gruppo, con conseguente riduzione delle entrate. Nel 2021 il Gruppo non ha comunque registrato tensioni finanziarie significative anche grazie all'apporto di nuova finanza messa in campo dagli

19	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

interventi dello Stato attraverso lo strumento dei finanziamenti bancari assistiti da garanzia SACE. Il management sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie.

In merito alla pandemia COVID-19 si veda quanto descritto nella sezione “Informativa relativa all’emergenza sanitaria COVID-19”

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa delle attività immateriali del Gruppo è rappresentata da *Goodwill* iscritti al momento dell’acquisto dei diversi rami d’azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l’avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l’eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l’andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possano influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l’elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l’indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell’edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l’adeguamento del sistema di corporate *governance* e dell’organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell’azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L’Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito “Modello 231”, aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull’efficacia e sull’osservanza del Modello stesso. A seguito dell’introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d., l’Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all’aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l’adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all’art. 181 del TUF. La Società ha adottato una “Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti”, che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono

20	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi a pandemie

La pandemia COVID-19 ha generato una emergenza sanitaria a livello mondiale con impatti economici rilevanti a livello globale. In Italia il blocco e le restrizioni scaturite dall'emergenza sanitaria hanno portato ad una contrazione dell'economia con maggiori impatti in determinati settori. Il settore delle residenze sanitarie è stato duramente colpito seppur, diversamente da altri settori, non ha visto la chiusura totale dell'attività, neppure nei periodi di lockdown per la natura stessa del business che coincide con un servizio di pubblica utilità. Le persone anziane sono state infatti i soggetti maggiormente a rischio ed i più fragili di fronte al diffondersi della malattia. Il rischio derivante dalla pandemia è connesso alla flessione dei ricavi e all'aumento dei costi legati alla messa in sicurezza delle strutture. Il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa tesa a ridurre l'impatto di ulteriori pandemie, attraverso l'implementazione di protocolli indirizzati alla sicurezza nelle strutture e nella sede atte a garantire il corretto distanziamento sociale e l'utilizzo corretto di tutti i mezzi e DPI utili alla riduzione della diffusione del virus.

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la “*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di La Villa spa a seguito dell’OPA promossa dalla medesima nel corso del 2021 e descritta nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”.

Attestazione ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un’altra società, dall’art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta l’esistenza per Eukedos delle condizioni di cui all’art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell’operazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 31 dicembre 2019 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell’art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall’art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il “Regolamento Consob OPC”), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la “Comunicazione Consob OPC”).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Ai fini dell’informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, sono riportate le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Eukedos S.p.A. svolge prevalentemente attività di holding e coordinamento delle proprie controllate e non ha pertanto sostenuto costi di ricerca e sviluppo. Edos S.r.l. in relazione alla propria tipologia di business non sostiene fisiologicamente costi di ricerca e sviluppo.

22	Relazione sulla Gestione	Informazioni sul personale e sull'ambiente
----	-----------------------------	---

Informazioni sul personale

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un elemento fondamentale per il Gruppo che si impegna a garantire il rispetto della normativa di riferimento.

Si segnala in particolare che i documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, per tutte le residenze per anziani gestite dal Gruppo sono aggiornati con i rischi ai quali possono essere soggetti i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, e sono mantenute attive le necessarie azioni volte alla prevenzione e protezione dei medesimi. Inoltre sono costantemente monitorati tutti i fornitori esterni di servizi e prestazioni, al fine di valutare i rischi da interferenze e sono stati revisionati i Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali nelle varie Residenze, ove necessario.

In considerazione dell'attività svolta nelle residenze per anziani che contengono anche la preparazione e distribuzione degli alimenti la Società è dotata, per ciascuna residenza, di un piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs 193/07 (HACCP).

Particolare attenzione viene sempre posta alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza e sull'Igiene degli alimenti.

Al 31 dicembre 2021 il numero del personale del Gruppo è pari a 799 unità suddivisi come segue:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Dirigenti	1	1
Quadri	5	5
Impiegati	60	63
Operai	583	627
Interinali	150	180
Totale	799	876

Informazione sull'ambiente

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

23	Relazione sulla	Evoluzione prevedibile della gestione
	Gestione	Informativa di settore - Azioni proprie
		Operazione atipiche e/o inusuali

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo continua a risentire dell'impatto COVID-19, come meglio descritto nella sezione relativa all'“Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”, anche se ha mantenuto comunque immutati gli obiettivi del piano quinquennale come dimostrato dalle acquisizioni di alcuni terreni dove verranno realizzate le nuove strutture, come evidenziato nei fatti di rilievo del periodo.

Il 2022 si apre con uno scenario economico ancora complesso con l'aumento dell'inflazione e conseguentemente dei prezzi delle materie prime, in particolare il costo dell'energia, che rischia di ridurre ulteriormente i margini, seppur, per il Gruppo, in maniera più contenuta rispetto agli effetti del COVID.

Il Gruppo si attende nei prossimi anni una ripresa dei livelli di occupazione con un riallineamento ai tassi pre-covid.

Grazie anche al nuovo assetto che lo vede incluso nel Gruppo Maison De Famille, il Gruppo si attende di proseguire nello sviluppo nel settore diventando sempre più un punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di servizi e di prodotti legati al mondo dell'assistenza sul territorio italiano.

Informativa di settore

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative del Bilancio Consolidato.

Azione proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2021 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali.

24	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.

I prospetti di seguito esposti sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Dati economici e finanziari

Conto economico d'esercizio Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	70
Altri ricavi e proventi	15	52
Totale valore della produzione	75	122
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(7)	(7)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(816)	(964)
Costi del personale	(86)	(164)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività	(32)	(28)
Accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	(36)	(43)
Totale costi della produzione	(977)	(1.207)
Margine operativo netto	(902)	(1.085)
Margine operativo netto normalizzato	(902)	(1.085)
Proventi ed (oneri) finanziari	441	427
Utile e (perdite) da partecipate	0	0
Risultato prima delle imposte	(461)	(658)
Imposte	111	(187)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(350)	(845)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)

25	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Conto Economico Complessivo Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	(1)	(0)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:	-	-
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(350)	(845)

Il Valore della produzione è rappresentato da ricavi e proventi realizzati principalmente nei confronti delle società del Gruppo.

In particolare, il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2021	2020
Attività di direzione e coordinamento	60	70
Altri	15	52
Totale	75	122

Anche nell'esercizio 2021 è continuata l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Eukedos S.p.A. nei confronti della controllata Edos S.r.l.

I costi per servizi e godimento beni di terzi, confrontati con l'esercizio precedente, si possono così dettagliare:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2021	2020
Costi di permanenza in Borsa	72	69
Emolumenti e compensi amministratori	493	568
Emolumenti e compensi sindaci	36	36
Certificazioni e consulenze	164	207
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	13	40
Costi sede	9	11
Commissioni bancarie	2	2
Assicurazioni	9	13
Altri	17	17
Totale	816	964

26	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

La voce “Certificazioni e consulenze” si compone essenzialmente delle spese di audit e di consulenze diverse. L’Assemblea del 31 maggio 2021 ha conferito a Crowe Bompani S.p.A. l’incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 essendo trascorsi i nove esercizi per il precedente revisore BDO Italia S.p.A. come previsto dal D.lgs. 39/2010.

L’Assemblea del 31 maggio 2021 ha inoltre nominato i nuovi membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si veda per dettagli la sezione “Organi di Amministrazione e controllo”.

Non sono stati effettuati accantonamenti nell’esercizio 2021.

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Proventi finanziari		
Dividendi da partecipazioni in controllate	0	0
Interessi attivi fin v/società controllate	402	361
Interessi attivi su c/c bancari	0	3
Interessi attivi v/altri	41	67
Totale proventi	444	431
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari	(3)	(4)
Totale oneri	(3)	(4)
Totale	441	427

Proventi e oneri finanziari

La voce “Interessi attivi fin v/società controllate” è relativa agli interessi sui finanziamenti concessi in favore delle controllate Edos S.r.l. mentre la voce “Interessi attivi v/altri” accoglie, prevalentemente, gli interessi maturati al 31 dicembre 2021 relativamente al credito finanziario vantato verso la società Piofin S.r.l., rinveniente dalla cessione avvenuta nel corso dell’esercizio 2013 alla medesima società della controllata Teoreo S.r.l.

Negli “altri oneri finanziari” incidono principalmente gli interessi generati dall’applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 dell’IFRS 16.

27	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Situazione patrimoniale e finanziaria Eukedos S.p.A.

(in migliaia di euro)	31-dic 2021	31-dic 2020
Attività		
Attività non correnti:		
Attività immateriali	21	17
Attività materiali	15	18
Attività per diritto d'uso	85	108
Partecipazioni	15.027	15.027
Crediti per imposte anticipate	2.822	3.076
Crediti finanziari verso controllate	6.732	7.332
Altre attività non correnti	148	424
Totale attività non correnti	24.851	26.002
Attività correnti:		
Crediti commerciali	197	106
Crediti tributari	167	173
Crediti finanziari verso controllate	1.550	900
Altre attività correnti	5.061	5.072
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	186	96
Totale attività correnti	7.161	6.348
Attività destinate alla vendita		
Totale attività	32.012	32.350
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	28.704	28.704
Azioni Proprie		
Riserve	3.056	3.902
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)
Totale Patrimonio netto	31.410	31.760
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	-	-
Fondo TFR	29	21
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	-	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	65	87
Totale passività non correnti	93	108
Passività correnti:		
Debiti commerciali	200	187
Debiti tributari	10	9
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	-	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	22	22
Debiti finanziari verso controllate		
Altre passività correnti	275	263
Debiti per acquisizioni	-	-
Totale passività correnti	507	481
Passività destinate alla vendita		
Totale passività e patrimonio netto	32.011	32.350

28	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Di seguito si evidenziano le principali voci e variazioni intervenute negli elementi dell'attivo e del passivo.

La voce Partecipazioni è dettagliata dalla tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Edos S.r.l.	100%	15.027	100%	15.027
Totale partecipazioni		15.027		15.027

La voce “Crediti finanziari verso controllate” si riferisce esclusivamente a finanziamenti il cui dettaglio è di seguito riportato:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Finanziamenti fruttiferi Edos S.r.l.	8.282	8.232
Totale crediti finanziari vs controllate	8.282	8.232

I finanziamenti sono fruttiferi di interessi e per l'esercizio 2021 è stato applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 6% sui finanziamenti erogati fino al 2019 mentre sui nuovi finanziamenti è stato applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 3%.

La voce “Attività per diritto d'uso” deriva dall'applicazione dell'IFRS 16 e rappresenta l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri dei canoni di locazione. In contropartita è stato rilevato nei “debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso” il debito finanziario per leasing suddiviso tra breve e medio lungo termine.

Di seguito la tabella relativa alla Posizione Finanziaria Netta del bilancio d'esercizio della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.560	904
Disponibilità liquide	186	96
Altri crediti finanziari	275	720
Attività finanziarie a breve termine (A)	2.021	1.720
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	0	0
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso a breve termine	(22)	(22)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	0	0
Altri debiti finanziari correnti	0	0
Altre passività	0	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(22)	(27)
Debiti verso banche MLT	-	-
Debiti verso altri finanziatori MLT	(65)	(87)
Debiti verso obbligazionisti MLT	-	-
Debiti verso altri per saldo quote MLT	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(65)	(87)
Indebitamento finanziario netto attività destinate alla vendita		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	1.934	1.606
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	1.999	1.693

Si specifica di seguito la composizione delle voci principali della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2021 della Capogruppo:

- Gli Altri crediti finanziari sono riconducibili principalmente al credito vantato verso la società Piofin in seguito all'operazione di cessione della società Teoreo S.r.l., avvenuta nel 2013, la società Eukedos S.p.a, sta incassando il credito vantato.
- I crediti finanziari correnti si riferiscono alla quota di finanziamento a breve termine concesso alla controllata.
- i debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso si riferiscono all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri del contratto di locazione come previsto dall'IFRS 16.

30	Relazione sulla Gestione	Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio
----	-----------------------------	---

Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio

Signori Azionisti,

siete chiamati ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Eukedos S.p.A. e ad esaminare il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Eukedos.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Eukedos S.p.A. evidenzia una perdita pari ad Euro 349.950,85 (importo in unità di euro); pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e a riportare tale perdita al prossimo esercizio.

Maggiori commenti su quanto precede sono ampiamente contenuti nella relazione sulla gestione degli Amministratori, contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale per l'anno 2021, comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, la relazione sulla gestione degli Amministratori, la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, che verranno depositati e messi a disposizione del pubblico entro il 9 marzo 2022, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di revisione.

Tutto ciò premesso, si sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 349.950,85, il bilancio consolidato, la relazione degli Amministratori sulla gestione e la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;*
- vista l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;*
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;*

Delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021*
- di rinviare la perdita d'esercizio pari ad Euro 349.950,85 all'esercizio successivo*
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti*

Firenze (FI), 10 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

(Ing. Carlo Iuculano)

31	Relazione sulla gestione	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo
----	-----------------------------	---

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

COVID-19

Si veda quanto descritto nella sezione della relazione sulla gestione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19

Aspetti Sanitari-Organizzativi

A partire da marzo 2020 il Gruppo ha messo in atto una serie di misure atte a prevenire ed eventualmente gestire lo stato di emergenza legato al covid-19 all'interno di tutte le strutture.

I temi trattati sono:

- Gestione Visitatori;
- Gestione Personale;
- Gestione Fornitori;
- Gestione Nuovi Ingressi;
- Gestione Assunzioni;
- Gestione Caso Sospetto/Positivo;
- Sanificazione ambienti e superfici;
- Sanificazione Impianti di condizionamento e movimentazione dell'aria.

Sono attivi protocolli Covid rispetto ai temi di cui sopra, aggiornati costantemente rispetto a nuovi riferimenti normativi e/o nuove attività implementate.

Tra i temi più importanti si annoverano le visite dei familiari, molto importanti per la stabilità psico-fisica dei nostri ospiti e per le quali sono attive modalità dedicate. Fino ad aprile 2021 i familiari non hanno avuto la possibilità di accedere alle strutture; in molti contesti siamo stati in grado di attivare visite "attraverso il vetro" garantendo il "non contatto" tra ospite e familiare ma permettendo comunque di vedersi e sentirsi e di mantenere attive le videochiamate in tutte le strutture. Nel corso del 2021 a seguito di nuove indicazioni ministeriali sono state riprese per tutte le strutture le visite dei familiari ai nostri ospiti, con modalità in sicurezza quali screening, green pass e appuntamenti per evitare la presenza di più familiari contemporaneamente e relativi assembramenti potenziali.

Il Gruppo ha deciso di affrontare l'acquisto di DPI mantenendo costante una scorta in grado di coprire potenzialmente tre mesi di attività; i dispositivi sono di due tipologie, attivi sulla Prevenzione Covid e attivi sulla Gestione Covid. Ovviamente i primi vengono utilizzati costantemente mentre i secondi solamente in caso di positività sospetta e/o certa. Nello specifico questa gestione è affidata al responsabile del Governo Clinico di concerto con l'Ufficio Acquisti.

È stata effettuata una formazione interna tenuta dal referente covid aziendale verso tutto il personale; nelle strutture sono affisse cartellonistiche informative personalizzate calate nel contesto del gruppo e rivolte a fornitori e dipendenti. In aggiunta a questo, ogni struttura ha uno schermo sul quale è proiettata la corretta procedura di vestizione e svestizione relativamente ai DPI di 3° livello. Ogni Protocollo viene inviato sul portale aziendale dei dipendenti.

Tutte le strutture della controllata Edos S.r.l. hanno attivato una riorganizzazione degli spazi; in ogni struttura è presente una zona preposta ad isolare prontamente qualsiasi ospite sospetto in attesa di accertamenti diagnostici; tale zona è fisicamente isolabile dal resto della struttura e la compartimentazione riguarda anche i percorsi di accesso e uscita dalla zona stessa (percorso pulito/sporco e zona filtro).

Con variazioni territoriali sono attivi percorsi di screening periodici rivolti a ospiti e professionisti. In linea di massima gli ospiti vengono sottoposti a tampone diagnostico molecolare "a tappeto" mentre per i professionisti vengono utilizzati strumenti di screening sierologico o tamponi rapidi. Nella maggior parte dei casi i suddetti percorsi vengono svolti in collaborazione con le ASL locali.

La possibilità di effettuare nuovi ingressi è stata mediata da regolamentazioni specifiche; fino ad aprile 2021 i nuovi ospiti sono stati sottoposti a tampone pre-ingresso, un periodo di isolamento di 10 giorni in stanza singola e ulteriore tampone. Questa procedura è stata modificata dalla normativa emessa l'08 maggio 2021, a seguito della quale la tipologia di isolamento viene definita in base alla percentuale di ospiti vaccinati presenti in struttura e alla situazione vaccinale della persona neo inserita. In linea di massima una persona in ingresso se vaccinata viene osservata ma non isolata.

Il personale è di difficile gestione, soprattutto il comparto Infermieristico risente di una disponibilità sul mercato del lavoro di pochi professionisti soprattutto in zone specifiche.

La collaborazione con le ASL e ATS è capillare, in alcuni contesti il rapporto è costruttivo e funzionale mentre in altri le informazioni sono discordanti. In tutte le strutture sono stati effettuati accessi da parte delle Autorità competenti le quali si sono soffermate principalmente sulle procedure covid e sulla sicurezza per ospiti e lavoratori.

A partire dai primi giorni di Gennaio 2021 è stata attivata su tutte le strutture del gruppo la campagna di vaccinazione covid-19 su due fronti: Personale e Ospiti. Per entrambe le categorie il gruppo ha rilevato una buona adesione anche grazie alla sensibilizzazione portata avanti dai vertici aziendali e dalle direzioni delle singole strutture. Con gli ultimi aggiornamenti legislativi il personale assistenziale e sanitario dovrà effettuare il vaccino per poter svolgere la propria mansione, per quanto riguarda gli ospiti è fondamentale la sensibilizzazione da parte del personale. L'attuale copertura vaccinale è ottima. Gli ospiti vaccinabili sono stati vaccinati sostanzialmente tutti, sono rari gli ospiti che hanno deciso di non vaccinarsi. Per quanto riguarda i lavoratori anche grazie al DL 44/2021 è stato possibile raggiungere una sostanziale copertura totale.

Con l'arrivo dei vaccini, in tutte le strutture del gruppo, è stato riscontrato un serio miglioramento della gestione covid per i nostri ospiti e lavoratori. A partire da febbraio 2021 i numeri di casi covid è risultato in costante miglioramento. Alcune strutture hanno riscontrato casi di positività in ospiti e lavoratori, durante i percorsi di screening descritti precedentemente, molti dei quali completamente asintomatici. I casi di positività sono stati gestiti trasversalmente da più uffici di sede e dalla direzione di struttura coordinando gli interventi operativi e organizzativi al fine di diminuire tempestivamente il livello di rischio.

In merito alle uscite degli ospiti per rientri in famiglia, viene permesso a tutti gli ospiti di uscire con un proprio familiare e viene sottolineato come questo passaggio è da favorire soprattutto per gli ospiti vaccinati ma non è escluso per i non vaccinati. Non è previsto nessun isolamento per l'ospite in rientro, ma la singola struttura può valutare di implementare un periodo di osservazione per mantenere alto il livello di sicurezza. Tutte queste valutazioni sono a carico della direzione sanitaria e la direzione di struttura, le quali sono tenute a valutare il rischio covid per la struttura e la situazione epidemiologica sul territorio.

È stato avviato nel 2021 il progetto “prevenzione e gestione emergenza covid-19” attraverso il quale la Direzione Generale, gli uffici di sede e le direzioni di area hanno dato vita ad un programma di formazione atto ad affiancare tutte le singole strutture nella redazione di un “piano Covid” personalizzato nel quale si indichino tutti gli interventi necessari per prevenire e gestire un potenziale caso covid in struttura. All'interno dello stesso progetto verrà poi strutturato un vero e proprio programma di supporto da parte di molti uffici di sede nel momento in cui una struttura entrasse in situazione di emergenza. L'obiettivo è rendere “pronte” le strutture ed allo stesso tempo sostenerle in caso di improvvisa emergenza. Tale progetto prevede formazioni dirette a tutte le strutture tenute da Ufficio Sicurezza, Governo Clinico e Uffici della Sede Centrale.

A partire dai primi giorni del 2022 sono stati riscontrati casi di positività tra ospiti e operatori. La presenza dei piani covid sopra citati ha permesso l'intervento tempestivo per quanto riguarda l'isolamento e la gestione dei casi positivi; l'alta incidenza di ospiti vaccinati ci permette di osservare sintomatologie generalmente contenute con la maggior parte delle persone positive completamente asintomatiche o comunque con sintomi “lievi”.

Con l'inizio dell'anno 2022 sono state emesse nuove linee legislative nazionali riguardanti quarantene e isolamenti (impostate in base allo stato vaccinale della persona) e le strutture residenziali/semiresidenziali per le quali sono state diffuse specifiche modalità di ingresso per le famiglie. Il Gruppo ha emesso specifiche comunicazioni volte a garantire il più basso livello possibile di rischio. In qualsiasi contesto dove è presente uno o più casi covid sono state interrotti gli accessi da parte dei familiari.

Per quanto concerne la gestione dei lavoratori la normativa specifica l'obbligo vaccinale per il personale delle nostre strutture; nello specifico tutti i lavoratori del gruppo devono essere in possesso di Green Pass Rafforzato e quindi con vaccino in corso di validità o certificato di guarigione in corso di validità.

Restano validi, seppur in continua revisione, i protocolli specifici covid19 riguardanti: visitatori, ospiti, lavoratori, fornitori, gestione e prevenzione covid19.

Aspetti economico-finanziari

L'attuale andamento economico-patrimoniale del Gruppo deve essere letto all'interno della situazione sanitaria globale che rappresenta un evento non prevedibile ma soprattutto che non ha precedenti in termine di intensità, dispersione geografica e durata.

Il Gruppo continua a risentire dell'impatto COVID-19 a causa del lento riempimento delle strutture, anche se un miglioramento si è potuto constatare a partire dal mese di luglio 2021. I costi generati specificatamente dal COVID-19 come le spese per DPI si stanno via via attestando su livelli di gestione normale. La gestione inoltre degli acquisti di DPI è rientrata in un normale piano di approvvigionamento e non è più gestita in emergenza come accaduto nel periodo di picco del 2020.

Il calo dei ricavi seppur non ha portato ad una tensione finanziaria è oggetto di monitoraggio da parte del Management.

Il Management ha attivato, nel corso del 2021, finanziamenti a garanzia SACE, come descritto nei fatti di rilievo del periodo.

Percentuale di occupazione e Fatturato

Il 2021 ha chiuso con una percentuale di occupazione del 71%. Il calo di occupazione, dovuto alla pandemia COVID-19, ha causato la diminuzione dei ricavi di oltre 3 milioni di euro rispetto al risultato del 31 dicembre 2020.

La ripresa dell'occupazione è risultata ancora lenta a causa principalmente di due fattori:

- Percorsi di ingresso degli ospiti;
- Svuotamento, in particolare nel corso del 2020, delle strutture limitrofe con retta più bassa, che nella fase di riapertura degli ingressi ha penalizzato le nostre strutture in quanto, meno competitive da un punto di vista di pricing anche se con un livello di qualità del servizio maggiore.

Si precisa che, poiché le strutture gestite dal Gruppo sono dislocate sul territorio nazionale, l'effetto sull'occupazione non è omogeneo, poiché connesso alla regolamentazione su base regionale in merito alle misure di contenimento e gestione del virus.

A controbilanciare in parte la perdita del fatturato connessa alla diminuzione dell'occupancy rate ha contribuito l'erogazione da parte di alcune regioni di contributi COVID.

La Regione Lombardia, ai sensi della L.R. 24/20 Lombardia Misure Urgenti per la continuità delle prestazioni erogate all'unità di offerta, ha riconosciuto un contributo straordinario di 1,2 milioni di euro (classificato nella voce di conto economico "Altri ricavi e proventi").

La Regione Piemonte, ai sensi della dgr 13-2888 del 19.02.2021, ha previsto un'integrazione tariffaria a giornata, pari a € 2,65 per le strutture residenziali per anziani e € 1,50 per le strutture residenziali con persone con disabilità. Pertanto, alle Strutture di Edos Srl è stato riconosciuto un importo complessivo pari a € 13 mila per il periodo compreso tra il 01.01.2021 al 30.06.2021.

La Regione Emilia Romagna ai sensi della dgr 856-2021 ha statuito un contributo aggiuntivo straordinario per i gestori di strutture accreditate e/o convenzionate che, in accordo con l'Asl, provvedono in autonomia all'approvvigionamento dei DPI, sulla base delle effettive presenze degli utenti (€ 3,00/die per anziani e disabili). E' stata inoltre confermata la remunerazione per ogni posto non occupato pari alla quota FRNA così come definito nel contratto di servizio. L'importo totale riconosciuto a partire da gennaio 2021 fino a novembre 2021 è pari a € 122 mila.

Costi COVID

La pandemia COVID-19 ha generato nuovi costi, in particolare per DPI e sanificazioni, per un totale di Euro 87 mila alla data del 31.12.2021. Dalla iniziale difficoltà in fase di picco della pandemia nel reperire i DPI, oggi la controllata Edos S.r.l. può reperire senza problematiche i DPI necessari ed è stato possibile organizzare le forniture di DPI in modo periodico e costante per tutte le strutture e con un sensibile miglioramento in termini di prezzi.

Alla riduzione dei ricavi conseguenti al calo della percentuale di occupazione è seguito un calo generalizzato dei costi in valore assoluto, ma un aumento in termini percentuali. La riduzione in valore assoluto è connessa al minor numero di ospiti che ha comportato minori consumi. Tra i costi incrementati in termini percentuali sui ricavi vi sono i costi connessi al personale fortemente influenzati dalle malattie.

Aspetti finanziari

Lato finanziario non si sono riscontrati tensioni finanziarie significative nel 2021.

La controllata Edos S.r.l. ha attivato nel corso del 2021 i finanziamenti garantiti SACE per coprire eventuali deficit momentanei di cassa, come descritto nei fatti di rilievo del periodo.

Alla luce dell'attuale evoluzione del quadro sanitario che vede una importante campagna vaccinale, in considerazione del ruolo cruciale delle RSA quali presidio per una adeguata gestione del virus in favore delle persone fragili e stante l'impegno ingente di liquidità messo in atto dal Governo, gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente oltre che rinvenienti e correlati alle misure anticrisi possano essere sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

37	Relazione sulla Gestione	Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98
----	-----------------------------	---

Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

In ottemperanza alla richiesta di CONSOB, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, relativa alla pubblicazione di informazioni rilevanti sulla situazione di Eukedos S.p.A. e del Gruppo si riportano di seguito le informazioni richieste.

a) Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenza delle componenti a breve separatamente da quelle a medio - lungo termine

Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.560	904
Disponibilità liquide	186	96
Altri crediti finanziari	275	720
Attività finanziarie a breve termine (A)	2.021	1.720
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	0	0
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso a breve termine	(22)	(22)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	0	0
Altri debiti finanziari correnti	0	0
Altre passività	0	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(22)	(27)
Debiti verso banche MLT	-	-
Debiti verso altri finanziatori MLT	(65)	(87)
Debiti verso obbligazionisti MLT	-	-
Debiti verso altri per saldo quote MLT	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(65)	(87)
Indebitamento finanziario netto attività destinate alla vendita		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	1.934	1.606
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	1.999	1.693

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	515	866
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.386	2.639
Attività finanziarie a breve termine (A)	7.901	3.505
Debiti verso banche	0	(400)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(1.353)	(5.023)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(1)	(2.143)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(3.436)	(3.228)
Altre passività finanziarie	0	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(4.790)	(10.798)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	3.110	(7.293)
Debiti verso banche	(17.682)	(8.689)
Debito verso altri finanziatori	0	(850)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(86.472)	(83.407)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(104.154)	(92.946)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(101.044)	(100.239)

b) Posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Non risultano debiti finanziari scaduti alla data del 31 dicembre 2021.

I debiti commerciali di Gruppo scaduti sono pari ad euro 1.279 mila e rappresentano circa il 22% del totale degli stessi al 31 dicembre 2021, in netto miglioramento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020 che presentava uno scaduto pari ad euro 2.549 mila; situazione che è stata normalizzata anche attraverso le risorse finanziarie ottenute dall'erogazione del finanziamento, descritto nei fatti di rilievo del periodo, da parte di Iccrea BancaImpresa in pool con Chianti Banca Credito Cooperativo che, parzialmente ha estinto un precedente mutuo ipotecario in essere con la medesima banca, e per la restante parte ha finanziato il capitale circolante. Eventuali solleciti di pagamento rientrano nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non risultano debiti tributari scaduti alla data del 31 dicembre 2021.

Non sono presenti debiti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2021.

c) Rapporti verso parti correlate di Eukedos S.p.A. e del Gruppo ad essa facente parte Eukedos S.p.A.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Eukedos S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

39	Relazione sulla Gestione	Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98
----	-----------------------------	---

	Crediti al 31/12/21	Debiti al 31/12/21	Costi 31/12/21	Ricavi 31/12/21
Arkiholding S.r.l.		4	12	
La Villa S.p.A.		2	4	
Trust Iuculano		87	25	
Totale	-	93	41	-

Le voci sopra indicate accolgono principalmente le seguenti voci:

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkiholding S.r.l.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing; tale debito pertanto non è da intendersi come debito commerciale.
- Debiti verso le società del Gruppo La Villa per il distacco di personale.

Costi

- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. (di proprietà del Trust Iuculano), trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkiholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.

Gruppo Eukedos

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di Euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/21	Debiti al 31/12/21	Costi 31/12/21	Ricavi 31/12/21
Arkiholding S.r.l.	80	4	312	-
La Villa S.p.A.	48	306	428	118
La Villa S.r.l.	59	39	67	84
Trust Iuculano	-	304	88	-
Pianseta Anziani Sr.l	2	-	-	1
Totale	189	653	895	202

Le entità correlate, ai sensi del principio IAS 24 e più rilevanti, sono le seguenti:

Crediti

- Crediti per distacchi del personale verso il Gruppo La Villa e crediti verso Arkiholding S.r.l. per passaggi diretti di personale di sede a seguito della riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, RoI, tredicesima, quattordicesima e TFR).
- Credito verso Pianeta Anziani per riaddebiti DPI

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkiholding S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- Debiti verso il Trust Iuculano e relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing.
- Debiti emersi in sede di riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR) relativi al personale oggetto di passaggio diretto verso il Gruppo La Villa.

Costi

- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkiholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa del Gruppo (di proprietà del Trust Iuculano) trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi come ammortamenti ed interessi.

Ricavi

- Ricavi derivanti principalmente dal distacco di personale verso Il Gruppo La Villa e dal riaddebito di DPI.

a) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Si ricorda che il management, per finanziare il capitale circolante e le spese correnti soprattutto relative ai salari e stipendi dei dipendenti, ha deciso di richiedere dei nuovi finanziamenti in forza del cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia SACE. Nell'ambito di questa decisione, anche in virtù delle modifiche apportate da parte della Legge di Stabilità 2021 ai precedenti decreti leggi emessi dal Governo per sostenere le imprese italiane impattate dalla pandemia da covid-19, si è deciso di chiedere la rinegoziazione del finanziamento in essere con ICRREA al fine ottenere nuova finanza a sostegno dell'operatività aziendale. Tale rinegoziazione ha portato, in data 21 aprile 2021, Edos S.r.l. da una parte e ICCREA Banca S.p.A. e ChiantiBanca Credito Cooperativo, in *pool*, dall'altra a sottoscrivere un nuovo contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi 6,4 milioni di euro garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità che è andato ad estinguere il precedente finanziamento e che prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari per tutta la durata del finanziamento:

	Anno		
	2021	2022	2023 e successivi
Covenant			
PFN/EBITDA minore o uguale	8	5	3
PFN/PN minore o uguale	2,5	2	2

41	Relazione sulla Gestione	Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98
----	-----------------------------	---

I parametri risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

Si segnala inoltre che in data 1 giugno 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento di Euro 4.000.000 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che permetterà al Gruppo oltre al sostegno del capitale circolante, in un periodo ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da covid-19, il finanziamento delle proprie strategie di sviluppo nel settore delle residenze per anziani.

b) Stato di avanzamento delle trattative in corso per la ristrutturazione del debito nonché delle altre iniziative necessarie per garantire i mezzi finanziari necessari a far fronte al fabbisogno finanziario

Nel corso del 2021, il *management* ha attivato con i canali bancari nuove linee di finanziamento nella forma di finanziamenti garantiti SACE ai sensi del Decreto Liquidità. Si veda quanto segnalato nei fatti di rilievo del periodo.

c) Stato di avanzamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Descrizione delle azioni programmate al fine di rispettare gli obiettivi in esso riportati e le azioni, anche correttive, eventualmente previste e/o già intraprese

Il Gruppo per il tramite della controllata Edos S.r.l. nell'ottica di dare esecuzione al Piano Industriale, ha proseguito nella propria attività di ricerca di occasioni di investimento nel *core business* rappresentato dalla gestione delle residenze per anziani su tutto il territorio italiano che ha condotto alla conclusione di 3 nuove operazioni di investimento nel corso dell'esercizio in rassegna come di seguito meglio descritte:

- in data 4 giugno 2021, la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un atto di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di due fabbricati in corso di costruzione insistenti su due lotti di terreni edificabili, siti rispettivamente in Cornaredo (MI) e in Vernate (MI), destinati alla realizzazione di residenze sanitarie per anziani per un totale previsto di n. 200 posti letto e per l'importo complessivo pari ad euro 3,6 milioni. L'operazione è stata finanziata in parte con risorse proprie ed in parte con il sopracitato finanziamento di euro 4 milioni ricevuto da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
- in data 6 luglio 2021 la controllata Edos S.r.l. ha acquisito al prezzo complessivo di euro 2,6 milioni comprensivo di IVA e oneri di urbanizzazione, un ulteriore fabbricato in corso di costruzione insistente su di un lotto di terreno edificabile sito in Ghisalba (BG) per la realizzazione di una residenza per anziani di 120 posti letto.

Si segnala infine che in data 25 ottobre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha ceduto alla Società Numeria SGR S.p.a., al prezzo di euro 6,5 milioni, la proprietà dell'immobile sito in Donnas (AO), ove è attiva la RSA "Domus Pacis". Edos S.r.l. proseguirà all'interno dell'immobile senza alcuna interruzione la propria attività di gestione socio sanitaria in forza di un contratto di locazione sottoscritto con Numeria SGR S.p.a. in data 25 ottobre 2021, dell'importo annuale di euro 384 mila. Le risorse finanziarie generate da tale operazione immobiliare permetteranno alla controllata Edos S.r.l. di attivare la realizzazione delle nuove residenze per anziani acquisite nel periodo.

In considerazione dell'attuale stato sanitario del Paese il Gruppo monitorerà costantemente l'effetto della stessa sull'andamento del business e sulla marginalità prodotta al fine di gestire coerentemente l'investimento e l'apertura delle nuove strutture.

42	Relazione sulla Gestione	Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016
----	-----------------------------	--

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.lgs 254/2016 del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2021 costituisce una relazione distinta come concesso dall'art. 5 del medesimo decreto. La relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 e pubblicata congiuntamente alla relazione consolidata sulla gestione.

43	Relazione sulla Gestione	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
----	-----------------------------	--

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EUKEDOS 2021

Relazione sulla Gestione	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
-----------------------------	--

GRUPPO EUKEDOS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2021	31-dic 2020
Attività			
Attività non correnti:			
1.a	Avviamento	18.522	18.522
1.a	Attività immateriali	21	17
1.b	Attività materiali	34.834	29.769
1.b	Attività per diritto d'uso	80.317	84.676
1.c	Partecipazioni	-	-
1.d	Crediti per imposte anticipate	1.577	2.062
1.e	Altre attività non correnti	1.179	1.229
Totale attività non correnti		136.449	136.275
Attività correnti:			
2.a	Rimanenze	-	-
2.b	Crediti commerciali	3.940	5.188
2.c	Crediti tributari	993	780
2.d	Altre attività correnti	1.308	1.379
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.386	2.639
Totale attività correnti		13.628	9.986
Totale attività		150.077	146.261
Passività e patrimonio netto			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	28.704	28.704
	Riserve	(458)	1.463
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	570	(1.921)
Patrimonio netto di Gruppo		28.816	28.246
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		28.816	28.246
Passività non correnti:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	25	313
4.b	Fondo per imposte differite		
4.c	Fondo TFR	581	652
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	17.684	8.689
4.d	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	86.472	83.407
4.e	Altre passività non correnti	- 0	850
Totale passività non corrente		104.761	93.910
Passività correnti:			
5.a	Debiti commerciali	5.945	5.896
5.b	Debiti tributari	790	887
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	1.354	7.566
4.d	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	3.436	3.228
5.c	Altre passività correnti	4.974	6.529
Totale passività correnti		16.500	24.105
Totale passività e patrimonio netto		150.077	146.261

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>		31-dic	31-dic
Rif.		2021	2020
6. Valore della Produzione:			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.269	45.412
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-	-
	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-
7. Altri ricavi e proventi		2.910	1.578
Totale valore della produzione		45.179	46.990
Costi della produzione:			
8. Costi per materie prime		(2.601)	(3.989)
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi		(9.590)	(9.434)
10. Costi del personale		(21.518)	(25.311)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
12. Accantonamenti		0	(175)
13. Oneri diversi di gestione		(799)	(592)
Totale costi della produzione		(34.508)	(39.500)
Margine operativo lordo		10.671	7.490
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni		(6.131)	(6.156)
Margine operativo netto		4.540	1.334
15. Proventi ed (oneri) finanziari		(3.158)	(2.964)
16. Utili (perdite) da partecipate		0	0
Risultato prima delle imposte		1.381	(1.630)
17. Imposte		(811)	(290)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION		570	(1.920)
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte		0	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio		570	(1.921)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi			
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo		570	(1.921)
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)		0,0251	(0,0845)
19. Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)		0,0251	(0,0845)

47	Prospetti	Rendiconto
	Contabili	Finanziario
	consolidati	Consolidato

Conto economico complessivo

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic	31-dic
		2021	2020
	Utile (perdita) dell'esercizio	570	(1.921)
	Altre componenti del conto economico complessivo		
20.	Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
	Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	(6)	(2)
	Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:	-	-
	Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	565	(1.924)

48	Prospetti	Rendiconto
	Contabili	Finanziario
	consolidati	Consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.639	2.980
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) delle Continuing operation	570	(1.920)
Utile (perdita) delle Discontinued operation dopo le imposte	-	(1)
Ammortamenti materiali	1.766	1.677
Ammortamenti immateriali	5	12
Ammortamenti diritti d'uso	4.359	4.467
Accantonamento a fondo TFR al netto delle erogazioni di periodo	(84)	(57)
Svalutazione crediti	-	175
Oneri figurativi	86	51
Interessi passivi IFRS 16	2.575	2.629
Variazione imposte differite	485	194
Variazione dei fondi rischi	(280)	(808)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	9.482	6.419
(Increm.)/decr. Rimanenze	-	-
(Increm.)/decr. Crediti commerciali	1.248	71
(Increm.)/decr. Altre attività correnti	(92)	2.412
Increm./(decr.) Debiti verso fornitori	(2.526)	(3.104)
Increm./(decr.) Altre passività correnti	(2.498)	878
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	(3.867)	258
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	5.614	6.677
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Disinvestimenti di partecipazioni	-	100
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(306)	(5.406)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(306)	(5.306)
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale		
Rimborsi finanziamenti	(7.635)	(1.471)
Rimborsi leasing	(3.259)	(3.191)
Nuove accensioni	10.333	1.250
Variazione netta altre attività/passività finanziarie correnti	-	1.700
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	(562)	(1.712)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	4.747	(341)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.386	2.639

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 revised	Riserva cash flow hedge	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo	Totale PN
Saldo 01/01/2020	28.704	-	1.193	(77)	-	(224)	598	30.194	30.194
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	598	(598)	-	-
Riserva cash flow hedge	-	-	-	-	(25)	-	-	(25)	(25)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	1		0	0
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	(2)	-	-	(1.921)	(1.923)	(1.924)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(1.921)	(1.921)	(1.921)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	(2)	-	-		(2)	(2)
Saldo 31/12/2020	28.704	-	1.193	(79)	(25)	375	(1.921)	28.246	28.246
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	(1.921)	1.921	-	-
Riclassifica a riserva			164			(164)			
Riserva cash flow hedge	-	-	-	-	6	-	-	6	6
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	(6)	-	-	570	565	565
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	570	570	570
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	(6)	-	-		(6)	(6)
Saldo 31/12/21	28.704	-	1.357	(85)	(19)	(1.710)	570	28.816	28.816

2006

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 Luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	Di cui parti	31-dic	Di cui parti
	2021	correlate	2020	correlate
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.269		45.412	178
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-		-	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-		-	
Altri ricavi e proventi	2.910	202	1.578	14
Totale valore della produzione	45.179	202	46.990	192
Costi della produzione:				
Costi per materie prime	(2.601)		(3.989)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(9.590)	(312)	(9.434)	(376)
Costi del personale	(21.518)	(495)	(25.311)	(124)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-		-	
Accantonamenti	0		(175)	
Oneri diversi di gestione	(799)		(592)	
Totale costi della produzione	(34.508)	(807)	(39.500)	(500)
Margine operativo lordo	10.671	(605)	7.490	(308)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(6.131)	(78)	(6.156)	(78)
Margine operativo netto	4.540	(684)	1.334	(386)
Proventi ed (oneri) finanziari	(3.158)	(9)	(2.964)	0
Utili (perdite) da partecipate	0		0	
Risultato prima delle imposte	1.381	(693)	(1.630)	(386)
Imposte	(811)		(290)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	570		(1.920)	
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0		(1)	
Utile (perdita) dell'esercizio	570		(1.921)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi				
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	570		(1.921)	
Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	0,0251		(0,0845)	
Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	0,0251		(0,0845)	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	Di cui parti correlate	31-dic 2020	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
Avviamento	18.522		18.522	
Attività immateriali	21		17	
Attività materiali	34.834		29.769	
Attività per diritto d'uso	80.317		84.676	
Partecipazioni	-		-	
Crediti per imposte anticipate	1.577		2.062	
Altre attività non correnti	1.179		1.229	
Totale attività non correnti	136.449	-	136.275	-
Attività correnti:				
Rimanenze	-		-	
Crediti commerciali	3.940	109	5.188	193
Crediti tributari	993		780	
Altre attività correnti	1.308	80	1.379	102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.386		2.639	
Totale attività correnti	13.628	189	9.986	296
Totale attività	150.077	189	146.261	296
Passività e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	28.704		28.704	
Riserve	(458)		1.463	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	570		(1.921)	
Patrimonio netto di Gruppo	28.816		28.246	
Patrimonio netto di terzi	-		-	
Totale Patrimonio netto	28.816		28.246	
Passività non correnti:				
Fondi rischi ed oneri	25		313	
Fondo per imposte differite				
Fondo TFR	581		652	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	17.684		8.689	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	86.472	225	83.407	302
Altre passività non correnti	-	0	850	
Totale passività non corrente	104.761	225	93.910	302
Passività correnti:				
Debiti commerciali	5.945	349	5.896	415
Debiti tributari	790		887	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	1.354		7.566	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	3.436	78	3.228	77
Altre passività correnti	4.974	1	6.529	
Totale passività correnti	16.500	428	24.105	492
Totale passività e patrimonio netto	150.077	653	146.261	794

GRUPPO EUKEDOS

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.

Il medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, redatto anch'esso in conformità ai principi IFRS.

2. il Conto economico consolidato dell'esercizio 2021, comparato con il Conto economico dell'esercizio 2020. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;

Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;

Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, ad eccezione dell'indicazione del risultato intermedio "Margine Operativo Lordo", in quanto non significativo ai fini della comprensione degli andamenti economici della Capogruppo.

3. il Conto economico complessivo dell'esercizio 2021 comparato con il Conto economico complessivo dell'esercizio 2020, e sono esposti secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
4. il rendiconto finanziario dell'esercizio 2021, comparato con quello dell'esercizio 2020. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2021;
6. le presenti note illustrative ed i relativi allegati.

In conformità alla raccomandazione formulata dalla CONSOB, nel richiamo di attenzione n. 8/20 del 16-7-2020 - COVID 19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria, viene fornita l'informativa relativa al COVID-19 nella sezione della relazione sulla gestione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

55 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 Note Illustrative	Criteri generali di redazione del bilancio consolidato
--	---

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Principi generali

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle rese disponibili dal Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Non risultano ad oggi elementi tali da ritenere che gli effetti da Covid-19 potrebbero compromettere la continuità aziendale, si veda per dettagli in merito alla pandemia COVID-19 quanto riportato nella sezione della relazione sulla gestione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10 ("Bilancio consolidato") ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Procedure di consolidamento

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date,

delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le Business Combination effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3

Partecipazioni in società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 ("Partecipazioni in collegate") ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni

Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono

successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora il Gruppo abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall'IFRIC 10.

Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso

l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione sono rilevate, in base all'IFRS 16, come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Il principio IFRS 16 non distingue quindi più i leasing in operativi e finanziari come da precedente principio IAS 17 ma equipara il leasing operativo al leasing finanziario.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia viene attribuito il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

A) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

B) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

C) Impairment test e valutazioni in merito alle perdite di valore delle attività

D) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note

illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle con cui la Società condivide il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società e di società da questa controllate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che dalla controllante, anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Variazioni ai principi contabili internazionali

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALL'IASB E OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Vengono qui di seguito indicati i principi contabili e interpretazioni, omologati dalla Commissione Europea, con data di entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 e seguenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Amendments				
Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 - Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi	giugno 2020	1° gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE) 2021/25 14 gennaio 2021
Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021	31 marzo 2021	1° aprile 2021	30 agosto 2021	(UE) 2021/1421 31 agosto 2021
Standards				
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendment issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021

Le modifiche ai principi contabili sopra indicati non hanno un impatto significativo sul bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E NON ANCORA OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Di seguito vengono illustrati i principali documenti pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB), che non sono ancora applicabili in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Amendments			
Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Property, plant and equipment: proceeds before intended use (Amendments to IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Onerous contracts—Cost of fulfilling a contract (Amendments to IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendment to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023	TDB
Disclosure of Accounting Policies (Amendment to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Definition of Accounting Estimates (Amendment to IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (Amendments to IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	TDB

66	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 Note Illustrative	Area di consolidamento
----	---	-------------------------------

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2021 include Eukedos S.p.A. e la controllata Edos S.r.l. sulla quale Eukedos S.p.A. detiene la totalità dei diritti di voto.

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale al 31/12/2020 (/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Eukedos S.p.A.	Firenze (Italia)	Euro	28.704	Capogruppo	Capogruppo
Edos S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	5.878	100,00 (*)	100,00

(*) Partecipazione detenuta direttamente

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

1.a Avviamenti ed Attività immateriali

Avviamenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

Movimentazione esercizio 2021						
	Al 31 dicembre 2020	Incrementi	Riclassifiche	Alienazione	Ammor.ti svalutazioni	Al 31 dicembre 2021
Avviamenti	18.522		-	-	-	18.522
Totale	18.522	0	0	0	0	18.522

Gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato sono integralmente riferibili alla società controllata Edos S.r.l. e allocati alle singole residenze.

La voce è costituita da avviamenti derivanti da aggregazioni aziendali di anni precedenti, di cui l'ultimo relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Rsa Domus Pacis" al termine dell'esercizio 2020 che ha generato un avviamento per euro 928 mila.

	Al 31 dicembre 2020			Al 31 dicembre 2021		
	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto
Edos S.r.l.	18.522	-	18.522	18.522	-	18.522
Totale	18.522	-	18.522	18.522	-	18.522

Gli avviamenti esposti in bilancio sono stati sottoposti a impairment test, si riporta di seguito i dettagli.

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2021 ed i relativi test di sensitività.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'*impairment test*, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2022 – 2025 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti in base ai tassi di mercato
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU, ottenuto dalla sommatoria algebrica su individuata, viene attualizzato con un modello di valutazione di tipo *Discounted Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 6,33% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 3.0% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a al 3,26%

Costo del capitale di rischio pari al 7,14% e costruito come segue

- Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni = 1,28%
- Premio per il rischio di mercato azionario determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 6,23%
- Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 0,81 (*Healthcare Services*)
- Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo = 1%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

- $\text{Debito} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 49,85\%$
- $\text{Equity} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 50,15\%$

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2025).

Tasso di crescita (G): pari all'1,85%, determinato in considerazione delle proiezioni della BCE macroeconomiche per l'area euro in base alle quali l'inflazione dovrebbe essere molto elevata nel corso del 2022, per poi scendere lievemente al di sotto del 2% alla fine del 2022 e collocarsi all'1,8% nel 2023 e nel 2024.

Assumptions del Business Plan 2022 – 2025

Nella costruzione del business plan 2022 – 2025 il *management* ha valutato gli impatti che la pandemia di covid-19 ha avuto sui risultati del 2021 e li ha riflessi, prudenzialmente, nelle proiezioni economiche per gli anni di piano.

Si precisa che il principale *driver* per valutare l'andamento del business è l'occupazione media delle strutture poiché, in considerazione del significativo livello dei costi fissi, la capacità di generare una marginalità positiva è correlata al raggiungimento di un minimo di posti letto occupati; a tal fine il Gruppo ha intensificato, già nel corso dell'esercizio 2021, il controllo su tale dato attraverso un monitoraggio pressoché costante dell'occupazione delle strutture.

Inoltre a causa dell'incremento di alcuni costi operativi specificatamente correlati alla pandemia in corso sono state codificate le spese necessarie per la gestione del virus all'interno delle strutture al fine di analizzare l'impatto dell'attuale situazione sanitaria sulla marginalità operativa del Gruppo.

In base alle informazioni raccolte durante l'esercizio 2021 il *management* ha costruito il conto economico per gli anni di piano, oltre che sui parametri storicamente utilizzati e basati sulla esperienza di gestione sui due parametri sopra indicati, ovvero la percentuale di occupazione delle strutture e il livello dei costi correlati alla gestione del virus; tali indicatori ed il loro andamento negli anni di piano sono pertanto i due principali strumenti per riflettere gli impatti della pandemia da covid-19 e per definire la redditività economica attesa e pertanto i flussi di cassa per i prossimi esercizi.

Il *management* ha inoltre analizzato il possibile impatto dell'inflazione attesa dei prossimi anni, che dovrebbe essere mitigata, in parte dall'incremento delle rette, in parte dal contenimento dei costi fissi dovuto alla ripresa dell'occupancy rate.

Si precisa che il *management* ha previsto un progressivo ridursi dei costi correlati alla gestione del virus per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza individuali (mascherine, camici, guanti), sanificazioni straordinarie e tamponi; si precisa altresì che già al termine del 2021 il costo per i dispositivi necessari alla gestione del virus ha iniziato una decrescita non tanto per una riduzione in termini quantitativi del loro utilizzo ma per un abbassamento generalizzato del loro costo rispetto alla prima fase della pandemia.

Si precisa altresì che al termine dell'orizzonte di piano si è ipotizzato un ritorno ai livelli di occupazione che le strutture hanno manifestato negli esercizi precedenti al Covid e pertanto il riassorbimento dei costi fissi.

Il business plan utilizzato nei modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 10 febbraio 2022 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n. 4 del marzo 2010.

Esiti del test di impairment su Avviamenti e Immobilizzazioni materiali allocate alle CGU

Dall'esito dei test effettuati sul *business plan* non sono emerse situazioni, in linea coi precedenti esercizi, che indichino una perdita durevole di valore degli avviamenti iscritti alle varie CGU e conducano ad effettuate *impairment losses*, ad eccezione della RSA Santa Rita, che verrà accorpata alla fine del 2022 nella RSA Buon Samaritano, e per la quale però il valore dell'*impairment* rinvenuto dal test è da considerarsi non materiale.

Analisi di sensitività

Si ricorda che l'analisi di sensitività condotta al 31 dicembre 2021 incrementando e decrementando il tasso di crescita G dello 0,5% ha prodotto i seguenti risultati:

G pari all'1,35% (-0,5%):

- Con una variazione in diminuzione dello 0,5% del G emergerebbe un impairment di euro 513 mila del Fabbricato relativo alla RSA Bramante

G pari all'2,35% (+0,5%):

- Con una variazione in aumento dello 0,5% del G non emergerebbero impairment.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

Si veda per dettagli la sezione “Andamento del titolo” nella Relazione sulla gestione.

Attività immateriali

La voce accoglie prevalentemente attività relative a software acquistati nel corso del 2020 e del 2021 al netto degli ammortamenti.

1.b Attività materiali e Attività per diritto d’uso

Attività materiali

Il valore netto delle attività materiali a fine periodo è il seguente:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Terreni e fabbricati	25.580	26.200
Impianti e macchinari	956	1.010
Attrezzature industriali e commerciali	538	579
Altri beni	867	817
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.892	1.163
Totale	34.834	29.769

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2021:

Movimentazione al 31/12/2021						
	Al 31/12/20	Variazione area consolidamento	Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
Costo storico						
Terreni e fabbricati	33.888		561		(644)	
Impianti e macchinari	2.683		217		(124)	
Attrezzature ind.li e comm.li	3.093		99		(41)	
Altri beni	7.902		225		(110)	
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	1.163		5.729			
Totale	48.728		6.832			
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	7.688				(644)	1.180
Impianti e macchinari	1.673				(124)	271
Attrezzature ind.li e comm.li	2.514				(41)	140
Altri beni	7.084				(110)	175
Totale	18.959					1.766
Valore netto	29.769		6.832			(1.766)

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2020 sono date dall'effetto combinato degli ammortamenti di periodo e degli investimenti effettuati nel corso del 2021 come meglio descritti nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Attività per diritto d'uso

La voce "Attività per diritto d'uso" accoglie il valore attualizzato dei canoni di leasing a scadere così come previsto dall'IFRS 16. In particolare trattasi dell'attualizzazione dei canoni di locazioni relativi alla sede e alle strutture delle residenze in affitto della controllata Edos S.r.l. oltre che, in maniera marginale, il canone di locazione della sede legale della Capogruppo Eukedos S.p.A.

La voce "Attività per diritto d'uso" al 31 dicembre 2021 presenta i seguenti valori:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Attività per diritto d'uso	80.317	84.676
Totale	80.317	84.676

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2021:

Movimentazione al 31/12/2021						
	Al 31/12/20	Variazione area consolidamento	Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
Diritto d'uso beni di tersi - Ifrs 16	93.605					
F.do amm.to diritto d'uso- Ifrs 16	(8.929)					(4.359)
Totale Fondo Ammortamento	84.676	-	-	-	-	(4.359)

72	Bilancio consolidato Al 31 dicembre 2021 Note Illustrative	Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
----	---	--

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta pari a zero.

1.d Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2021 sono pari ad euro 4.188 mila mentre il fondo imposte differite è pari a euro 2.611 mila e pertanto il valore netto è pari ad euro 1.577 mila.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A.. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2020			31/12/2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Imposte anticipate						
Ammortamenti e svalutazioni deducibili in periodi di imposta successivi	2.201	27,90%	614	2.111	27,90%	589
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondi rischi	2.927	24% - 27,9%	702	2.648	27,90%	635
Altre variazioni	428	24% - 27,9%	120	501	24%	133
Totale imposte anticipate	5.556		1.437	5.260		1.357
Perdite fiscali pregresse						
Perdite fiscali in misura limitata	12.885	24%	3.092	11.791	24%	2.831
Perdite fiscali in misura limitata (no anticipate)	6.518		0	7.903		0
Perdita fiscale 2020	1.452					
Totale imp. ant. attinenti perdite fiscali	20.855		3.092	19.694		2.831
Totale imposte anticipate	26.411		4.529	24.954		4.188

IMPOSTE DIFFERITE

Imposte differite						
Avviamenti e rivalutazioni	6.157	24% - 27,9%	1.687	6.544	24% - 27,9%	1.826
Plusvalenze rateizzate				812	24,00%	195
Altre variazioni	1.304	24% - 27,9%	779	2.445	24% - 27,9%	590
Totale imposte differite	7.461		2.466	9.801		2.611
Totale delle imposte anticipate al netto delle imposte differite			2.062			1.577

Al 31 dicembre 2021 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 19.694 mila, ammonterebbe a euro 4.728 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 11.791 mila - e dunque per euro 2.831 mila – non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Depositi cauzionali diversi	1.026	647
Altri	153	583
Totale	1.179	1.229

I crediti per depositi cauzionali rappresentano le somme versate a seguito dell'apertura di alcuni contratti di fornitura e a garanzia di alcuni contratti di locazione immobiliare. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa per euro 384 mila all'operazione avvenuta nel corso del 2021 sulla struttura Domus Pacis da parte della controllata Edos S.r.l. come descritto nei "fatti di rilievo del periodo".

La voce "Altri" è composta principalmente da euro 144 mila vantati dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. verso la società Piofin S.r.l. acquirente della società Teoreo S.r.l.; l'operazione di cessione avvenuta nel mese di giugno 2013 è stata regolata prevendendo la corresponsione da parte dell'acquirente del prezzo complessivamente pari ad euro 3.549 mila, di cui euro 400 mila alla stipula dell'atto, euro 1.149 mila entro il 31 dicembre 2015 e euro 2.000 mila secondo un piano di ammortamento in 19 rate semestrali la prima delle quali scadente il 30 giugno 2014; il credito è fruttifero d'interessi in ragione del 6% annuo, pertanto, non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso.

2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta pari a zero.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti verso clienti	6.794	7.958
Crediti verso parti correlate	109	193
- fondo svalutazione crediti	(2.963)	(2.963)
Totale	3.940	5.188

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali.

Si evidenzia che la parte preponderante del Fondo svalutazione crediti commerciali è relativo alla società controllata Edos S.r.l.; il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa il 43% dei crediti al 31 dicembre 2021.

Si rimanda alla sezione “Rischio di credito” della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall’IFRS 7.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti verso Erario per IVA	555	128
Crediti per eccedenza imposte versate	156	463
Altri crediti verso l’Erario	283	189
Totale	993	780

L’incremento del credito verso Erario per IVA è generato dalle operazioni di compravendita effettuate dalla controllata Edos S.r.l. con la Società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. come meglio descritti nei “fatti di rilievo del periodo”.

In merito alla voce “Altri crediti verso l’Erario” accoglie prevalentemente:

- il credito di imposta IRPEF pari ad euro 16 mila riconosciuto dal D.L. 34/2020 sul recupero di somme indebitamente corrisposte a una dipendente;
- il credito di imposta pari ad euro 16 mila maturato sulle spese di pubblicità, in relazione agli investimenti pubblicitari effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali (ex articolo 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni);
- un credito IVA pari a euro 117 mila in capo alla controllata Edos S.r.l. derivante dal piano di riparto della liquidazione della società San Benedetto S.r.l.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Acconti a fornitori	8	7
Note credito da ricevere	140	62
Altri crediti verso parti correlate	80	102
Altre attività correnti	1.080	1.208
Totale	1.308	1.379

Gli importi maggiormente significativi che spiegano la voce “Altre attività correnti” sono:

- il credito, afferente alla Capogruppo, verso Piofin relativo alla cessione della controllata Teoreo S.r.l. per complessivi euro 275 mila;
- crediti verso società di factor per euro 240 mila per fatture cedute da incassare a breve termine;
- credito verso la società Help Donna Soc. Coop. per euro 183 mila relativi alla cessione del ramo di azienda San Domenico di Villalago, si veda per dettagli quanto indicato nei “fatti di rilievo del periodo”;
- risconti attivi per complessivi euro 146 mila riconducibili principalmente alla controllata Edos S.r.l. ed in particolare a risconti relativi ai premi assicurativi.

2.e Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Depositi bancari e postali	7.354	2.573
Denaro e valori in cassa	32	65
Totale	7.386	2.639

Per l’analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

La voce “Denaro e valori di cassa” rappresenta, prevalentemente, la consistenza delle casse in essere presso le RSA gestite dalla Edos S.r.l.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 è costituito come segue:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	(458)	1.463
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	570	(1.921)
Patrimonio netto di Gruppo	28.816	28.246
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile/(Perdita) di terzi	0	0
Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale	28.816	28.246

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 28.703.679,20 suddiviso in n. 22.741.628 azioni.

La voce “Riserve” è così costituita:

	31-dic	31-dic
	2021	2020
Riserva legale	1.357	1.193
Riserva IAS 19 revised	(85)	(79)
Riserva cash flow hedge	(19)	(25)
Altre riserve	(1.710)	375
Totale	(458)	1.464

Le riserve si movimentano oltre che per il risultato dell’esercizio precedente anche per la valutazione IAS 19 del TFR e della movimentazione generata dal derivato IRS sul mutuo acceso nel 2020, si veda per dettagli le relative voci. Si veda per dettagli il prospetto “Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato”.

4.a Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2021	2020
Altri fondi rischi ed oneri	25	313
Totale	25	313

La Voce “Altri fondi rischi ed oneri” accoglie la valutazione dell’IRS a copertura del tasso di interesse sul mutuo ipotecario acceso dalla controllata Edos S.r.l. nel corso dell’esercizio 2020 sull’immobile dove ha sede la RSA San Vitale.

Si precisa altresì che la variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente all’evoluzione delle cause in capo ad Edos S.r.l. che hanno fatto ritenere non più necessari gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

4.b Fondo per imposte e differite

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce “Crediti per imposte anticipate” tra le attività non correnti, alla quale si rimanda per l’analisi di dettaglio.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR nel corso dell’esercizio 2021:

Saldo al 1 gennaio 2020	652
Benefits paid	(86)
Utilizzi	
Interest cost	1
Service cost	7
(Perdita)/utile attuariale	7
Saldo al 31 Dicembre 2021	581

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO;
- Probabilità di morte: Tavole RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: desunte dalle esperienze storiche della Società confrontate con le frequenze scaturenti dall’esperienza del consulente incarico del calcolo attuariale.

Ipotesi tecniche economiche

- Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale è stato determinato coerentemente con il par. 83 dello IAS 19 con riferimento all’indice IBOXX Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto di valutazione;
- Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell’inflazione più 1,5 punti percentuali;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all’anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell’esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3%. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi.

4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	17.684	8.689
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	17.684	8.689
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	-	400
Mutui e finanziamenti	1.354	7.166
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	1.354	7.566
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	19.039	16.254

Si precisa che tutti i finanziamenti in essere sono afferenti alla controllata Edos S.r.l.

Di seguito si riporta il dettaglio dei mutui e finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021:

- finanziamento con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL). Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 452 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 39 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Novara ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- finanziamento con il Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con originaria scadenza il 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'immobile, destinato a residenza per anziani, è stato completato nella seconda metà del 2010. Il mutuo, è stato oggetto di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2012 con posticipo della prima rata di rimborso e consolidamento delle rate interessi non pagate al 30 luglio 2012. Il nuovo piano di ammortamento è sempre modulato su 36 rate con scadenza fissata al 30 luglio 2030. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 5.724 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 515 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni;
- finanziamento con la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ed afferente un immobile adibito a residenza per anziani in Fossacesia (CH); il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 1.493 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 75 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ha iscritto un'ipoteca sull'immobile per l'importo complessivo di euro 4,6 milioni;
- finanziamento ipotecario acceso nel corso dell'esercizio 2020 con Unicredit S.p.A. per complessivi euro 1,25 milioni relativo all'immobile dove ha sede la RSA San Vitale; il debito residuo alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad 1.023 mila euro di cui euro 125 mila rappresenta la quota corrente. A garanzia del finanziamento concesso, Unicredit S.p.A. ha iscritto un'ipoteca sull'immobile per l'importo complessivo di euro 2,5 milioni;
- un contratto di finanziamento in essere con ICCREA BancaImpresa a seguito della rinegoziazione del debito al 31 dicembre 2020 di euro 4.531 mila attraverso gli strumenti previsti dal Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 modificato con la legge di conversione del 5 giugno 2020 n.40, cosiddetto "Decreto Liquidità". Si è pertanto addivenuti il 21 aprile 2021 alla sottoscrizione di un nuovo mutuo

chirografario (con contestuale cancellazione dell'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile dove ha sede la RSA Bramante) per l'importo complessivo di euro 6,4 milioni garantito da SACE nell'ambito delle "Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese" di cui all'articolo 1 del Decreto Liquidità che ha estinto la precedente esposizione debitoria verso ICCREA e per la differenza è andato ad incrementare le disponibilità liquide del Gruppo. Il finanziamento è stato espressamente concesso per il sostegno dei costi del personale, per il fabbisogno di capitale circolante e per l'estinzione anticipata del precedente contratto di finanziamento ipotecario. Il finanziamento scadrà il 31 marzo 2027 e verrà rimborsato in rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2023, pertanto risulta interamente con scadenza oltre l'esercizio. Il nuovo finanziamento include oltre al rispetto delle clausole previste dalla garanzia SACE i seguenti covenant calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo

Anno	PFN/EBITDA	PFN/PN
2021	<= 8	<= 2,5
2022	<= 5	<= 2
2023 e fino a scadenza	<= 3	<= 2

- nel corso del primo semestre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca del Mezzogiorno S.p.a. con Garanzia SACE di euro 4 milioni con periodo di preammortamento di 1 anno e scadenza il 31 marzo 2027. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 4 milioni di cui la quota corrente è pari ad euro 600 mila.

Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Trattasi per euro 89.908 mila (di cui euro 3.436 mila a breve termine) della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri al netto delle quote capitali versate nel periodo, iscritta a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16.

L'incremento della voce è dovuto al contratto di locazione sulla RSA DOMUS PACIS sottoscritto nel 2021 per il quale si veda quanto descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Si rimanda a quanto commentato nella sezione "Rischio liquidità" della presente nota illustrativa per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall'IFRS 7.

4.e Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti" risulta pari a zero al 31.12.2021. Al 31.12.2020 la voce era pari a 850 mila euro relativi al pagamento dilazionato del prezzo di acquisto della RSA DOMUS PACIS nei confronti della Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Aosta. Come indicato nei "fatti di rilievo di periodo" nella relazione sulla gestione in data 25 ottobre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha ceduto alla Società Numeria SGR S.p.a., al prezzo di euro 6,5 milioni, la proprietà dell'immobile sito in Donnas (AO), ove è attiva la RSA "Domus Pacis". Con il prezzo di cessione, Edos S.r.l. ha estinto il precedente debito verso le Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Aosta.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Debiti verso fornitori	5.945	5.896
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>349</i>	<i>415</i>
Totale	5.945	5.896

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Debiti per imposte	61	140
Debiti per IVA		
Erario c/irpef dipendenti		
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	540	628
Altri debiti tributari	190	118
Totale	790	887

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	3.812	4.485
Debiti verso parti correlate	1	94
Acconti	4	4
Debiti verso organi sociali	92	64
Altre passività correnti	974	1.761
Ratei e Risconti passivi	91	121
Totale	4.974	6.529

Nella sottovoce “altre passività correnti” sono comprese per 414 mila euro le cauzioni ricevute dagli ospiti all’ingresso in struttura.

6 Attività e Passività destinate alla vendita

Non sono presenti attività e passività destinate alla vendita.

Commento alle principali voci del conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.269	45.412
Altri ricavi e proventi	2.910	1.578
Totale	45.179	46.990

Informativa di settore

Il Gruppo ai sensi dello IFRS 8 ha identificato 2 segmenti rappresentati da:

1. **Area Care**: gestione residenza per anziani e disabili; attività operata dal Gruppo attraverso la controllata Edos S.r.l
2. **Corporate**: area che, in via residuale, accoglie prevalentemente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

(in migliaia di euro)	31-dic-21		
	Area Care	Corporate	Totale
Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.269	-	42.269
Altri ricavi e proventi	2.895	15	2.910
Totale valore della produzione	45.165	15	45.179
Costi della produzione:			
Costi per materie prime	(2.594)	(7)	(2.601)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(8.778)	(812)	(9.590)
Costi del personale	(21.432)	(86)	(21.518)
Accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	(763)	(36)	(799)
Totale costi della produzione	(33.567)	(941)	(34.508)
Margine operativo lordo	11.597	(926)	10.671
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(6.099)	(32)	(6.131)
Margine operativo netto	5.499	(958)	4.540
Proventi ed (oneri) finanziari	(3.197)	38	(3.159)
Utili (perdite) da partecipate		1	1
Risultato prima delle imposte	2.302	(920)	1.381
Imposte	(966)	154	(811)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	1.336	(766)	570
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte			-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336	(765)	570
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	1.336	(765)	570

Area Care

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2021 si è attestato ad euro 45.165 mila registrando un decremento in valore assoluto di euro 1,8 milioni rispetto al risultato del 31 dicembre 2020 pari ad euro 46.938 mila.

La riduzione dei ricavi risente ancora della pandemia COVID che non ha permesso il recupero dell'occupazione nelle strutture gestite dal Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 11.597 mila al 31 dicembre 2021 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 5.499 mila al 31 dicembre 2021 rispettivamente pari a euro 8.606 mila ed euro 2.479 mila al 31 dicembre 2020.

L'esercizio 2021 è stato positivamente influenzato dal riconoscimento alla Edos srl di contributi concessi ai gestori di residenze per anziani accreditate, in particolare con il SSR della Regione Lombardia, per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l'esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi" e non nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Nonostante la politica di riduzione dei costi intrapresa dal Gruppo per compensare gli effetti negativi del calo dell'occupazione delle residenze gestite alcune voci di costo hanno subito un incremento percentuale che non ha ancora permesso il recupero della marginalità percentuale evidenziata nei periodi ante COVID.

Per maggiori informazioni in merito alla pandemia COVID-19 si veda la sezione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

Gli altri ricavi e proventi sono altresì impattati dal rilascio del fondo relativo principalmente all'evoluzione delle cause in capo ad Edos S.r.l. che hanno fatto ritenere non più necessari gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

Corporate

Nel corso del 2021 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti della controllata Edos S.r.l. registrando una Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto rispettivamente negativi per euro 926 mila e euro 958 mila in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono integralmente riferibili all'Italia.

8. Costi per materie prime

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Materie prime e semilavorati	2.548	3.923
Altri	53	66
Totale	2.601	3.989

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Provvigioni	-	0
Consulenze	567	542
Compensi organi sociali e collaboratori	613	685
Costi di permanenza in Borsa	72	69
Lavorazioni esterne	609	857
Trasporti	45	50
Utenze	2.101	1.874
Costi di pubblicità	198	238
Omaggi a dipendenti	16	9
Fiere e mostre	-	0
Prestazioni di assistenza	2.513	1.324
Locazioni	259	199
Manutenzioni	994	751
Assicurazioni	130	136
Noleggi mezzi di trasporto		
Canoni di leasing	-	0
Costi per servizi interinali	358	649
Altri	1.114	2.051
Totale	9.590	9.434

Nello specifico la voce:

- “Lavorazioni esterne” accoglie prevalentemente il costo, relativo alla controllata Edos S.r.l., della gestione della lavanderia piana e della lavanderia ospiti;
- “Prestazioni di assistenza” accoglie il costo dei liberi professionisti che operano presso le residenze per anziani gestite dalla Edos S.r.l.
- “Costi per servizi interinali” rappresenta la componente non relativa al costo del lavoro connessa al personale somministrato operante, prevalentemente, presso le residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l..

10. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Salari e stipendi	12.429	13.373
Oneri sociali	4.197	4.516
Trattamento di fine rapporto	910	1.021
Accantonamento fondi pensione e altro	0	0
Personale somministrato	3.816	6.295
Altri costi	166	106
Totale	21.518	25.311

Di seguito il dettaglio del personale per figura professionale al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	31-dic 2021	31-dic 2020
Dirigenti	1	1
Quadri	5	5
Impiegati	60	63
Operai	583	627
Interinali	150	180
Totale	799	876

La riduzione dell'organico è correlata al calo dell'occupazione media delle strutture con conseguente riduzione del minutaggio di assistenza erogato.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle Rimanenze è pari a zero al 31 dicembre 2021.

12. Accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

13. Oneri diversi di gestione

	31-dic 2021	31-dic 2020
Sopravvenienze passive	177	83
IMU	212	159
Altre imposte non sul reddito	349	301
Multe e penali	30	9
Quote associative	2	7
Diritti, concessioni ed altro	6	5
Spese riviste e abbonamenti	7	5
Beneficienze	6	4
Altri costi operativi, oneri e insussistenze	9	19
Totale	799	592

Margine Operativo Lordo

Il “**Margine operativo lordo**”, risulta pari ad Euro 10.671 mila al 31 dicembre 2021, rispetto ad un margine operativo lordo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 7.490 mila.

14. Ammortamenti e svalutazioni delle Attività

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Ammortamento attività per diritti d'uso	4.352	4.479
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.766	1.677
Totale	6.131	6.156

La voce “**Ammortamenti e svalutazioni delle Attività**” accoglie principalmente gli ammortamenti relativi alle attività materiali ed immateriali principalmente riferibili alla controllata Edos S.r.l.

Si ricorda che l'attività per diritto d'uso è frutto dell'applicazione del principio IFRS 16 ai dei canoni di locazioni degli immobili.

Margine Operativo Netto

Il Margine Operativo Netto risulta al 31 dicembre 2021 pari ad euro 4.540 mila rispetto ad euro 1.334 mila del precedente periodo. Si veda quanto descritto nella sezione Valore della Produzione.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	50	140
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(3.209)	(3.104)
Totale	(3.158)	(2.964)

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono prevalentemente in capo ad Eukedos in relazione al credito vantato verso Piofin S.r.l. per la cessione della Teoreo S.r.l.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari comprendono principalmente gli interessi maturati al 31 dicembre 2021 sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti bancari riconducibili alla controllata Edos S.r.l. e gli interessi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 ai canoni di locazioni degli immobili.

In merito ai nuovi finanziamenti accesi si veda quanto descritto nella sezione “Fatti di rilievo del periodo” e nel commento alla voce “Debiti verso banche e altri finanziatori”.

16. Utili e (Perdite) da partecipare

La voce Utili e (perdite) da partecipare al 31 dicembre 2021 è pari a zero.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Imposte correnti	375	182
Imposte differite (anticipate)	436	108
Totale	811	290

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos S.p.A., e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si è impegnata a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro):

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Reddito ante imposte	1.381	(1.465)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	331	(352)
Costo del lavoro	22.075	25.943
<i>Personale dipendente</i>	<i>21.518</i>	<i>25.311</i>
<i>Compenso amministratori</i>	<i>557</i>	<i>632</i>
Proventi e oneri finanziari	(3.158)	(2.964)
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	26.614	27.442
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	1.038	1.070
Totale imposizione teorica	1.369	719
Imposte contabilizzate a CE	811	290
Differenza	558	429
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Svalutazione crediti	0	7
Accantonamenti fondi rischi indeducibili	0	0
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	(67)	(15)
Altre variazioni	(491)	(421)
Differenza	(558)	(429)

18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte

La voce “Utile (Perdita) delle discontinued operation risulta pari a zero.

19. Utile (perdita) per azione

Al 31 dicembre 2021 risulta un utile per azione pari a 0,0251 euro.

Utile (perdita) base per azione è stata calcolata rapportando il risultato netto del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno pari a 22.741.628. L'utile (perdita) diluito per azione risulta coincidente in quanto non risultano titoli in circolazione equivalenti alle azioni.

20. Componenti di conto economico complessivo

La voce accoglie la perdita attuariale derivante dall'applicazione dello IAS 19 al Fondo TFR presente in azienda al 31 dicembre 2021.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Garanzie prestate	28.100	39.100
Totale	28.100	39.100

Le garanzie prestate al 31 dicembre 2021 si riferiscono per euro 28.100 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Edos S.r.l. a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d).

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'estinzione del mutuo ipotecario in essere con Iccrea Banca e relativo all'immobile in Pontida dove ha sede la RSA Bramante conseguente all'accensione di un nuovo finanziamento con garanzia SACE e al venir meno dell'ipoteca iscritta sull'immobile di Donna (AO) da parte del venditore del ramo d'azienda "Domus Pacis" a seguito dell'estinzione del debito avvenuta in data 25 ottobre 2021, si veda per dettagli quanto indicato nei "Fatti di rilievo del periodo".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, Eukedos S.p.A. evidenzia che nel corso del 2021 non ha ricevuto erogazioni di importo superiore a Euro 10.000 mentre Edos S.r.l. attesta di aver ricevuto nel corso del presente esercizio contributi legati al COVID si veda per dettagli il paragrafo "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di Euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al	Debiti al	Costi	Ricavi
	31/12/21	31/12/21	31/12/21	31/12/21
Arkholding S.r.l.	80	4	312	-
La Villa S.p.A.	48	306	428	118
La Villa S.r.l.	59	39	67	84
Trust Iuculano	-	304	88	-
Pianeta Anziani Sr.l	2	-	-	1
Totale	189	653	895	202

Le entità correlate, ai sensi del principio IAS 24 e più rilevanti, sono le seguenti:

Crediti

- Crediti per distacchi del personale verso il Gruppo La Villa e crediti verso Arkholding S.r.l. per passaggi diretti di personale di sede a seguito della riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR).
- Credito verso Pianeta Anziani per riaddebiti DPI

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkholding S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- Debiti verso il Trust Iuculano e relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing.
- Debiti emersi in sede di riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR) relativi al personale oggetto di passaggio diretto verso il Gruppo La Villa.

Costi

- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa del Gruppo (di proprietà del Trust Iuculano) trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi come ammortamenti ed interessi.

Ricavi

- Ricavi derivanti principalmente dal distacco di personale verso Il Gruppo La Villa e dal riaddebito di DPI.

92	Bilancio consolidato Al 31 dicembre 2021 Note Illustrative	Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
----	---	--

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazione ai sensi dell'IFRS 7

L'attività del Gruppo Eukedos è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Di seguito vengono esposti in sintesi i rischi cui Eukedos S.p.A. ed il Gruppo sono maggiormente esposti.

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto**Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza**

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 46% del fatturato per rette della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza ed in parte attraverso la compartecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 43% dei crediti al 31 dicembre 2021.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 31 dicembre 2021.

	Non scaduto	Scaduto da 0 a 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	Totale
Crediti verso clienti	1.614	400	122	4.768	6.903
Fondo svalutazione crediti				-2.963	-2.963
Crediti verso clienti (Totale)	1.614	400	122	1.805	3.940

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un' incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale pertanto modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbe comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisi o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2021, pari a complessivi euro 11,1 milioni non considerando l'impatto dell'IFRS 16 (euro 101 milioni considerando l'impatto dell'IFRS 16), la quasi totalità è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile, pertanto esiste una esposizione al rischio di tasso di interesse. Il *management* non ha ritenuto di procedere alla copertura del rischio attraverso strumenti di finanza derivata ad eccezione del mutuo stipulato dalla controllata Edos S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020 il quale è stato associato alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS a copertura del tasso variabile.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo aveva raggiunto un equilibrio finanziario soddisfacente tra entrate e uscite che permetteva di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio e degli impegni della società alle scadenze previste. La pandemia COVID ha impattato fortemente sul fatturato del Gruppo, con conseguente riduzione delle entrate. Nel 2021 il Gruppo non ha comunque registrato tensioni finanziarie significative anche grazie all'apporto di nuova finanza messa in campo dagli interventi dello Stato attraverso lo strumento dei finanziamenti bancari assistiti da garanzia SACE. Il *management* sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie.

In merito alla pandemia COVID-19 si veda quanto descritto nella sezione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19"

Di seguito la scomposizione dell'indebitamento finanziario tra le quote scadenti entro 6 mesi, entro 12 mesi e oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Scaduto	In scadenza entro 6 mesi	In scadenza tra 6 e 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	Totale
Debiti verso fornitori	1.279	4.666			5.945
Debiti verso banche	-	599	756	17.683	19.038
Debiti leasing operativo IFRS 16		1.705	1.731	86.472	89.908
Debiti v altri finanziatori		1		-	1
Debiti tributari	-	790		-	790
Debiti previdenziali		825	458	-	1.283

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa delle attività immateriali del Gruppo è rappresentata da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possano influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di governance e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate governance e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231", aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d., l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi a pandemie

La pandemia COVID-19 ha generato una emergenza sanitaria a livello mondiale con impatti economici rilevanti a livello globale. In Italia il blocco e le restrizioni scaturite dall'emergenza sanitaria hanno portato ad una contrazione dell'economia con maggiori impatti in determinati settori. Il settore delle residenze sanitarie è stato duramente colpito seppur, diversamente da altri settori, non ha visto la chiusura totale dell'attività, neppure nei periodi di lockdown per la natura stessa del business che coincide con un servizio di pubblica utilità. Le persone anziane sono state infatti i soggetti maggiormente a rischio ed i più fragili di fronte al diffondersi della malattia. Il rischio derivante dalla pandemia è connesso alla flessione dei ricavi e all'aumento dei costi legati alla messa in sicurezza delle strutture. Il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa tesa a ridurre l'impatto di ulteriori pandemie, attraverso l'implementazione di protocolli indirizzati alla sicurezza nelle strutture e nella sede atte a garantire il corretto distanziamento sociale e l'utilizzo corretto di tutti i mezzi e DPI utili alla riduzione della diffusione del virus.

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la *"Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari"* consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di La Villa spa a seguito dell'OPA promossa dalla medesima nel corso del 2021 e descritta nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 31 dicembre 2019 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del *"Regolamento Operazioni con Parti Correlate"* emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il *"Regolamento Consob OPC"*), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la *"Comunicazione Consob OPC"*).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

97	Bilancio consolidato Al 31 dicembre 2021 Note Illustrative	Informazione ai sensi dell'IFRS 7 Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	---	---

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, sono riportate le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi in migliaia di Euro
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.A.	Capogruppo	16
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.A.	Società controllate	16
Altri servizi	Crowe Bompani S.p.A.	Capogruppo	8
			40

L'incarico è stato conferito a Crowe Bompani S.p.A. con l'Assemblea del 31 maggio 2021.

Nella voce "Altri servizi" sono ricompresi i corrispettivi per l'attività di revisione contabile limitata del bilancio contabile semestrale abbreviato e dall'attività di audit realtiva alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

99	Bilancio consolidato	Attestazione del bilancio consolidato
	Al 31 dicembre 2021	Ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento
	Note Illustrative	Consob n. 11971/1999 e s.m.i.

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

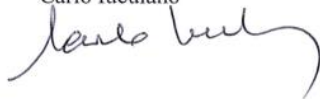
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 10 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iuculano



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Romagnoli





Eukedos S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

Agli azionisti della
Eukedos S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eukedos S.p.A. (il Gruppo) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 L.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414050200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



UNO DEI 500 AZIENDI
CON IL MIGLIOR RATING

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione dell'Avviamento e Attività per diritti d'uso**

(riferimento alla nota integrativa – informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1.a Avviamento" ed "1.b attività per diritti d'uso" dell'attivo)

Il Gruppo espone in bilancio avviamenti a vita utile indefinita per circa 18,5 milioni di euro ed attività per diritti d'uso per circa 80,3 milioni di euro, che rappresentano rispettivamente circa il 12,3 % ed il 53,5% del totale dell'attivo.

Tali voci sono state ritenute complessivamente significative nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del loro ammontare e della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essi connessi, derivanti dall'aleatorietà legata all'effettiva realizzazione degli eventi previsti nei piani utilizzati come base per i test di *impairment* che, essendo basati su ipotesi di eventi futuri ed azioni degli amministratori, sono caratterizzati da connotati elementi di soggettività ed incertezza, ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura ed in tempi diversi da quelli prospettati, anche alla luce delle incertezze che derivano dagli effetti ipotizzati dall'evento pandemico Covid 19 sull'attività del Gruppo, dalla effettiva conclusione di tali effetti e quindi dalle ipotesi di ritorno alle condizioni pre-pandemia.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni ed ipotesi sottostanti il piano strategico, anche alla luce dei risultati effettivi rispetto alle stime effettuate;
- la verifica delle assunzioni chiave utilizzate alla base del modello di *impairment*, in particolare quelle relative alle proiezioni dei flussi di cassa, ai tassi di attualizzazione, ai tassi di crescita a lungo termine;
- la verifica dell'accuratezza matematica del modello di *impairment* utilizzato;
- l'esame dell'analisi di sensitività del modello di verifica dell'*impairment* al variare delle assunzioni chiave;
- la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.

Valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate

(riferimento alla nota integrativa – informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1.d Crediti per imposte anticipate" dell'attivo; informazioni sul conto economico alla sezione "17 Imposte")

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa;
- il coinvolgimento di specialisti in materia fiscale per la verifica della corretta

La Società espone in bilancio imposte anticipate nette pari a circa 1,5 milioni di euro che rappresentano circa l'1% del totale dell'attivo, principalmente correlate a perdite fiscali pregresse, riportabili a nuovo, la cui recuperabilità dipende dal manifestarsi di redditi imponibili futuri in misura tale da permetterne l'integrale utilizzo. Il beneficio fiscale risulta quindi di incerta realizzazione, in quanto legato alla realizzazione di piani e programmi futuri che, come indicato al precedente paragrafo, sono caratterizzati da connessi elementi di soggettività ed incertezza.

determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate;

- l'esame delle cause che hanno determinato le perdite fiscali nei precedenti esercizi,
- la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani e programmi predisposti dal management, ad evidenza della disponibilità dei redditi imponibili futuri in misura sufficiente rispetto ai crediti per imposte anticipate;
- la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Eukedos S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficiente ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme ed i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014

L'Assemblea degli azionisti di Eukedos S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile, vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva, destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della Eukedos S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Eukedos



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123 bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità.

Pisa, 8 marzo 2022

Crowe Bompani SpA

Simone Sartin
(Revisore Legale)

EUKEDOS S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

EUKEDOS S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**
Situazione patrimoniale e finanziaria

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2021	31-dic 2020
Attività			
Attività non correnti:			
1.a.	Attività immateriali	21	17
1.b.	Attività materiali	15	18
1.b.	Attività per diritto d'uso	85	108
1.c.	Partecipazioni	15.027	15.027
1.d.	Crediti per imposte anticipate	2.822	3.076
1.e.	Crediti finanziari verso controllate	6.732	7.332
1.f.	Altre attività non correnti	148	424
Totale attività non correnti		24.851	26.002
Attività correnti:			
2.a.	Crediti commerciali	197	106
2.b.	Crediti tributari	167	173
2.c.	Crediti finanziari verso controllate	1.550	900
2.d.	Altre attività correnti	5.061	5.072
2.e.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	186	96
Totale attività correnti		7.161	6.348
6	Attività destinate alla vendita		
Totale attività		32.012	32.350
Passività e patrimonio netto			
3.	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	28.704	28.704
	Azioni Proprie		
	Riserve	3.056	3.902
	Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)
Totale Patrimonio netto		31.410	31.760
Passività non correnti:			
4.a.	Fondi rischi ed oneri	-	-
4.b.	Fondo TFR	29	21
4.c.	Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	-	-
4.c.	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	65	87
Totale passività non correnti		93	108
Passività correnti:			
5.a.	Debiti commerciali	200	187
5.b.	Debiti tributari	10	9
4.c.	Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	-	-
4.c.	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	22	22
5.c.	Debiti finanziari verso controllate		
5.d.	Altre passività correnti	275	263
	Debiti per acquisizioni	-	-
Totale passività correnti		507	481
6	Passività destinate alla vendita		
Totale passività e patrimonio netto		32.011	32.350

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**
Conto economico

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2021	31-dic 2020
6.	Valore della Produzione:		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	70
	Altri ricavi e proventi	15	52
	Totale valore della produzione	75	122
	Costi della produzione:		
7.	Costi per materie prime	(7)	(7)
8.	Costi per servizi e godimento beni di terzi <i>di cui non ricorrenti</i>	(816)	(964)
9.	Costi del personale	(86)	(164)
10.	Ammortamenti e svalutazioni delle attività	(32)	(28)
11.	Accantonamenti <i>di cui non ricorrenti</i>	0	0
12.	Oneri diversi di gestione <i>di cui non ricorrenti</i>	(36)	(43)
	Totale costi della produzione	(977)	(1.207)
	Margine operativo netto	(902)	(1.085)
	Margine operativo netto normalizzato	(902)	(1.085)
13.	Proventi ed (oneri) finanziari <i>di cui non ricorrenti</i>	441	427
14.	Utile e (perdite) da partecipate	0	0
	Risultato prima delle imposte	(461)	(658)
15.	Imposte	111	(187)
	Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(350)	(845)
16.	Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)

Conto economico complessivo

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2021	31-dic 2020
	Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)
	Altre componenti del conto economico complessivo		
	Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
17.	Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	(1)	(0)
	Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:	-	-
	Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(350)	(845)

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di euro)</i>	2021	2020
A - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	96	719
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(845)
Ammortamenti e svalutazioni	10	6
Ammortamenti diritti d'uso	23	23
Interessi passivi IFRS 16	3	3
Svalutazioni di partecipazione		
Svalutazioni di crediti verso controllate		
Svalutazioni di crediti finanziari a medio/lungo termine		
Imposte differite (anticipate)	255	2
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	8	7
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo partecipazioni e altre immobilizzazioni	-	-
Variazione netta altri fondi	-	(377)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>(53)</i>	<i>(1.181)</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(92)	61
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	12	(90)
Variazione netta delle altre attività/passività	(620)	505
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(699)</i>	<i>475</i>
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	(752)	(706)
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in partecipazioni	-	-
Disinvestimenti di partecipazioni	-	100
(Investimenti) in immobilizzazioni	(11)	(27)
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(11)	73
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale		
Rimborso debiti finanziari		(24)
Rimborso leasing	(22)	
Nuove accensioni		
Variazione netta altre attività/passività finanziarie non correnti	875	34
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	853	10
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	91	(623)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	186	97

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 Revised	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo 01/01/2020	28.704	0	1.193	(0)	(571)	3.279	32.605
Destinazione Utile esercizio precedente	-	-	164	-	3.115	(3.279)	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio	-	-	-	0	-	(845)	(845)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	(845)	(845)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	0	-	-	-
Saldo 31/12/2020	28.704	0	1.357	(0)	2.545	(845)	31.760
Destinazione Utile esercizio precedente	-	-	-	-	(845)	845	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio	-	-	-	0	-	(350)	(350)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	(350)	(350)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	0	-	-	-
Saldo 31/12/2021	28.704	0	1.357	(0)	1.700	(350)	31.410

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

**Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.
15519 del 27 luglio 2006**

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	Di cui parti correlate	31-dic 2020	Di cui parti correlate
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60		70	
Altri ricavi e proventi	15		52	
Totale valore della produzione	75	0	122	-
Costi della produzione:				
Costi per materie prime	(7)		(7)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi <i>di cui non ricorrenti</i>	(816)	(12)	(964)	(11)
Costi del personale	(86)	(4)	(164)	(17)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività	(32)	(23)	(28)	
Accantonamenti <i>di cui non ricorrenti</i>	0		0	
Oneri diversi di gestione <i>di cui non ricorrenti</i>	(36)		(43)	
Totale costi della produzione	(977)	(39)	(1.207)	(28)
Margine operativo netto	(902)	(39)	(1.085)	(28)
Margine operativo netto normalizzato	(902)	(39)	(1.085)	(28)
Proventi ed (oneri) finanziari <i>di cui non ricorrenti</i>	441	(3)	427	
Utile e (perdite) da partecipate	0		0	
Risultato prima delle imposte	(461)	(41)	(658)	- 28
Imposte	111		(187)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(350)	(41)	(845)	- 28
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)	(41)	(845)	- 28

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

**Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	Di cui parti correlate	31-dic 2020	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
Attività immateriali	21		17	
Attività materiali	15		18	
Attività per diritto d'uso	85		108	
Partecipazioni	15.027		15.027	
Crediti per imposte anticipate	2.822		3.076	
Crediti finanziari verso controllate	6.732		7.332	
Altre attività non correnti	148		424	
Totale attività non correnti	24.851	-	26.002	-
Attività correnti:				
Crediti commerciali	197		106	
Crediti tributari	167		173	
Crediti finanziari verso controllate	1.550		900	
Altre attività correnti	5.061		5.072	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	186		96	
Totale attività correnti	7.161	-	6.348	-
Attività destinate alla vendita				
Totale attività	32.012	-	32.350	-
Passività e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	28.704		28.704	
Azioni Proprie				
Riserve	3.056		3.902	
Utile (perdita) dell'esercizio	(350)		(845)	
Totale Patrimonio netto	31.410		31.760	
Passività non correnti:				
Fondi rischi ed oneri	-		-	
Fondo TFR	29		21	
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	65	65	87	87
Totale passività non correnti	93	65	108	87
Passività correnti:				
Debiti commerciali	200	6	187	3
Debiti tributari	10		9	
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	22	22	22	22
Debiti finanziari verso controllate				
Altre passività correnti	275		263	
Debiti per acquisizioni	-		-	
Totale passività correnti	507	28	481	25
Passività destinate alla vendita				
Totale passività e patrimonio netto	32.011	93	32.350	112

EUKEDOS S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Eukedos S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Eukedos S.p.A.") è una società per azioni, di diritto italiano e organizzata secondo il metodo tradizionale, con sede legale in Firenze ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20, quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Le principali attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Direzione e coordinamento

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile a seguito dell'OPA promossa dalla medesima e descritta nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis comma 4 c.c., vengono di seguito esposti i dati dell'ultimo bilancio, riferito all'anno 2020 e redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS, della società La Villa S.p.A., iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 05548060481, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria La Villa S.p.A. al 31.12.2020 (Valori in €)

	31-dic 2020	31-dic 2019
Attività		
Attività non correnti:		
Avviamento	17.232.005	17.232.005
Attività per diritti d'uso	13.893.389	3.136.856
Attività immateriali	45.044	0
Attività materiali	50.033.576	63.782.027
Attività finanziarie	9.470.135	2.793.991
Altre attività non correnti	5.135.384	1.778.294
Totale attività non correnti	95.809.533	88.723.173
Attività correnti:		
Crediti commerciali	6.145.478	4.612.553
Crediti tributari	519.475	416.274
Altre attività correnti	2.111.579	2.958.154
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.279.690	678.349
Totale attività correnti	16.056.222	8.665.330
Totale attività	111.865.755	97.388.503
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000
Riserve	10.603.875	11.287.671
Utile (perdita) dell'esercizio	783.425	-1.088.003
Totale Patrimonio netto	36.387.300	35.199.668
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	632.824	886.190
Fondo per imposte differite	90.691	2.510.739
Fondo TFR	835.907	880.169
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	34.286.986	12.708.204
Altre passività non correnti	22.012	40.647
Totale passività non corrente	35.868.420	17.025.949
Passività correnti:		
Debiti commerciali	5.944.126	7.325.903
Debiti tributari	703.508	3.737.764
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	27.593.585	29.363.074
Altre passività correnti	5.368.816	4.736.145
Totale passività correnti	39.610.035	45.162.886
Totale passività e patrimonio netto	111.865.755	97.388.503

Conto Economico La Villa S.p.A. al 31.12.2020 (Valori in €)

	31-dic 2020	31-dic 2019
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.644.508	37.265.450
Altri ricavi e proventi <i>di cui non ricorrenti</i>	1.189.163 168.770	765.186
Totale valore della produzione	36.833.671	38.030.636
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	-2.652.948	-2.337.878
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-7.846.788	-8.650.019
Costi del personale	-20.273.330	-20.093.913
Accantonamenti	0	-357.406
Oneri diversi di gestione <i>di cui non ricorrenti</i>	-925.727	-1.014.024
Totale costi della produzione	-31.698.793	-32.453.240
Margine operativo lordo	5.134.878	5.577.396
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	-4.319.981	-4.065.628
Margine operativo netto	814.897	1.511.768
Proventi ed (oneri) finanziari	-2.123.047	-2.024.666
Risultato prima delle imposte	-1.308.150	-512.898
Imposte	2.091.575	-575.105
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	783.425	-1.088.003
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0	0
Utile (perdita) del periodo	783.425	-1.088.003

La Villa S.p.a., non redige il bilancio consolidato in quanto rispetta i casi di esonero ai sensi dell'IFRS 10, in particolare è controllata dalla società Groupe Maison de Famille, con sede in Courbevoie (Francia), che redige il bilancio consolidato in accordo con i principi contabili internazionali, che include i dati e le informazioni relative al gruppo la Villa S.p.A. e alle sue controllate e tale bilancio consolidato è disponibile ai fini di una esauriente informativa del gruppo per il pubblico presso i competenti enti francesi. Si rimanda altresì al sito internet della controllante www.maisondefamille.com per maggiori informazioni sul Gruppo.

Criteri generali di redazione del bilancio

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla

Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio sono gli stessi di quelli adottati negli esercizi precedenti con l'eccezione dei principi contabili internazionali di nuova adozione.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro ed arrotondati all'unità più vicina.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Eukedos S.p.a. è la holding del Gruppo Eukedos, ed il proprio core business è integralmente rappresentato dalla controllata Edos S.r.l. che pertanto ne determina le prospettive economiche finanziarie.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle rese disponibili dal Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Non risultano ad oggi elementi tali da ritenere che gli effetti da Covid-19 potrebbero compromettere la continuità aziendale, si veda per dettagli in merito alla pandemia COVID-19 quanto riportato nella sezione della relazione sulla gestione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

Contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio precedente. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili.

2. il conto economico dell'esercizio, comparato con il conto economico dell'esercizio precedente è presentato secondo una classificazione dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;

- b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili;
 - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio, comparato con il conto economico complessivo dell'esercizio precedente, presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
 4. il rendiconto finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dell'esercizio e dell'esercizio precedente;
 6. le note illustrative.

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui viene esercitato il controllo così come definito dallo IFRS 10 ("Bilancio consolidato") ovvero quelle per cui si ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Aggregazione d'impres

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le Business Combination effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni
Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora la Società abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall'IFRIC 10.

Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando la Società è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione sono rilevate, in base all'IFRS 16, come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Il principio IFRS 16 non distingue quindi più i leasing in operativi e finanziari come da precedente principio IAS 17 ma equipara il leasing operativo al leasing finanziario.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia viene attribuito il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

E) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della

miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

F) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

G) Impairment test e valutazioni in merito alle perdite di valore delle attività

H) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle con cui la Società condivide il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società e di società da questa controllate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che dalla controllante, anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Variazioni ai principi contabili internazionali**PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALL'IASB E OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA**

Vengono qui di seguito indicati i principi contabili e interpretazioni, omologati dalla Commissione Europea, con data di entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 e seguenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Amendments				
Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 - Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi	giugno 2020	1° gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE) 2021/25 14 gennaio 2021
Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021	31 marzo 2021	1° aprile 2021	30 agosto 2021	(UE) 2021/1421 31 agosto 2021
Standards				
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendment issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021

Le modifiche ai principi contabili sopra indicati non hanno un impatto significativo sul bilancio.

**PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E NON ANCORA
OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA**

Di seguito vengono illustrati i principali documenti pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB), che non sono ancora applicabili in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Amendments			
Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Property, plant and equipment: proceeds before intended use (Amendments to IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Onerous contracts—Cost of fulfilling a contract (Amendments to IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendment to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023	TDB
Disclosure of Accounting Policies (Amendment to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Definition of Accounting Estimates (Amendment to IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (Amendments to IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	TDB

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

1.a Attività immateriali

La voce accoglie attività relative a software acquistati nel corso del 2020 e del 2021 al netto degli ammortamenti. Di seguito si riporta la composizione e movimentazione:

Movimentazione 2021				
	Al 31 dicembre 2020	Incrementi/Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
	Al 31 dicembre 2021			
Attività immateriali	17	10		(5)
	17	10		(5)

1.b Attività materiali e Attività per diritto d'uso

Attività materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

Movimentazione 2021				
	Al 31 dicembre 2020	Incrementi/Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
	Al 31 dicembre 2021			
Altri beni	18	1		(4)
Totale	18	0		0

Attività per diritto d'uso

Questa voce di bilancio accoglie il valore attualizzato dei canoni di leasing a scadere così come previsto dall'IFRS 16.

Movimentazione 2021				
	Al 31 dicembre 2020	Incrementi/Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
	Al 31 dicembre 2021			
Attività per diritto d'uso	108	0		(23)
Totale	108	0		(23)

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Commento alle principali voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

	31-dic 2021	31-dic 2020
Imprese controllate	15.027	15.027
Altre partecipazioni	-	-
Totale	15.027	15.027

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2021 e la relativa movimentazione:

	Costo originario	saldo 31 dic 2020	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni e Riclassifiche	saldo 31 dic 2021
Edos S.r.l.	15.027	15.027			15.027
Totale	15.027	15.027	-		15.027

Non ci sono state variazioni rispetto al periodo precedente.

Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto (*equity method*)

	Capitale Sociale	Valore al equity method (1)	Utile/ (perdita) 2021 (2)	% di partecip.	Importo in bilancio
Edos S.r.l.	5.878	11.833	942	100,00%	15.027
Totale imprese controllate	5.888	11.833	942		15.027

(1) Patrimonio Netto della società al 31 dicembre 2021

(2) Utile (perdita) della società al 31 dicembre 2021

In considerazione dei risultati emergenti dalla valutazione della società controllata Edos S.r.l. redatta anche ai fini degli *impairment test* sugli avviamenti in capo alla società non si ritiene necessario adeguare il valore della partecipazione al valore risultante dall'*equity method*.

Verifica grado di recuperabilità (“impairment test”) delle partecipazioni

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi dell'*impairment test* effettuato a livello delle singole CGU identificate all'interno del Gruppo e riferibili alla controllata Edos S.r.l. che sono stati utilizzati, una volta aggregati, per verificare la tenuta del valore della partecipazione nella medesima Edos S.r.l.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'*impairment test*, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2022 – 2025 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti in base ai tassi di mercato
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU, ottenuto dalla sommatoria algebrica su individuata, viene aggiornato con un modello di valutazione di tipo *Discounted Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 6,33% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 3.0% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a al 3,26%

Costo del capitale di rischio pari al 7,14% e costruito come segue

- Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni = 1,28%
- Premio per il rischio di mercato azionario determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 6,23%
- Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 0,81 (*Healthcare Services*)
- Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo = 1%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

- Debito / (Debito + Equity) = 49,85%
- Equity / (Debito + Equity) = 50,15%

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2025).

Tasso di crescita (G): pari all'1,85%, determinato in considerazione delle proiezioni della BCE macroeconomiche per l'area euro in base alle quali l'inflazione dovrebbe essere molto elevata nel corso del 2022, per poi scendere lievemente al di sotto del 2% alla fine del 2022 e collocarsi all'1,8% nel 2023 e nel 2024.

Assumptions del Business Plan 2022 – 2025

Nella costruzione del business plan 2022 – 2025 il *management* ha valutato gli impatti che la pandemia di covid-19 ha avuto sui risultati del 2021 e li ha riflessi, prudenzialmente, nelle proiezioni economiche per gli anni di piano.

Si precisa che il principale *driver* per valutare l'andamento del business è l'occupazione media delle strutture poiché, in considerazione del significativo livello dei costi fissi, la capacità di generare una marginalità positiva è correlata al raggiungimento di un minimo di posti letto occupati; a tal fine il Gruppo ha intensificato, già nel corso dell'esercizio 2021, il controllo su tale dato attraverso un monitoraggio pressoché costante dell'occupazione delle strutture.

Inoltre a causa dell'incremento di alcuni costi operativi specificatamente correlati alla pandemia in corso sono state codificate le spese necessarie per la gestione del virus all'interno delle strutture al fine di analizzare l'impatto dell'attuale situazione sanitaria sulla marginalità operativa del Gruppo.

In base alle informazioni raccolte durante l'esercizio 2021 il *management* ha costruito il conto economico per gli anni di piano, oltre che sui parametri storicamente utilizzati e basati sulla esperienza di gestione sui due parametri sopra indicati, ovvero la percentuale di occupazione delle strutture e il livello dei costi correlati alla gestione del virus; tali indicatori ed il loro andamento negli anni di piano sono pertanto i due principali strumenti per riflettere gli impatti della pandemia da covid-19 e per definire la redditività economica attesa e pertanto i flussi di cassa per i prossimi esercizi.

Il *management* ha inoltre analizzato il possibile impatto dell'inflazione attesa dei prossimi anni, che dovrebbe essere mitigata, in parte dall'incremento delle rette, in parte dal contenimento dei costi fissi dovuto alla ripresa dell'occupancy rate.

Si precisa che il *management* ha previsto un progressivo ridursi dei costi correlati alla gestione del virus per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza individuali (mascherine, camici, guanti), sanificazioni straordinarie e tamponi; si precisa altresì che già al termine del 2021 il costo per i dispositivi necessari alla gestione del virus ha iniziato una decrescita non tanto per una riduzione in termini quantitativi del loro utilizzo ma per un abbassamento generalizzato del loro costo rispetto alla prima fase della pandemia.

Si precisa altresì che al termine dell'orizzonte di piano si è ipotizzato un ritorno ai livelli di occupazione che le strutture hanno manifestato negli esercizi precedenti al Covid e pertanto il riassorbimento dei costi fissi.

Il business plan utilizzato nei modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 10 febbraio 2022 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n. 4 del marzo 2010.

Esiti del test di impairment sulla partecipazione in Edos S.r.l.

Ai fini dell'*impairment test* della partecipazione in Edos S.r.l. si è proceduto ad aggregare le valutazioni delle singole CGU così come determinate dall'*impairment test* al netto della posizione finanziaria netta della

controllata così da addivenire ad una proxy dell'enterprise value della medesima da confrontare con il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Capogruppo.

Dall'esito dei test effettuati sul *business plan* nel *management scenario* il valore della partecipazione determinato come precedentemente indicato risulta significativamente superiore al valore di iscrizione della medesima nel bilancio della Capogruppo.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

Si veda per dettagli la sezione "Andamento del titolo" nella Relazione sulla gestione.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31-dic	31-dic
	2021	2020
Crediti per imposte anticipate	2.822	3.076
Totale	2.822	3.076

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A.. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2020			31/12/2021		
	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Imposte anticipate						
- Ammortamento marchi 2005-2006	6	27,90%	2	4	27,90%	1
- Ammortamento marchi 2012	1	27,90%	0	1	27,90%	0
- Compensi amministratori non pagati	27	24,00%	6	55	24,00%	13
- Accantonamento svalutazione crediti	23	24,00%	6	23	24,00%	6
- TFR	3	27,90%	1	8	27,90%	2
Totale imposte anticipate	61		15	91		22
Perdite fiscali pregresse						
- Perdite fiscali in misura limitata	14.757	24,00%	3.542	14.757	24,00%	3.543
- Perdita fiscale 2015 (no anticipate)	705	0,00%	0	705	0,00%	0
- Perdita fiscale 2016 (no anticipate)	839	0,00%	0	839	0,00%	0
- Perdita fiscale 2017 (no anticipate)	304	0,00%	0	304	0,00%	0
- Perdita fiscale 2018 (no anticipate)	4.671	0,00%	0	4.671	0,00%	0
- Utilizzo Ipec perdite fiscali	-333	24,00%	-80	-333	24,00%	-80
- Utilizzo 2019 perdite fiscali	-1.538	24,00%	-369	-1.538	24,00%	-369
- Utilizzo 2021 perdite fiscali	-	-	-	-1.095	24,00%	-263
- Perdita fiscale 2020 (no anticipate)	1.385	0,00%	0	1.385	0,00%	0
Totale imp. ant. attinenti perdite fiscali	20.789		3.093	19.694		2.831
Totale imposte anticipate	20.849		3.108	19.785		2.853

IMPOSTE DIFFERITE

Imposte differite						
- Dividendi 2019 non incassati (quota imponibile)	130	24,00%	31	130	24,00%	31
Totale imposte differite	130		31	130		31

Totale delle imposte anticipate al netto delle imposte differite			3.077			2.822
---	--	--	--------------	--	--	--------------

Al 31 dicembre 2021 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 19.694 mila, ammonterebbe a euro 4.728 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 11.791 mila - e dunque per euro 2.831 mila – non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei

suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

1.e Crediti finanziari verso controllate

	31-dic	31-dic
	2021	2020
Crediti vs società controllate	6.732	7.332
Totale	6.732	7.332

Trattasi dei finanziamenti verso la controllata Edos S.r.l.. I finanziamenti sono fruttiferi di interessi pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 6% sul finanziamento pari ad euro 6.132.470, mentre per la parte restante è applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 3%.

1.f Altre attività non correnti

	31-dic	31-dic
	2021	2020
Altri	148	424
Totale	148	424

La voce è rappresentata principalmente dal credito per euro 144 mila vantati dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. verso la società Piofin S.r.l. acquirente della società Teoreo S.r.l.; l'operazione di cessione avvenuta nel mese di giugno 2013 è stata regolata prevedendo la corresponsione da parte dell'acquirente del prezzo complessivamente pari ad euro 3.549 mila, di cui euro 400 mila alla stipula dell'atto, euro 1.149 mila entro il 31 dicembre 2015 e euro 2.000 mila secondo un piano di ammortamento in 19 rate semestrali la prima delle quali scadente il 30 giugno 2014; il credito è fruttifero d'interessi in ragione del 6% annuo pertanto non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso.

2.a Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti commerciali	261	169
- fondo svalutazione crediti	- 63 -	63
Totale	197	106

La voce è relativa per 197 mila euro ai crediti verso la controllata Edos S.r.l.

2.b Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	2021	2020
Crediti verso Erario per IVA	122	70
Crediti verso Erario per IRES versata	-	44
Altri	45	59
Totale	167	173

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007–2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito vs. la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos, e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

2.c Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Finanziamento fruttifero Edos S.r.l.	1.550	900
Totale	1.550	900

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi verso la controllata Edos S.r.l., la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, con la possibilità di rimborso anticipato.

I finanziamenti sono fruttiferi di interessi ed è stato applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 6% sui finanziamenti erogati fino al 2019 mentre sui nuovi finanziamenti è stato applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 3%.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	2021	2020
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	2.200	1.742
Altri crediti	2.861	3.329
Totale	5.061	5.072

Nella voce "Altri crediti" sono inclusi:

- credito verso Piofin relativo alla cessione della controllata Teoreo S.r.l. per complessivi euro 275 mila.
- Credito verso la controllata Edos S.r.l. per dividendo deliberato il 17 dicembre 2019 e non distribuito per 2.600 mila euro

2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Depositi bancari e postali	186	96
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale	186	96

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 è costituito come segue:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Capitale sociale	28.704	28.704
Altre riserve	3.056	3.901
Utile/(Perdita dell'esercizio)	(350)	(845)
Totale	31.410	31.760

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 28.703.679,20, rappresentato da 22.741.628 azioni.

La voce Altre riserve è costituita come segue:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Riserva legale	1.357	1.357
Altre riserve	1.699	2.545
Totale	3.056	3.902

Si segnala che la riserva legale è indisponibile finché non ha raggiunto un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Azioni proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

4.a Fondo rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Fondo per rischi e oneri	-	-
Totale	0	0

Non risultano passività potenziali probabili e stimabili alla chiusura del 31 dicembre 2021.

4.b Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Fondo TFR	29	21
Totale	29	21

La contabilizzazione del TFR avviene secondo le logiche previste dallo IAS 19 ed enunciate nella sezione relativa ai Principi Contabili.

4.c Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto non risulta movimentata

Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Trattasi, come richiesto dall'IFRS 16, della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni di locazione futuri della sede al netto delle quote capitali versate nel periodo.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Debiti verso fornitori	200	187
Totale	200	187

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Debiti per imposte	3	-
Erario c/ritenute acconto	7	9
Totale	10	9

5.c Debiti finanziari verso controllate

La voce in oggetto è pari a zero.

5.d Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	10	19
Debiti verso organi sociali	70	44
Altre passività correnti	195	200
Totale	275	263

6 Attività e Passività destinate alla vendita

Tale voce è pari a zero

*Commento alle principali voci del Conto Economico*6. Valore della produzione

Il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2021	2020
Attività di direzione e coordinamento	60	70
Altri	15	52
Totale	75	122

I ricavi per “Attività di direzione e coordinamento” riflettono l’addebito alle società controllate dei servizi prestati da Eukedos alle stesse per quanto riguarda l’attività svolta dalla medesima. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti. La riduzione è connessa al venir meno dei ricavi addebitati alla società San Benedetto S.r.l. in liquidazione, che ha terminato il procedimento di liquidazione ed ha chiuso il bilancio finale di liquidazione in data 31 dicembre 2020. La società risulta cancellata dal Registro Imprese di Firenze in data 1° febbraio 2021.

In “Altri ricavi” si segnalano i ricavi relativi al recupero spese legali relativi al *Contenzioso Eukedos Spa / First Capital Spa, Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita* descritto all’omologo paragrafo nella relazione sulla gestione nei fatti di rilievo del periodo. Nello scorso esercizio impattavano la chiusura di ulteriori cause come meglio descritto nel fascicolo di bilancio del 31.12.2020.

7. Costi per materi prime

La voce accoglie essenzialmente gli acquisti di cancelleria e pubblicazioni varie.

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic 2021	31-dic 2020
Costi di permanenza in Borsa	72	69
Emolumenti e compensi amministratori	493	568
Emolumenti e compensi sindaci	36	36
Certificazioni e consulenze	164	207
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	13	40
Costi sede	9	11
Commissioni bancarie	2	2
Assicurazioni	9	13
Altri	17	17
Totale	816	964

La voce “Certificazioni e consulenze” si compone essenzialmente delle spese di audit e di consulenze diverse. L'Assemblea del 31 maggio 2021 ha conferito a Crowe Bompani S.p.A. l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 essendo trascorsi i nove esercizi per il precedente revisore BDO Italia S.p.A. come previsto dal D.lgs. 39/2010.

L'Assemblea del 31 maggio 2021 ha inoltre nominato i nuovi membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si veda per dettagli la sezione “Organi di Amministrazione e controllo”.

9. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Salari e stipendi	49	112
Oneri sociali	30	45
Trattamento di fine rapporto	7	7
Totale	86	164

La riduzione del costo è connesso all'assenza per maternità del personale Dirigente. Si veda per dettagli la relazione sulla remunerazione.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 l'organico risulta così composto:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	1	1
Totale	2	2

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

10. Ammortamenti e svalutazioni delle attività

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Ammortamenti attività materiali	4	4
Ammortamenti attività immateriali	5	2
Ammortamenti attività per diritto d'uso	23	23
Totale	32	28

11. Accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

12. Oneri diversi di gestione

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Altre imposte	5	5
Multe e penalità	4	4
Sopravvenienze passive	24	31
Altri oneri	3	3
Totale	36	43

13. Proventi e (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Proventi finanziari		
Dividendi da partecipazioni in controllate	0	0
Interessi attivi fin v/società controllate	402	361
Interessi attivi su c/c bancari	0	3
Interessi attivi v/altri	41	67
Totale proventi	444	431
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari	(3)	(4)
Totale oneri	(3)	(4)
Totale	441	427

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

Proventi finanziari

La voce "Interessi attivi fin v/società controllate" è relativa agli interessi sui finanziamenti concessi in favore della controllata Edos S.r.l. mentre la voce "Interessi attivi v/altri" accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2021 relativamente al credito finanziario vantato verso la società Piofin S.r.l., rinveniente dalla cessione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 alla medesima società della controllata Teoreo S.r.l..

Oneri finanziari

Negli "altri oneri finanziari" incidono principalmente gli interessi generati dall'applicazione dell'IFRS 16.

15. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2021	31-dic 2020
Imposte correnti/proventi da consolidato fiscale	(351)	186
Imposte esercizi precedenti	(15)	(1)
Imposte differite (anticipate)	255	2
Totale	(111)	187

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro) col raffronto relativo all'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Reddito ante imposte	(462)	(658)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	(111)	(158)
Costo del lavoro	579	732
Personale dipendente	86	164
Compenso amministratori	493	568
Proventi e oneri finanziari	(441)	(427)
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	(324)	(353)
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	0	0
Totale imposizione teorica	(111)	(158)
Imposte contabilizzate a CE	111	187
Differenza	(222)	(345)
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Accantonamenti fondo rischi indeducibili	0	0
Dividendi non tassati	0	0
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	0	(14)
Altre variazioni	222	359
Differenza	222	345

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

16. Utili e (Perdite) da Discontinued operation

La voce in oggetto è pari a zero euro.

17. Elementi di conto economico complessivo

La voce accoglie l'utile o la perdita attuariale connessa alla valutazione ai sensi dello IAS 19 del Fondo TFR in azienda.

Garanzie ed altri impegni

Si segnala che in seguito alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento con ICCREA Banca Impresa da parte della controllata Edos S.r.l., connesso all'operazione di acquisizione della RSA Bramante, per complessivi euro 5,5 milioni per la durata di 15 anni, la capogruppo ha provveduto a concedere fideiussione a garanzia del finanziamento concesso e pertanto come previsto da tale contratto di fideiussione subordinerà al contratto ed al rimborso del finanziamento ogni eventuale finanziamento soci non rimborsato alla data della stipula del finanziamento. Si precisa altresì che a seguito della completa estinzione del precedente finanziamento in data 21 aprile 2021 come segnalato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo" la fidejussione che era stata rilasciata il 18 novembre 2016 dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. nell'interesse della controllata Edos S.r.l. in favore di ICCREA Banca Impresa è stata estinta.

Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il fascicolo di bilancio contenga sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio della controllante, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi all'organo amministrativo e al collegio sindacale

In merito ai compensi dell'organo amministrativo e del collegio sindacale si veda quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione.

Si dichiara che nell'esercizio in commento non esistono anticipazioni e crediti, né sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo ed ai sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2021 Eukedos S.p.A. non ha erogato dividendi.

In merito alla proposta di destinazione dell'ultie/perdita dell'esercizio si veda quanto inserito nel relativo paragrafo nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione all'analogo paragrafo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, Eukedos S.p.A. evidenzia che nel corso del 2021 non ha ricevuto erogazioni di importo superiore a Euro 10.000.

Principali rischi ed incertezze ai quali la Società è esposta

Data la natura di holding della Società i rischi ai quali essa è esposta sono oltre a quelli di seguito descritti quelli che possono influenzare il valore delle controllate e quindi i flussi di cassa potenzialmente ottenibili dalle stesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si segnala che la maggior parte dei crediti della Società sono verso la società controllata Edos S.r.l. e in misura inferiore relative ad alcune posizioni acquisite da terzi in precedenti esercizi ed integralmente svalutate al 31 dicembre 2021 oltre ai crediti emergenti dalla cessione della controllata Teoreo S.r.l. avvenuta nel 2013 e per i quali la società è dotata di ampie garanzie in caso di insolvenza della controparte.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

La Società genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio, inoltre, non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto non ha debiti verso gli istituti di credito.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

La Società non ha debiti di natura finanziaria, ciononostante in quanto holding di un gruppo il rischio finanziario deve necessariamente essere visto all'interno del perimetro di consolidamento e pertanto in relazione alla controllata Edos S.r.l.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

La Società non ha avviamenti iscritti nel proprio bilancio benché una parte significativa degli attivi della controllata Edos S.r.l. siano rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda (considerati come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il rischio per la Società è dato dalla mancata recuperabilità degli avviamenti in capo alla controllata Edos S.r.l. con conseguente riduzione del patrimonio netto di quest'ultima e conseguente *impairment* del valore di iscrizione della partecipazione. Per monitorare tale rischio la Società attraverso la propria controllata valuta quindi gli avviamenti in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero

progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate governance e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231", aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d., l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB DEM/6064293 DEL 28/7/2006**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006

	Crediti al	Debiti al	Costi	Ricavi
	31/12/21	31/12/21	31/12/21	31/12/21
Arkholding S.r.l.		4	12	
La Villa S.p.A.		2	4	
Trust Iuculano		87	25	
Totale	-	93	41	-

Le voci sopra indicate accolgono principalmente le seguenti voci:

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkholding S.r.l.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing; tale debito pertanto non è da intendersi come debito commerciale.
- Debiti verso le società del Gruppo La Villa per il distacco di personale.

Costi

- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. (di proprietà del Trust Iuculano), trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio, oltre a quanto quanto riportato nella sezione della relazione sulla gestione "fatti di rilievo di periodo" e "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19", non si sono registrati ulteriori eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

**Informativa ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293
del 28/7/2006**

dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza”.

Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.560	904
Disponibilità liquide	186	96
Altri crediti finanziari	275	720
Attività finanziarie a breve termine (A)	2.021	1.720
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	0	0
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso a breve termine	(22)	(22)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	0	0
Altri debiti finanziari correnti	0	0
Altre passività	0	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(22)	(27)
Debiti verso banche MLT	-	-
Debiti verso altri finanziatori MLT	(65)	(87)
Debiti verso obbligazionisti MLT	-	-
Debiti verso altri per saldo quote MLT	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(65)	(87)
Indebitamento finanziario netto attività destinate alla vendita		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	1.934	1.606
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	1.999	1.693

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi in migliaia di Euro
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.A.	Capogruppo	16
Altri servizi	Crowe Bompani S.p.A.	Capogruppo	8

L'incarico è stato conferito a Crowe Bompani S.p.A. con l'Assemblea del 31 maggio 2021.

Nella voce "Altri servizi" sono ricompresi i corrispettivi per l'attività di revisione contabile limitata del bilancio contabile semestrale abbreviato e dall'attività di audit realtiva alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

**Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del
14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

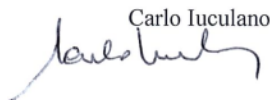
3.1 il Bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

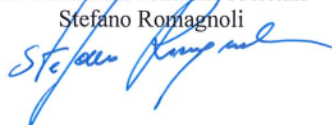
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Firenze, 10 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iuculano


Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano Romagnoli



EUKEDOS S.p.A.

Via Benedetto da Foiano n. 14 - 50123 Firenze (FI) - Italia

C.F. e I.V.A. n. 01701100354 - Iscritta al registro imprese di FI al n. 01701100354

R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Firenze n. 614572 – C.S. i.v. € 28.703.679,20

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 2°, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della società "EUKEDOS S.p.A.".

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021; nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 153 del D. Lgs. 58/98 (T.U.F.).

Il Collegio Sindacale prende atto della avvenuta completa riorganizzazione del Gruppo, che ha caratterizzato gli esercizi precedenti e della approvazione del progetto di bilancio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta il giorno 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio del *going concern*.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB, riferiamo tutto quanto segue:

- i. abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e del vigente Statuto Sociale;
- ii. abbiamo ottenuto dagli amministratori - che ricordiamo essere stati nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2021, secondo le modalità stabilite dallo statuto - le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale stesso e non appaiono imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e tali da

compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale. Gli eventi più significativi intervenuti nel corso dell'esercizio 2021 e nei primi mesi del 2022 sono dettagliati nei paragrafi *"Fatti di rilievo del periodo"* e *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* della relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021 ai quali esplicitamente Vi rinviamo; tali eventi, laddove fosse obbligatorio, sono stati oggetto di specifica comunicazione al pubblico ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari (cui è possibile riferirsi per ulteriori informazioni).

Con riferimento ai *"Fatti di rilievo del periodo"* da segnalare ed esplicitare in questa sede, tra le altre di interesse, le seguenti operazioni rilevanti dell'esercizio 2021, ovvero: i) l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021, fra l'altro, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Crowne Bompani S.p.A. per gli esercizi 2021-2029 ed ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 stabilendo in 10 il numero dei membri del medesimo. Nella medesima seduta l'Assemblea degli azionisti ha provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale, composto da 3 sindaci effettivi, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; ii) definizione in via transattiva delle reciproche pretese della controversia sorta a seguito della *"Domanda Arbitrale svolta dal Fallimento Icos impresa per la cooperazione e la sussidiarietà soc. coop. Soc. in liquidazione nei confronti di Edos Srl"* mediante pagamento da parte di EDOS Srl, effettuato in data 23 marzo 2021, della somma complessiva di € 1.745.877,71 per titoli e causali di cui al Lodo del 29 settembre 2020; iii) definizione in via transattiva del *"Contenzioso Eukedos Spa / First Capital Spa, Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita"* a seguito della accettazione della proposta formulata da First Capital Spa, Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita del versamento di complessivi € 10 mila a titolo di concorso al rimborso delle spese legali sopportate da Eukedos previa

rinuncia reciproca delle parti al giudizio e/o a qualsivoglia domanda o rivendicazione; iv) mancata esecuzione, nella struttura di proprietà, del progetto di *"Ampliamento il Buon Samaritano"* per le motivazioni indicate in relazione alla quale esplicitamente vi rinviando; v) cessione dell'immobile sito in Donnas (AO) su cui insiste la gestione della struttura denominata *"RSA Domus Pacis"*, per un importo complessivo di euro 6,5 milioni alla società *"Numeria S.G.R. S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio"* e contestuale sottoscrizione di un contratto di locazione trentennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori nove anni, al fine di consentire a Edos S.r.l. la continuità gestionale dell'attività di residenza per anziani; vi) *"Nuovi finanziamenti"* sottoscrizione da parte della controllata EDOS di due nuovi finanziamenti ed in particolare: vi.i) contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi € 6,4 milioni garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità sottoscritto in data 21 aprile 2021 con ICCREA Banca Impresa S.p.A in pool con Chianti banca, con previsione di specifici parametri finanziari *"covenants"* che risultano rispettati al 31.12.2021; tale mutuo ha consentito di ottenere nuova finanza a sostegno della operatività aziendale in un periodo impattato dalla nota pandemia e di estinguere il contratto di finanziamento ipotecario stipulato nel 2016 per l'acquisizione della RSA *"Bramante di Pontida"* (BG) con ICCREA Banca Impresa S.p.A; vi.ii) finanziamento di Euro 4.000.000 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 sottoscritto in data 1 giugno 2021 che ha permesso al Gruppo oltre al sostegno del capitale circolante, in un periodo ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da covid-19, il finanziamento delle proprie strategie di sviluppo nel settore delle residenze per anziani; vii) *"Operazioni di sviluppo ed esecuzione del Piano Industriale"* in esecuzione del Piano industriale la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto nel corso del 2021 le seguenti nuove operazioni d'investimento ed in particolare: vii.i) nel mese di giugno 2021, un atto di compravendita con la società Sereni

Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di due fabbricati in corso di costruzione insistenti su due lotti di terreni edificabili, siti rispettivamente in Cornaredo (MI) e in Vernate (MI), destinati alla realizzazione di residenze sanitarie per anziani per un totale previsto di n. 200 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 3,6 milioni; vii.ii) nel mese di luglio 2021 un atto di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di un fabbricato in corso di costruzione insistente su di un lotto di terreno edificabile sito in Ghisalba (BG), destinato alla realizzazione di una residenza sanitaria per anziani per un totale massimo di n. 120 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 2,6 milioni.

Le nuove operazioni sono state finanziate in parte con risorse proprie ed in parte con il finanziamento di euro 4 milioni ricevuto in data 1 giugno 2021 da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.; viii) "Opa la Villa Spa su Eukedos" nel corso del 2021 è intervenuta una modifica sostanziale dell'assetto di controllo dell'Emittente. In particolare La Villa S.p.A., che già deteneva n. 5.615.000 azioni pari al 24,69% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A ha acquistato al termine del mese di aprile 2021, da Arkiholding, Toscofin e Groupe Maison de Famille complessivamente n. 11.219.885 azioni pari al 49,34% del capitale sociale della medesima Eukedos S.p.A. Per effetto di tali acquisti sopra indicati, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte de La Villa S.p.A. di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF sulle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A. L'operazione, che non era finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A., ha avuto come obiettivo il consolidamento e la riorganizzazione dell'assetto proprietario dell'emittente per perseguire in modo integrato, operando le due società nello stesso settore, i propri obiettivi industriali e strategici. In tale prospettiva, il consolidamento dell'assetto proprietario dovrebbe consentire ad Eukedos S.p.A. di cogliere con maggiore

efficacia le future opportunità di sviluppo e crescita, rafforzando la propria posizione nel settore della gestione di RSA.

La Villa S.p.A. ha pertanto comunicato di aver presentato a CONSOB, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF avente ad oggetto massime n. 5.906.743 azioni ordinarie di Eukedos S.p.A ad un prezzo in contanti e pari a euro 1,17 per ciascuna azione portata in adesione all'offerta. Con successiva delibera n. 21900 del 16 giugno 2021 Consob ha approvato, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF il documento di offerta definendo il periodo di adesione anche in accordo con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Nel corso del mese di luglio 2021 La Villa S.p.A. ha reso noto ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti che alla chiusura del periodo di adesione (i.e., 9 luglio 2021) sono state portate in adesione n. 4.240.251 azioni rappresentative del 18,65% circa del capitale sociale di Eukedos e pari al 71,79% circa delle azioni oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati al termine del periodo di adesione La Villa S.p.A è arrivata a detenere complessive n. 21.075.136 Azioni, rappresentative del 92,67% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A.

Poiché La Villa S.p.A. al termine del periodo di adesione ha raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale di Eukedos e ha acquistato più della metà delle azioni oggetto dell'offerta si sono verificate le condizioni di cui all'art. 40- bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti e pertanto il periodo di adesione è stato riaperto per altri 5 giorni di Borsa aperta al termine dei quali sono state apportate ulteriori 218.186 azioni, rappresentative dello 0,96% circa del capitale sociale. A seguito dei risultati definitivi La Villa S.p.A è arrivata a detenere 21.293.322 azioni, rappresentative del 93,63% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ovvero una partecipazione complessiva superiore al 90%,

ma inferiore al 95%, del capitale sociale della medesima e ha dichiarato la propria intenzione di ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Successivamente, in data 14 ottobre 2021, La Villa S.p.A. ha concluso, al fine di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni sulle azioni di Eukedos, un contratto avente ad oggetto la cessione fuori mercato a un soggetto non collegato all'offerente di n. 827.795 azioni ordinarie di Eukedos, pari al 3,64 % del capitale sociale, ad un prezzo pari a Euro 1,17 per azione. Ad esito della predetta cessione, La Villa S.p.A. detiene n. 20.465.527 azioni ordinarie di Eukedos, pari ad una partecipazione dell'89,99% del capitale sociale di Eukedos.

Con riferimento ai *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, segnaliamo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 febbraio 2022 del "Budget 2022, Business Plan 2023 – 2027 e dell'Impairment test 2021".

Relativamente alla pandemia da Covid- 19 il management ha tempestivamente adottato i necessari provvedimenti per ridurre al minimo e contenere i contagi da Covid -19 monitorando i relativi impatti sul *business* aziendale come da apposita *"Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19"* fornita nella Relazione sulla gestione ed alla quale in questa sede vi rinviamo.

- iii. abbiamo, inoltre, rilevato l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate; a tal fine si segnala che risultano essere adeguate le informazioni rese dagli amministratori nella relazione sulla gestione e, ove necessario, nelle note esplicative ai bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, nonché circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate e parti correlate.

Le caratteristiche delle operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2021, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono descritti nella apposita sezione dedicata

ai rapporti con le parti correlate del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 alla quale esplicitamente vi rinviamo.

In particolare, come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, nel corso del 2018 è stato approvato un "progetto di riorganizzazione dei servizi infragruppo". I relativi contratti sottoscritti fra le parti, esaminati dal Collegio e sottoposti alla preventiva autorizzazione del comitato OPC ed approvati dal Consiglio di Amministrazione con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto d'interessi, aventi natura ordinaria, sono essenzialmente costituiti da prestazioni di servizi per elaborazione buste paga e sicurezza nei luoghi di lavoro forniti da "Arkiholding Srl" (per subentro a seguito della intervenuta scissione proporzionale di "Arkigest Srl"); il progetto prevede altresì l'utilizzo anche di personale distaccato prevalentemente con funzioni amministrative dalle parti correlate del "Gruppo La Villa" a favore delle società del Gruppo EUKEDOS e viceversa mediante ribaltamento del costo senza applicazione di ricarico. In data 27 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la stipula dei contratti di locazione sottoscritti da Eukedos ed EDOS con la Parte correlata "Trust Iuculano" relativamente agli spazi adibiti agli uffici della sede legale delle due società previo parere favorevole emesso dal Comitato OPC del 31 luglio 2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, ha approvato un aggiornamento della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate, al fine di tenere conto delle modifiche intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalla Procedura stessa nella prassi applicativa; l'aggiornamento in questione era stato approvato con espressa riserva di procedere all'aggiornamento della Procedura una volta pubblicate le modifiche al Regolamento Consob ad esito della consultazione pubblica all'epoca in corso; tale ulteriore aggiornamento della procedura è tuttora in corso e sarà approvato in occasione della prossima riunione di Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate violazioni della Procedura in questione, né elusioni della stessa dovute a

- frazionamenti di operazioni che consentano di beneficiare, nonostante il valore complessivo delle operazioni stesse, dell'esenzione relativa alla soglia di esiguità;
- iv. nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate operazioni non ricorrenti;
- v. la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2021 risulta sostanzialmente conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informativa sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo e con le parti correlate; si segnala che la Relazione sulla Gestione è stata integrata con la Dichiarazione non finanziaria ("DNF") riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in ordine all'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario previste dal D.Lgs. 254/2016 per la quale abbiamo vigilato sulla osservanza delle disposizioni stabilite dal citato decreto e sulla quale la società di revisione "Crowe Bompani SpA" appositamente incaricata di effettuare l'esame limitato della "DNF", nella propria relazione emessa in data 8 marzo 2022, ha concluso il proprio giudizio senza evidenziare rilievi;
- vi. la società di revisione ("Crowe Bompani S.p.A.") nelle proprie relazioni emesse in data 8 marzo 2022 attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Eukedos al 31.12.2021 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 Dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Inoltre la Società di revisione ha rilasciato un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio di esercizio e consolidato e un giudizio di conformità alle norme di legge dichiarando di non aver nulla da riportare riguardo ad eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto. Le

relazioni rese dalla società di revisione non contengono rilievi o richiami d'informativa ed individuano gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo. Sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazioni relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato da includere nella relazione finanziaria annuale, la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio favorevole ed in particolare che il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Regolamento Delegato ESEF;

- vii. non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce *ex* articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- viii. l'Organismo di Vigilanza, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2021, come risulta dalle relazioni semestrali rilasciate rispettivamente il 30 giugno 2021 ed il 16 febbraio 2022 alla Società ed a questo Collegio Sindacale (e senza ulteriori informative pervenute alla data odierna), ritiene che non siano emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato da "Eukedos S.p.A.", né l'Organismo di Vigilanza è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001; l'ODV ha segnalato la necessità di procedere all'aggiornamento del Modello rispetto ai nuovi reati recentemente introdotti ai fini delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001;
- ix. con la Relazione aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile emessa dalla società di revisione "CROWE BOMPANI S.p.A." in data 8 marzo 2022 ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/14 è stato - fra l'altro - espressamente dichiarato e confermato: i) che non risultano aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione medesima; ii) che non sono emersi eventi o circostanze che possano sollevare

dubbi significativi sulla capacità dell'ente ad operare come un'entità in funzionamento; iii) che non sono state individuate carenze significative sul sistema dei controlli interni in relazione al processo d'informativa finanziaria; iv) che non sono stati rilevati casi di non conformità effettiva o presunta, a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie; v) che non sono emerse questioni significative nella attività di revisione oltre quelle segnalate ai fini della supervisione del processo di informativa finanziaria oltre agli aspetti chiave maggiormente significativi nell'ambito della revisione inclusi nelle relazioni del bilancio separato e consolidato; sul punto il collegio invita comunque il consiglio di amministrazione a prestare particolare attenzione sulla valutazione periodica degli *asset* tangibili ed intangibili;

- x. la società di revisione incaricata, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla Legge;
- xi. il Collegio Sindacale, in data 15 aprile 2021, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha formulato le proprie raccomandazioni per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei conti per il periodo 2021-2029 ai Sensi dell'art. 16 del Regolamento Europeo N. 537/2014 e dell'art. 17, Comma 1 D.Lgs. N. 39/2010. Nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato altri pareri;
- xii. l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero 10 (dieci) riunioni del Collegio, di cui 1 (una) allargata agli altri membri del Collegio Sindacale della controllata "EDOS S.r.l.", del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per Operazioni con Parti Correlate, dei Revisori legali, dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Responsabile della Funzione di Internal Audit (effettuando, in via ulteriore, anche interventi individuali o congiunti, quando ritenuto utile o necessario) ed assistendo alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D. Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 10 (dieci), alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, che si è riunita in 1 (una) occasione (in seduta ordinaria), nonché assistendo (anche in *Conference Call*), pure per il

tramite di singoli membri del collegio sindacale, alle riunioni del "Comitato per il Controllo dei Rischi" che sono state tenute in numero di 4 (quattro), alle riunioni del "Comitato Parti Correlate" che sono state tenute in numero di 2 (due) e alle riunioni del "Comitato per la Remunerazione" che sono state tenute in numero di 5 (cinque);

- xiii. il presidente del Consiglio di Amministrazione garantisce la direzione ed i flussi di notizie e/o informazioni coordinate dalla società controllata, supportato anche da idonee informazioni contabili. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza e nell'ambito delle funzioni nostre proprie, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, dagli organi di controllo delle controllate e dagli O.d.V. delle controllate stesse, ed incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Una nota degna di menzione, in questa sede afferisce alla funzione di "dirigente preposto alle scritture contabili" ricoperta, alla data della presente relazione, dal Dr. Stefano Romagnoli nominato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2021;
- xiv. abbiamo vigilato sulla sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare, nella sostanza, correttamente i fatti di gestione, mediante i) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, ii) l'esame dei documenti aziendali e iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione come da questa dichiarati, vigilando, altresì, sull'attività dei preposti al controllo interno ed invitandoli a rafforzare i relativi presidi. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni significative o particolari da riferire, se non continuare a suggerire, come già effettuato in occasione delle verifiche del collegio e come riferito al dirigente preposto ed al C.d.A., di continuare l'integrale implementazione

(avviata sin dagli scorsi esercizi) e conseguente approvazione di tutte le procedure, sottese ai controlli interni *ex* "262", continuando con il progressivo miglioramento in atto;

- xv. abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti e responsabili della società di revisione, nonché con i componenti degli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dell'articolo 150, comma 3, e 151, comma 2, D. Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre a quanto contenuto ed esplicitato nel Bilancio separato e consolidato per l'esercizio 2021 e nei documenti, tutti, di dettaglio;
- xvi. in base alle disposizioni dell'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio nella veste di comitato per il Controllo interno e la revisione contabile ha, altresì, vigilato:
- sul processo di informativa finanziaria ivi incluso sulla correttezza del processo di *impairment test* in conformità allo IAS 36 e secondo quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010;
 - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
 - sull'indipendenza della società di revisione legale.

Non sono stati riscontrati elementi rilevanti da segnalare.

A tal fine, ad oggi, il Collegio Sindacale è stato relazionato, nella sostanza, dalla società di revisione "CROWE BOMPANI S.p.A." in merito ad eventuali "questioni fondamentali" emerse in sede di revisione legale; come già riferito, non ha segnalato al Collegio la presenza di carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

- xvii. nel corso della suddetta attività di vigilanza, svolta sulla base delle informazioni ottenute ad oggi dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

- xviii. si dà atto della parziale adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. Nella Relazione sul Governo Societario, ex art. 123 *bis* D. Lgs. 58/1998, alla quale pertanto si rimanda, gli amministratori hanno esplicitato le motivazioni sulla scorta delle quali non hanno ritenuto necessaria l'istituzione di un Comitato per la Proposta di Nomina alla Carica di Amministratore. Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina alle quali la Società ha dichiarato di aderire e abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori non esecutivi qualificati come indipendenti. L'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte di La Villa S.p.A., a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dalla stessa nel corso del 2021;
- xix. tutti i componenti del Collegio rispettano le prescrizioni sul cumulo degli incarichi contenute nell'art. 148 *bis*, c. 2, del T.U.F. e negli articoli 144-*duodecies* e seguenti del Regolamento CONSOB Emittenti. Ai sensi dell'art. 144-*quinqüesdecies* del citato Regolamento, come modificato dalla delibera CONSOB 17326/2010, le informazioni sugli incarichi ricoperti dai Sindaci sono pubblicate direttamente dalla CONSOB. Il Collegio Sindacale ha verificato dopo la sua nomina avvenuta con assemblea del 31 maggio 2021 il permanere delle condizioni di indipendenza per l'esercizio della propria funzione;
- xx. il Collegio Sindacale dà atto che il capitale sociale di "Eukedos" è pari ad € 28.703.679,20 suddiviso in numero 22.741.628 azioni ordinarie; alla data odierna il collegio sindacale dà atto che non sono presenti altri strumenti finanziari e non sono in essere piani di *Stock Options*;
- xxi. tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi degni di

menzione in questa sede, ad eccezione di quanto indicato tra gli eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio contenuti nella Relazione sull'andamento della Gestione alla quale esplicitamente si rinvia; in questa sede si raccomanda, altresì, di continuare a rafforzare il sistema dei controlli sul complesso dei rischi diretti ed indiretti derivanti dalla pandemia COVID 19 al fine di prevenire e monitorare i relativi effetti;

- xxii. il Collegio, infine, alla luce del consolidamento e della riorganizzazione dell'assetto proprietario dell'emittente intervenuta a seguito della c.d. *OPA La Villa SpA*, delle nuove operazioni di sviluppo effettuate in esecuzione del piano industriale 2021 - 2025 approvato dall'organo amministrativo il 15 aprile 2021 e, con il progressivo regredire degli effetti della pandemia Covid 19, auspica che la società possa consolidare il complessivo equilibrio economico e finanziario e ritornare ad evidenziare risultati annuali positivi che consentano una programmatica remunerazione degli Azionisti attraverso politiche di dividendi;
- xxiii. con riferimento al bilancio consolidato, chiuso al 31/12/2021, predisposto dalla Vostra Società in ossequio al D. Lgs. n. 127/1991 e redatto secondo gli IAS/IFRS, questo Collegio prende atto del medesimo e dei documenti che lo compongono. A questo riguardo la società di revisione - come già riferito - ha fatto pervenire in data 8 marzo 2022, a questo Collegio la propria relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non risultano rilievi ed ha espresso il giudizio di conformità dello stesso al Regolamento Delegato ESEF.

Stante tutto quanto sopra, verificati i documenti costituenti il fascicolo di bilancio, esperite le opportune verifiche, viste le relazioni rilasciate dalla società di revisione "Crowe Bompani S.p.A.", il Collegio Sindacale riferisce all'assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, che, a suo parere, nulla osta a che la medesima approvi il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ed annessi documenti così come presentato, concordando, vieppiù, con la destinazione del risultato d'esercizio

169	Eukedos S.p.A.	Relazione del Collegio Sindacale
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021	Bilancio d'esercizio

come proposta dal Consiglio di Amministrazione in calce alla Relazione sulla Gestione, alla quale, pertanto, Vi rimandiamo.

Il Collegio Sindacale resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento o approfondimento.

Napoli / Firenze/Torino, li 8 marzo 2022

Per il Collegio Sindacale di "Eukedos S.p.A."

Il Presidente



(Dott. Riccardo Giannino)

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**



Eukedos S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

Agli azionisti della
Eukedos S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio di esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 I.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione delle partecipazioni

(riferimento alla nota integrativa – informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1.c Partecipazioni" dell'attivo)

La Società espone in bilancio investimenti in partecipazioni in società controllate per circa 15,0 milioni di euro, che rappresentano circa il 46,8% del totale dell'attivo.

Tale voce è stata ritenuta complessivamente significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essa connessi, derivanti dall'aleatorietà legata all'effettiva realizzazione degli eventi previsti nei piani utilizzati come base per i test di *impairment* che, essendo basati su ipotesi di eventi futuri ed azioni degli amministratori, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza, ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura ed in tempi diversi da quelli prospettati

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni ed ipotesi sottostanti il piano strategico, anche alla luce dei risultati effettivi rispetto alle stime effettuate;
- la verifica delle assunzioni chiave utilizzate alla base del modello di *impairment*, in particolare quelle relative alle proiezioni dei flussi di cassa, ai tassi di attualizzazione, ai tassi di crescita a lungo termine;
- la verifica dell'accuratezza matematica del modello di *impairment* utilizzato;
- l'esame dell'analisi di sensitività del modello di verifica dell'*impairment* al variare delle assunzioni chiave;
- la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.

Valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate

(riferimento alla nota integrativa – informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1.d Crediti per imposte anticipate" dell'attivo; informazioni sul conto economico alla sezione "15 Imposte")

La Società espone in bilancio imposte anticipate nette pari a circa 2,8 milioni di euro che rappresentano circa l'8,7% del totale dell'attivo principalmente correlate a perdite fiscali pregresse, riportabili a nuovo, la cui recuperabilità dipende dal manifestarsi di redditi imponibili futuri in misura tale da permetterne l'integrale utilizzo. Il beneficio fiscale risulta quindi di incerta realizzazione, in quanto legato alla realizzazione di piani e programmi futuri

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa;
- il coinvolgimento di specialisti in materia fiscale per la verifica della corretta determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate;
- l'esame delle cause che hanno determinato le perdite fiscali nei precedenti esercizi;
- la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani e programmi predisposti dal management, ad evidenza della disponibilità dei redditi imponibili futuri in misura sufficiente rispetto ai crediti per imposte anticipate;

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

che, come indicato al precedente paragrafo, sono caratterizzati da connotati elementi di soggettività ed incertezza.

la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme ed i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014

L'Assemblea degli azionisti di Eukedos S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile, vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio di esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva, destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123 bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 8 marzo 2022

Crowe Bompani SpA

Simone Sartini
(Revisore Legale)

Dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016



Indice

- 1) Lettera dell'Amministratore Delegato agli stakeholders**
- 2) Nota Metodologica**
 - 1.1. Scopo e finalità*
 - 1.2. Perimetro della DNF*
 - 1.3. Processo di rendicontazione e standard reporting*
 - 1.4. Rendicontazione di ecosostenibilità*
 - 1.5. Analisi di rilevanza e materialità*
 - 1.6. Emergenza Covid-19*
- 3) Identità e governance**
 - 3.1 Il Gruppo Eukedos, missione e valori*
 - 3.2 La struttura operativa*
 - 3.3 Modelli di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/2001*
 - 3.4 Risk management; controllo interno compliance*
 - 3.5 Lotta alla corruzione*
- 4) Gestione responsabile delle risorse umane**
 - 4.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi*
 - 4.2 Risultati e indicatori non finanziari*
 - 4.3 Parità di genere e welfare aziendale*
 - 4.4 Dialogo con le parti sociali*
 - 4.5 Salute e sicurezza*
 - 4.6 Formazione*
- 5) Gestione responsabile del servizio**
 - 5.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi*
 - 5.2 Risultati e indicatori non finanziari*
 - 5.2.1 Qualità dei servizi offerti*
 - 5.2.2 Ascolto e soddisfazione dei clienti e utenti*
- 6) Partner Economici**
 - 6.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi*
 - 6.2 Risultati e indicatori non finanziari*
 - 6.2.1 Rapporti con i fornitori*
- 7) La gestione responsabile dell'ambiente**
 - 7.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi*
 - 7.2 Risultati e indicatori non finanziari*
 - 7.2.1 Energia*
 - 7.2.2 Rifiuti*
- 8) Tabella di correlazione GRI standard**
- 9) Attestazione della società di revisione**

1. Lettera agli stakeholders

Questo documento integra la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del c.c. del Gruppo Eukedos S.p.a. al fine di meglio rappresentare l'attività svolta nell'esercizio decorso facilitando la comprensione delle modalità di comportamento con cui sono stati raggiunti i risultati conseguiti.

La pandemia Covid 19 ha rafforzato la "Mission" del gruppo Eukedos che fino dalla sua costituzione ha perseguito l'obiettivo della sicurezza dei pazienti e dei propri dipendenti integrando gli aspetti sanitari con l'evoluzione della tecnologia e dei risultati della ricerca e della scienza.

Consideriamo, per quanto sopra, la nostra attività in evoluzione continua, migliorando i luoghi di lavoro sempre migliorabili sia per i pazienti che per gli operatori sanitari rendendo il lavoro come una attività da vivere con gioia, nel rispetto dei pazienti e del luogo in cui si trovano, curando l'ambiente per renderlo sempre più gradevole e vivibile e possibilmente provvedendo alla sua salvaguardia.

In questo tempo più che in passato, la cura degli anziani autosufficienti o meno, dei disabili e dei meno dotati è divenuta questione sociale da accudire e il Gruppo Eukedos spa opera per il benessere la sicurezza dei pazienti, per la salvaguardia e la salute dei dipendenti e per il rispetto dell'ambiente.

La continua attività di ricerca e sperimentazione delle migliori soluzioni applicabili nei settori sopraindicati è sempre orientata e indirizzata ai bisogni delle persone: pazienti, dipendenti, terzi.

La nostra attività è caratterizzata da una forte intensità di lavoro umano ed a loro è rivolta la nostra attenzione e gratitudine per il lavoro quotidiano di ciascuno di essi svolto dai manager, sanitari, tecnici, lavoratori che nel loro insieme costituiscono l'anima e la materia del gruppo grazie alla loro professionalità e umanità.

Riteniamo che l'impegno da noi tutti riposto nello svolgimento delle attività professionale sia motivo per accrescere la fiducia che ci viene riconosciuta.

Il Presidente

2. NOTA METODOLOGICA

2.1 Scopo e finalità

Il presente documento, predisposto e pubblicato dal Gruppo Eukedos, costituisce la Dichiarazione non finanziaria (DNF) di cui al D. Lgs. 254/2016, emanato in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, che prevede l'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla attività da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

La presente Dichiarazione non finanziaria ("DNF") riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 costituisce l'impegno del Gruppo Eukedos a rendicontare circa gli impatti sociali ed ambientali della propria azione. Dalla informativa relativa all'esercizio 2021 il Gruppo Eukedos ha scelto di pubblicare la Dichiarazione Non Finanziaria come documento distinto dalla Relazione di Gestione.

2.2 Perimetro della dichiarazione di carattere non finanziario

Come previsto dal Decreto, la DNF comprende i dati riferiti alla Capogruppo Eukedos S.p.A. e della sua controllata EDOS S.r.l.



2.3 Processo di rendicontazione e standard di reporting

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo riportate all'interno della DNF sono redatte secondo quanto previsto dai GRI Standards, emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative, in conformità a quanto richiesto dal Decreto (Art. 3 c.3), con un livello di applicazione dei GRI Standard *Referenced* (cfr. capitolo 7 – GRI Content Index - Tabella di correlazione con lo standard GRI).

Il Gruppo Eukedos ha individuato nel Direttore del Settore Amministrativo il Responsabile della redazione della DNF, con il compito di gestire il processo di raccolta e aggregazione dei dati e delle informazioni necessarie per la redazione della DNF. Sotto il suo coordinamento, è stato costituito un Gruppo di Lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste per la DNF, verificarle e validarle, e archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità.

Il processo di reporting è stato sviluppato secondo le seguenti fasi di lavoro:

1. Predisposizione, aggiornamento e approvazione dell'analisi di rilevanza
2. Definizione contenuti della DNF (indicatori, informative e perimetro)
3. Avvio processo di raccolta e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie
4. Approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione; e trasmissione al revisore e al Collegio sindacale
5. Attestazione della Società di Revisione appositamente designata per tale verifica (si veda Relazione di Revisione, § 9).

2.4 Rendicontazione di ecosostenibilità

A decorrere dall'esercizio 2021 la Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Eukedos è integrata con la rappresentazione delle quote di attività ecosostenibili sul totale delle attività svolte dal gruppo.

A riguardo, il Regolamento UE 852/2020 ha previsto per le società obbligate alla redazione della Dichiarazione Non Finanziaria, l'inclusione nella reportistica di informazioni su come e in che misura le attività svolte sono associate ad attività economiche ecosostenibili in funzione degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento.

Il Gruppo ha adottato a tal fine un sistema interno di rilevamento ed analisi dei fattori di rischio connessi alle attività ed ha proceduto alla loro mappatura nel rispetto dei requisiti di vaglio tecnico previsti dai regolamenti delegati, il Regolamento 2139/2021 ed il Regolamento 2178/2021.

I risultati raggiunti hanno permesso di identificare le attività che rispondono ad uno degli obiettivi di sostenibilità previsti dal Regolamento ed hanno, inoltre, rappresentato una valida piattaforma di sviluppo di nuove metodologie di analisi al fine di monitorare e performare i rendimenti del gruppo in tema di sostenibilità.

	Quota attività ecosostenibili ¹	Quota attività non ecosostenibili
Fatturato	100%	0%
Spese conto capitale	100%	0%
Spese operative	100%	0%

2.5 Analisi di rilevanza e materialità

Le informazioni presentate nella presente DNF, in coerenza con quanto previsto dal Decreto, sono state selezionate sulla base del principio di “**materialità**” che individua le informazioni attraverso le quali può essere assicurata la comprensione dell’attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta sui temi non finanziari indicati nel Decreto.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato realizzato seguendo la metodologia indicata dai principi dei GRI Standard, attraverso le seguenti fasi:

- determinazione dei temi rilevanti per il Gruppo Eukedos tramite somministrazione di un questionario ai componenti del Gruppo di Lavoro interno;
- confronto delle tematiche rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholder di riferimento a completamento della matrice di materialità.

Nello specifico, i componenti del Gruppo di Lavoro interno hanno valutato la rilevanza per il Gruppo e per gli stakeholder di differenti tematiche afferenti a cinque macro-aree quali:

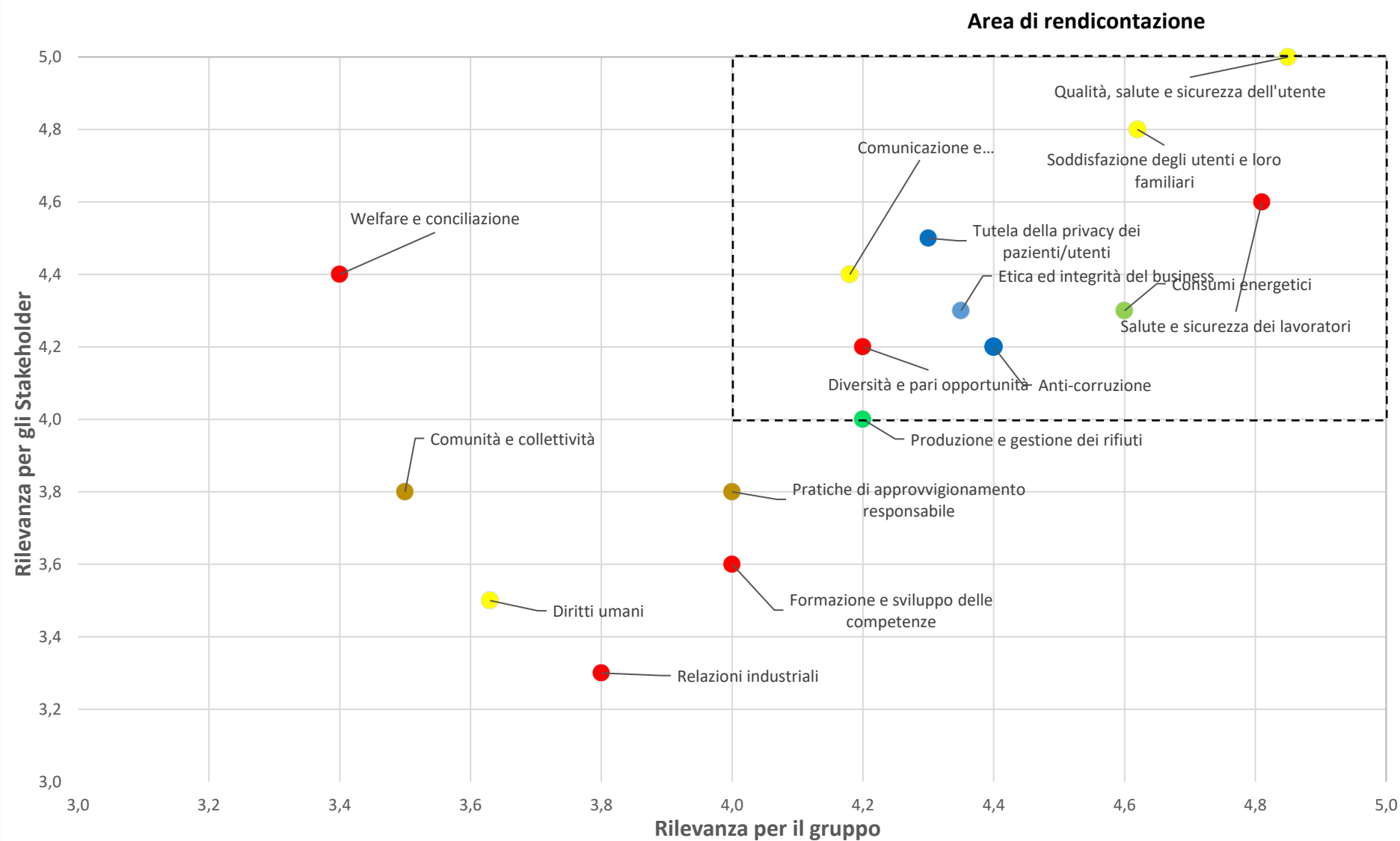
- Anticorruzione e business integrity
- Responsabilità verso i pazienti/utenti e familiari
- Responsabilità verso le Risorse Umane
- Responsabilità sociale
- Responsabilità ambientale

Le tematiche emerse come materiali dall’analisi interna hanno portato, come risultato, a una matrice di materialità che considera nelle ascisse i valori medi di ciascuna tematica rilevante per il Gruppo Eukedos e nelle ordinate i valori medi di ciascuna tematica rilevante per gli Stakeholder.

Di seguito viene riportata la **matrice di materialità** risultante dall’analisi sopra descritta.

¹ Le attività ecosostenibili sono state individuate con riferimento ad uno degli obiettivi previsti dall’art. 3 del Regolamento UE 852/2020, nel rispetto dei requisiti di vaglio tecnico previsti dai regolamenti delegati

MATRICE DI MATERIALITA'



Le tematiche con valutazione superiore a 4 (definita “soglia di materialità”), su una scala da 0 a 5, per entrambi gli assi, sono considerate materiali per il Gruppo Eukedos e sono riportate nella colonna “Temi Materiali”:

AMBITI DECRETO	del	Temi Materiali	Aspetto GRI	Perimetro	
				Interno	Esterno
ANTICORRUZIONE		Anticorruzione, integrità del business	Anticorruption (GRI 205)	Gruppo Eukedos	
SOCIALE		Tutela della privacy dei pazienti/utenti	Customer-privacy (GRI 418)	Gruppo Eukedos	
		Qualità, salute e sicurezza dell'utente	Customer Health and Safety (GRI 416)	Gruppo Eukedos	Fornitori
		Comunicazione e trasparenza	Marketing and labelling (GRI 417)	Gruppo Eukedos	
		Soddisfazione degli utenti e loro familiari	Approach to stakeholder engagement (GRI 102-43)	Gruppo Eukedos	Fornitori
PERSONALE		Salute e sicurezza dei lavoratori	Occupational Health and Safety (GRI 403)	Gruppo Eukedos	Fornitori
		Diversità e pari opportunità	Diversity and Equal opportunity (GRI 405)	Gruppo Eukedos	
		Formazione e sviluppo delle competenze	Training and education (GRI 404)	Gruppo Eukedos	Fornitori
AMBIENTE		Consumi energetici	Energy (GRI 302)	Gruppo Eukedos	
		Produzione e gestione dei rifiuti	Effluents and waste (GRI 306)	Gruppo Eukedos	Fornitori
DIRITTI UMANI		Non materiale			

Le ulteriori tematiche che hanno ottenuto una valutazione più bassa rispetto alla soglia di materialità non sono state rendicontate, in coerenza con i principi dello standard di reporting utilizzato e le disposizioni dell’art 3, comma 1 del Decreto.

2.6 Emergenza COVID-19

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in data 11/03/2020 ha classificato l'epidemia COVID-19 “pandemia”. L'Italia di seguito della Cina già dai mesi precedenti risultava il paese dove l'epidemia era maggiormente diffusa. Il numero dei contagi dei ricoveri in terapia intensiva e dei decessi crescevano vertiginosamente e l'epidemia risultava fuori controllo. Le aree maggiormente colpite sono state quelle delle regioni del nord, Lombardia Veneto Piemonte ed Emilia Romagna, poi seguite da tutte le altre regioni del Centro e del Sud.

La gestione sanitaria nazionale si è trovata impreparata di fronte alla pandemia, i numerosi provvedimenti governativi dell'ultimo istante hanno generato comportamenti differenziati fra Regione e Regione, favorito il radicalizzarsi di posizioni positiviste “opposte” a quelle “negazioniste” con la conseguenza di una diffusa disorganizzazione a livello direzionale.

Il gruppo Eukedos attivo nella fornitura di servizi socio-sanitari di accoglienza residenziale in prevalenza di anziani si è trovato a fronteggiare l'epidemia pandemica nella quale gli anziani sono i soggetti maggiormente a rischio.

Data la straordinarietà della situazione e la contingenza di reperire posti letto in strutture protette alcune regioni del nord hanno tracciato la disponibilità di ricovero nelle RSA per trasferire i pazienti presenti in ospedale e contestualmente vietando l'ammissione di nuovi ospiti.

Per tutto l'anno 2020 e 2021 il gruppo Eukedos si è adeguato costantemente all'evoluzione della pandemia e al contesto normativo nazionale di riferimento che tempo per tempo si è via via modificato.

Per dettagli in merito all'impatto sull'aspetto sanitario Organizzativo che la Pandemia ha prodotto sul Gruppo Eukedos si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione alla sezione *“Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”*.

3 IDENTITÀ E GOVERNANCE

3.1 Il gruppo Eukedos, missione e valori

Eukedos Spa è una società quotata al segmento MTA di Borsa Italiana e tramite la controllata Edos srl, è uno dei primi gruppi italiani attivi nel settore del managed-care e nella gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). Rappresenta un punto di riferimento nell’ambito dell’offerta di servizi e di prodotti legati al mondo dell’assistenza sanitaria grazie all’ Area Care che opera nella gestione di residenze sanitarie assistenziali

La Direzione del Gruppo Eukedos ha identificato i principali rischi, generati o subiti, che derivano dalle attività d’impresa relativamente ad **Anticorruzione ed integrità del business.**

TEMI RELATIVI A GOVERNANCE CORRUZIONE	RILEVANTI IDENTITÀ, e	PRICIPALI RISCHI CONNESSI (cfr. § “Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reputazione e credibilità ▪ Conformità a leggi e regolamenti ▪ Anticorruzione ▪ Integrità del business 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi relativi a reati legati alla corruzione ▪ Rischi legati ai reati societari ▪ Rischio reputazionale ▪ Rischi legati alla conflittualità con gli stakeholder ▪ Possibili comportamenti non etici/illegali da parte del C.d.A., Top Management e dipendenti ▪ Rischi relativi alla mancata compliance o violazione della normativa di riferimento o mancato conseguimento o perdita di certificazioni o omologazioni o autorizzazioni ad operare ▪ Commissione di atti illeciti e in particolare atti di corruzione da parte di esponenti aziendali

Il Gruppo Eukedos, attraverso la controllata Edos S.r.l., è attivo nella fornitura di servizi socio sanitari di accoglienza residenziale ad anziani, anche auto-sufficienti, o adulti inabili; questa attività si sviluppa e si integra nella rete di servizi presenti sul territorio nazionale, mediante apposite convenzioni e accordi con le amministrazioni competenti (Regioni, ASL, ATS, Comuni, Consorzi di Comuni, Protezione Civile, ecc.) in ottemperanza alle normative vigenti.

La missione aziendale del Gruppo Eukedos consiste nella costituzione di un polo socio sanitario, integrato nella rete territoriale, sempre più in grado di accogliere persone fragili e stimolare il ripristino delle loro funzioni primarie fornendo servizi qualificati in connessione con strutture pubbliche territoriali.

Il Gruppo opera principalmente nelle seguenti aree di attività:

- Area Care: si sviluppa attraverso la gestione di RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) localizzate prevalentemente nel Nord Italia ma con una presenza anche in Abruzzo. I posti autorizzati sono 1.354.
- Corporate: gestione delle partecipazioni e servizi di consulenza finanziaria e direzionale al Gruppo.

L'Area Care è attiva nella gestione di RSA (Residenze Sanitarie e Assistenziali) attraverso la controllata EDOS Srl, che gestisce 13 strutture nel Nord e Centro Italia, localizzate in Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Valle D'Aosta ed Emilia Romagna.

Di seguito il dettaglio:

- Valle D'Aosta, 1 struttura per 114 posti letto
- Lombardia, 5 strutture per 658 posti letto
- Piemonte, 2 strutture per 185 posti letto
- Emilia Romagna, 1 struttura per 128 posti letto
- Abruzzo, 4 strutture per 269 posti letto



Le strutture del Gruppo offrono servizi di comfort alberghiero ed assistenza infermieristica alle persone non più autosufficienti. Le RSA gestite dal gruppo sono localizzate in zone centrali o comunque ben collegate mediante mezzi pubblici ai centri urbani. Gli operatori si concepiscono come collaboratori della famiglia, dando continuità al rapporto dell'ospite con essa, in un'ottica di sussidiarietà e di corresponsabilizzazione che tende a coinvolgere anche le istituzioni pubbliche, gli altri soggetti sociali e la comunità locale.

I servizi offerti si classificano in:

- **Assistenza residenziale per anziani**

Da molti anni operiamo nel mondo dell'assistenza alle persone anziane e siamo in grado di proporre soluzioni adeguate alle esigenze e alle scelte dei nostri ospiti e delle loro famiglie.

Il nostro obiettivo è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli ospiti dando risposte alle loro necessità, misurandoci continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari e conferendo loro la certezza che i propri cari siano costantemente seguiti in modo adeguato.

- **Assistenza residenziale per disabili**

Le nostre strutture offrono servizi residenziale socio sanitari per persone con disabilità, con gravi limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare

Le nostre strutture garantiscono assistenza ed erogazione di prestazioni sanitarie fini al recupero funzionale di persone prevalentemente non autosufficienti, con possibilità di ulteriore articolazione dei nuclei in sezioni specifiche in grado di rispondere ai particolari bisogni degli utenti.

- Assistenza semiresidenziale per anziani

È un'attività assistenziale che si svolge in un "Centro Diurno", una struttura che si propone sia come intervento alternativo al ricovero e sia come supporto ai nuclei familiari che si occupano quotidianamente dell'individuo.

L'assistenza diurna si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

- Assistenza semiresidenziale per disabili

Centri Diurni per Disabili accolgono durante il giorno persone con disabilità ed erogano prestazioni socio-sanitarie, riabilitative ed educative, sulla base di Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.) elaborati dall'equipe del Servizio, composta da figure professionali dell'area educativa, riabilitativa, psicologica, sanitaria ed assistenziale.

Sono strutture rivolte all'accoglienza di persone disabili gravi di età compresa fra i 18 e i 65 anni, fanno parte della rete di servizi del sistema socio-sanitario regionale e sono finalizzati a migliorare la qualità della vita della persona disabile, a promuovere e a sviluppare le potenzialità residue, favorendo la socializzazione nell'ambito del proprio contesto di vita.

I minori di età possono essere accolti eccezionalmente, previo richiesta specifica del genitore/curatore/tutore/amministratore di sostegno, previo valutazione che attesti la necessità di interventi di lunga assistenza certificata dalla UONPIA di riferimento o dallo specialista neuropsichiatra infantile di una struttura extraospedaliera accreditata e previa la disponibilità della struttura ad adeguare i propri interventi alle esigenze del minore.

- Psichiatria

Offriamo strutture riabilitative residenziale ad alta, media e bassa intensità assistenziale, riservata a persone con patologia psichiatrica, che richiedono un sostegno per i bisogni primari di accudimento.

Disponiamo al nostro interno di uno staff medico che annovera professionisti esperti e specializzati in problematiche di tipo psichiatrico che seguono i pazienti per tutto il periodo riabilitativo.

3.2 La struttura operativa

Le residenze del Gruppo Edos accolgono anziani, gravi e gravissimi disabili, persone con decadimento cognitivo, lieve, medio e grave, pazienti con patologie di carattere psichiatrico, sia in regime residenziale, che diurno, sia per soggiorni definitivi o temporanei.

Valle D'Aosta

Residenza Protetta Domus Pacis



La Residenza Protetta Domus Pacis è situata sulla collina soleggiata di **Donnas (AO)**, dietro la Chiesa St. Pietro in Vincoli e l'Oratorio comunale Giovanni Paolo.

La struttura, **moderna e luminosa**, è caratterizzata da **ambienti confortevoli** e privi di barriere architettoniche; dispone di **bagni assistiti attrezzati, luminosi soggiorni, sala da pranzo, palestra per le attività di fisioterapia, una sala dedicata alle attività di animazione** e una cappella per lo svolgimento delle funzioni religiose.

Le camere, singole, doppie e triple dotate di servizi privati sono funzionali e ben arredate; esternamente la struttura è circondata da **un bel giardino** dove gli ospiti possono concedersi **momenti di relax**.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza medico di base
- **Consulenza Direttore Sanitario** – Martedì e venerdì

- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di prenotazione esami specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Servizio di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, per stimolare la capacità intellettive e relazionali.
- **Servizio di Assistenza** – Agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta al mese

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Piemonte

San Francesco



La Residenza per Anziani San Francesco è situata a **Castellazzo Bormida**, a circa 10 Km da Alessandria. Si trova in una zona centrale del paese, facilmente raggiungibile sia a piedi che in auto. La Residenza è disposta su **due piani organizzati in nuclei funzionali** a seconda delle esigenze degli ospiti e dotata di camere singole e doppie con servizi annessi.

Luminosa negli ambienti di terapia, così come in quelli di soggiorno, dispone di ampi spazi **dove gli ospiti possono concedersi momenti di relax e intrattenimento**, oltre una sala da pranzo dove vengono serviti i pasti durante la giornata.

Esternamente la Residenza gode di **un giardino privato** che si sviluppa sul retro dell'edificio e **che permette agli ospiti di trascorrere del tempo all'aria aperta** in un contesto totalmente sereno e protetto.

Servizi Socio Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presente dal lunedì al sabato. Festivi e ore notturne servizio di reperibilità.
- **Servizio Infermieristico**
- **Servizio di prenotazione esami specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del P.A.I.

- **Servizio Educativo** – Attività educative individuali e/o di gruppo interne o esterne alla struttura volte a favorire il benessere psico-fisico della persona
- **Servizio di Psicologia** – Realizzazione percorsi di supporto psicologico (individuali e di gruppo) per gli ospiti che ne fanno richiesta. Attività formative e di supervisione al personale.
- **Servizio di Assistenza 24h**
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della Struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Sant'Eusebio



La Residenza per Anziani Sant'Eusebio è situata sulla collina di Camburzano in una zona panoramica alle porte delle città di Biella. E' collocata **all'interno di un ampio parco privato** con giardino ed aree boschive, che garantiscono un ambiente salubre lontano da inquinamento; è ideale, oltre che per l'estate, per tutti i mesi dell'anno in quanto si può godere dell'aria pura del territorio e di un clima di serenità e tranquillità dove poter trascorrere piacevoli momenti di relax. **Moderna e luminosa**, la RSA si compone di un edificio principale, costituito da un corpo centrale disposto ad anfiteatro e di tre piani di degenza rivolti a sud est. Il piano terra accoglie la reception, gli uffici amministrativi e sanitari, la palestra e gli spazi dedicati ai trattamenti riabilitativi, oltre la sala ristorante, la cappella, il bar e la cucina.

I tre piani residenziali sono dotati di spaziose camere singole e doppie, tutte elegantemente arredate e con bagno e campanello di chiamata. I piani sono **divisi in nuclei interni organizzati a seconda delle esigenze degli ospiti** nell'ottica di garantire ad ogni settore di poter vivere la propria quotidianità nel modo più equilibrato e sereno possibile. Ogni nucleo è dotato di **sala soggiorno, sala pranzo e ampi spazi ricreativi**, pensati per le numerose **attività di animazione** che vengono organizzate per gli ospiti.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza giornaliera per gli ospiti convenzionati

- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di Prenotazione Esami Specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Assistenza** – Agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio di animazione** – Attività ricreative e culturali, con l'obiettivo di stimolare al capacità intellettive e relazionali dell'ospite
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale.

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della Struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Lombardia

Mater Gratiae



La Residenza per Anziani Mater Gratiae è situata a Milano a pochi passi dal centro della città, al confine con i comuni di Corsico, Rozzano, Opera e San Donato Milanese. La struttura, è costituita da 4 piani ed è **circondata da un giardino di circa 3.000 mq**. Il piano terra accoglie, oltre alla reception ed un bar, la Direzione, gli uffici amministrativi, la palestra attrezzata per le attività riabilitative, l'ambulatorio medico, la sala per le attività occupazionali e il locale dedicato al servizio parrucchiere.

Inoltre è presente un nucleo Alzheimer accreditato con la Regione Lombardia per 10 posti dotato di giardino protetto dedicato. Sono disponibili 6 camere singole e 57 camere doppie, luminose e curate; tutte sono dotate di balcone, dispositivi elettronici di chiamata personale e bagno dedicato, nonché di **aria condizionata**. Il primo, secondo e terzo piano sono dotati di sale da pranzo, tisanerie, **soggiorni comuni per le attività quotidiane** e di animazione, salette riservate a momenti privati per ospiti e familiari, **un ambulatorio infermieristico** ed i locali attrezzati per il **bagno assistito a persone non autonome**. Tra gli spazi comuni c'è una cappella per le funzioni e l'assistenza religiosa ed un'ampia terrazza.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presente dal lunedì al sabato. Festivi e ore notturne servizio di reperibilità.
- **Consulenza di Neuropsichiatra e Fisiatra**
- **Servizio Infermieristico – 24h**
- **Servizio di prenotazione esami specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del P.A.I.
- **Servizio Educativo** – Attività educative individuali e/o di gruppo interne o esterne alla struttura volte a favorire il benessere psico-fisico della persona
- **Servizio di Psicologia** – Realizzazione percorsi di supporto psicologico (individuali e di gruppo) per gli ospiti che ne fanno richiesta. Attività formative e di supervisione al personale.
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della Struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

RSD Mater Gratiae



La Residenza per Disabili Mater Gratiae è situata a Milano a pochi passi dal centro della città, al confinante con i comuni di Corsico, Rozzano, Opera e San Donato Milanese. La struttura, aperta dal mese di settembre 2008, è **costituita da 3 piani** ed è circondata da **un giardino che si sviluppa su una superficie di circa 3.000 mq.** Il piano terra accoglie, oltre alla reception ed un bar, la Direzione, gli uffici amministrativi, la **palestra attrezzata per le attività riabilitative**, **l'ambulatorio medico**, **la sala per le attività occupazionali** e il locale dedicato al servizio parrucchiere.

La residenza è suddivisa in 3 nuclei, ciascuno composto da **10 camere doppie spaziose**, luminose e curate quanto a comfort e sicurezza (**alcune dotate di balcone**), tutte con **dispositivi elettronici** di chiamata personale, **bagno dedicato e aria condizionata**, come in tutti gli altri ambienti.

Tutti i nuclei sono dotati di **sale da pranzo**, **tisanerie**, **sala polifunzionale per le attività educative**, **una palestra**, un locale del personale ed locali attrezzati per il bagno assistito a persone non autonome. Tra gli spazi comuni c'è una cappella per le funzioni e l'assistenza religiosa ed un'ampia terrazza.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presente dal lunedì al sabato. Festivi e ore notturne servizio di reperibilità.
- **Consulenza di Neuropsichiatra e Fisiatra**
- **Servizio Infermieristico – 24h**
- **Servizio di prenotazione esami specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del PII
- **Servizio Educativo** – Attività educative individuali e/o di gruppo interne o esterne alla struttura volte a favorire il benessere psico-fisico della persona
- **Servizio di Psicologia** – Realizzazione percorsi di supporto psicologico (individuali e di gruppo) per gli ospiti che ne fanno richiesta. Attività formative e di supervisione al personale.
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della Struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Mater Sapieniae



RSA Mater Sapieniae è situata a **Milano, a pochi passi da P.le Brescia**, non distante dalla Fiera di Milano “City”. L’edificio, recentemente ristrutturato si sviluppa su **4 piani**: il piano terra accoglie la reception ed un angolo ristoro con distributori di bevande e bibite, oltre la Direzione, l’ufficio Amministrativo, la **palestra attrezzata per le attività riabilitative**, l’**ambulatorio medico**, un **salone per le attività di animazione**, il servizio **parrucchiere**, una **cappella** per le funzioni religiose e una sala del commiato. Dispone di **7 camere singole** e **46 camere doppie** spaziose e luminose, tutte dotate di **dispositivi elettronici di chiamata** personale e **bagno dedicato**, nonché di **aria condizionata**, come tutti gli altri ambienti. Tutti i piani sono dotati di sale da pranzo, soggiorni comuni per le attività quotidiane e di animazione, salette private per ospiti e familiari, un **ambulatorio infermieristico** e locali attrezzati per il **bagno assistito** a persone non autonome; al terzo piano dispone anche di una **biblioteca** molto fornita. Esternamente la struttura è circondata da **due spaziosi giardini** uno dei quali situato davanti alla Reception e caratterizzato da una fontana e percorsi pedonali. Entrambi sono dotati di gazebo, panchine e di camminamenti. La Struttura è provvista di **impianto di videosorveglianza** e di sistemi di allarme anti-intrusione.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza diurna dal lunedì al venerdì.

- **Servizio Infermieristico – 24 h**
- **Servizio di Fisioterapia** – Servizio di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l’obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell’ospite
- **Servizio Ausiliario Socio Assistenziale** – Cura e assistenza della persona garantite agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell’incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Farmaceutico** – Erogazione di farmaci, parafarmaci (presidi per l’incontinenza, ecc..) e ausili previsti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- **Servizio Religioso** – Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell’aria nelle sale comuni e nei corridoi

Mater Fidelis



RSA Mater Fidelis è ubicata nel quartiere milanese di **Quarto Oggiaro**, in un edificio di nuovissima concezione e realizzazione con un ampio giardino. È strutturata su quattro piani: al piano interrato si trovano le **cucine e la palestra centrale**; al piano terra sono situati l'ingresso con **Reception**, gli uffici dello staff direzionale della struttura e un **angolo ristoro**, oltre **due nuclei Alzheimer**, uno da **10 posti letto**, accreditato con giardino e l'altro con **18 posti letto**. Il primo e secondo piano ospitano **due nuclei abitativi** ciascuno che si sviluppano sulle due ali del piano: ognuno di essi è dotato di locale per il **bagno assistito**, di un'accogliente **sala da pranzo** e di una saletta riservata per i colloqui. I due nuclei condividono un **ampio soggiorno** comune per le **attività di animazione** e un **ambulatorio-medicheria**; è presente inoltre un locale di servizio e controllo riservato al personale. Infine il terzo piano ospita oltre ad un nucleo abitativo, la **cappella** per le funzioni e l'assistenza religiosa. Le camere sono **doppie, particolarmente luminose**, spaziose e curate, in quanto a comfort e sicurezza e, come tutti gli altri ambienti, sono dotate di **aria condizionata**.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 20.00
- **Servizio Infermieristico** – 24 h
- **Servizio Reperibilità Medica** – Notti (20.00-08.00), Sabato e Domeniche, Festivi

- **Servizio di Fisioterapia** – Servizio di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l'obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell'ospite
- **Servizio di Assistenza** – Agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Religioso** – Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Bramante



RSA Bramante è situata sulla **collina di Pontida**, in una zona panoramica con vista direttamente sulle montagne, a pochi Km da **Bergamo e da Lecco**. **Moderna e luminosa**, si avvale d'apparecchiature aggiornate, di uno staff sanitario di provata esperienza e di personale **con un elevato grado di sensibilità e di attenzione** alle esigenze dei ospiti. La RSA si compone di un edificio principale, di cinque piani di cui 4 dedicati alla degenza degli ospiti e comprendente **camere luminose singole e doppie**. Nella struttura sono molto presenti: **palestra, locali ricreativi, angolo snack, cappella e una palazzina uffici**. E' provvista di spaziosi ascensori e tutti gli ambienti sono stati studiati per essere comodamente **accessibili ai soggetti diversamente abili**. La Struttura è collocata all'interno di un parco privato di circa 70 ettari. E' dotata di un ampio cortile interno al piano terra e di ampio giardino di fronte alla mensa e ai locali dedicati alle attività.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza dal lunedì al venerdì
- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di prenotazione esami specifici**

- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative, culturali, cognitive con l’obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell’ospite
- **Servizio di Assistenza** – 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell’incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell’aria nelle sale comuni e nei corridoi

San Luigi Gonzaga



RSA San Luigi Gonzaga ha sede in **Gorla Minore** presso un edificio storico costruito nel 1908, l'ex Collegio femminile Gonzaga, luogo educativo e scolastico completamente ristrutturato e adeguato agli standard infrastrutturali e assistenziali previsti dalla Regione Lombardia per rispondere compiutamente alle finalità di cura geriatrica. Si compone di **tre piani** adibiti alla residenzialità degli ospiti. Al piano terra sono collocati i servizi generali e un padiglione adiacente che ospita il **Nucleo Alzheimer**. La Residenza, al suo interno è dotata anche di un **ampio e luminoso chiostro** chiuso da vetrate, con vista su **corte con fontana**. Al primo piano è presente una artistica e ampia **Cappella**, finemente affrescata, per le funzioni religiose.

Tutti i locali sono dotati di **impianto di climatizzazione**. La struttura è situata in un contesto di pregio, circondata da un **parco con piante secolari** ed un funzionale **giardino** situato nel Nucleo Alzheimer, specificamente progettato da esperti per rispondere nel modo più adeguato alle caratteristiche patologiche (**wandering**) dei suoi ospiti.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza giornaliera per gli ospiti convenzionati
- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di Prenotazione Esami Specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico

- **Servizio di Assistenza** – Agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religiose è possibile concordare specifica assistenza individuale.

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Comunità San Giacomo 1 e 2



Le **Comunità San Giacomo** sono ubicate al primo e secondo piano di un'ala di **recente costruzione** del complesso abitativo che comprende la **RSA San Luigi Gonzaga**. L'intero edificio è immerso in un **parco** che offre agli ospiti residenti la possibilità di passeggiare in **contesto naturale**.

Le comunità presentano una medesima strutturazione interna e ognuna di esse è dotata di un'**ampia sala pranzo**, una cucina, un **bagno assistito/lavanderia**, un'**infermeria**, un locale degli operatori e di camere da due posti letto con bagno.

Nelle due strutture sono presenti, inoltre, lo **studio dei medici**, un **laboratorio** per attività manuali, una sala per colloqui e l'ufficio del coordinatore. Al piano terra oltre ad uno spazio ristoro è presente una sala fumo a norma di legge. Le Comunità condividono inoltre con la RSA confinante alcuni servizi e spazi tra cui reception, lavanderia, manutenzione, **parrucchiere**, guardaroba, servizi amministrativi e generali, servizio mensa, **pulizie**, palestra, sala polivalente, **cappella**, chiostro con veranda e parco.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza diurna dal lunedì al venerdì.
- **Servizio Infermieristico** – **24 h**
- **Servizio di Fisioterapia** – Servizio di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico

- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l’obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell’ospite
- **Servizio Ausiliario Socio Assistenziale** – Cura e assistenza della persona garantite agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell’incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Farmaceutico** – Erogazione di farmaci, parafarmaci (presidi per l’incontinenza, ecc..) e ausili previsti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- **Servizio Religioso** – Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell’aria nelle sale comuni e nei corridoi

Emilia Romagna

Casa San Giuseppe



CRA Casa San Giuseppe è situata a **Piacenza**, in una zona facilmente raggiungibile nella **parte ovest della città**. L'edificio, circondato da un bel **giardino esterno**, si compone di **tre piani** adibiti alla residenzialità degli ospiti, dove sono presenti **camere singole, doppie e triple**, luminose, spaziose e ben curate.

Al piano terra si trovano la reception, gli uffici amministrativi, **l'ambulatorio medico** e le zone comuni, tra cui un **angolo bar**, un salone per le **attività di animazione**, un locale dedicato al **servizio parrucchiere** ed una **cappella** per le funzioni religiose.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza dal lunedì al venerdì
- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di prenotazione esami specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico

- **Servizio di Assistenza** – 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Servizio Psicologico** – Per la CRA il servizio è disponibile se richiesto dal P.A.I. e predisposto dall'equipe multi professionale.
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di guardaroba e Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Abruzzo

Santa Rita



RSA Santa Rita è situata nel comune di **Santa Maria Imbaro (CH)**, sulla strada statale che collega **Lanciano e Fossacesia**, a pochi Km dagli ospedali di **Lanciano**, di **Atessa** e di **Casoli**. La Struttura si sviluppa su tre piani ed è organizzata in **due nuclei**, ognuno da **20 posti letto**. Al secondo piano seminterrato sono situati gli uffici amministrativi, la Direzione, gli spogliatoi, l'area cucina e i magazzini. Al primo piano seminterrato sono situati la **palestra per la riabilitazione motoria e cognitiva**, la **sala polivalente**, la **sala parrucchiera e pedicure**, l'**ambulatorio medico** e l'**ambulatorio di fisioterapia**, bagni per visitatori e portatori di handicap. E' presente inoltre la **Cappella** per la Santa Messa per garantire l'assistenza religiosa e sul medesimo piano dispone di una **camera mortuaria**, alla quale si accede anche dal cortile esterno della struttura. I piani degenza sono dotati di **infermeria/ambulatorio**, **bagno assistito**, cucinotto, sala comune-soggiorno, refettorio, bagno operatori e bagno visitatori.

Le camere sono **doppie** e dispongono di **bagno privato**; i letti sono attrezzati con pulsante di chiamata e sono predisposti per l'aggiunta di ausili. Esternamente la struttura è fornita di un **ampio parcheggio** a disposizione degli utenti.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza giornaliera per gli ospiti convenzionati
- **Servizio Infermieristico** – 24h
- **Servizio di visite specialistiche e prenotazione esami specifici** quando necessari
- **Servizio di Fisioterapia e Riabilitazione**

- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l’obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell’ospite
- **Servizio di Assistenza** – 24h al giorno, per igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell’incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Sportello Psicologico** – 1 volta a settimana
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale.

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell’aria nelle sale comuni e nei corridoi

San Vitale



RSA/RA San Vitale è ubicata a **pochi passi dal mare** e offre ai suoi ospiti un **ambiente piacevole e confortevole**.

La RSA si compone di un edificio principale distribuito tutto su **tre piani**, suddiviso in ali che dispongono di **spaziose camere singole e doppie**, tutte molto accoglienti, funzionali e arredate con semplicità ed eleganza.

Moderna e luminosa, è dotata di tre sale da pranzo, un salone di ritrovo, una **sala di ricevimento per i familiari**, una **sala polivalente per le attività ricreative**, una **sala tv**, due bagni assistiti e un **salone parrucchiere**. Sono inoltre presenti palestra, **bar e cappella**.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza giornaliera per gli ospiti convenzionati
- **Servizio Infermieristico – 24h**
- **Servizio di Prenotazione Esami Specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Assistenza – 24h**
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale.

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Villa San Giovanni

RSA/R.P. Villa San Giovanni è una **splendida villa** situata a **San Giovanni Teatino (CH)**, tra Pescara e Chieti, a pochi km dal **casello autostradale di Pescara Ovest**.

Attornata da uno scenario di incomparabile bellezza, in **posizione collinare** e con **incantevole veduta panoramica**, la struttura è inserita all'interno di un **contesto di grande pregio e vivibilità**, circondata da un **ampio parco** e con due grandi parcheggi.

Si compone di un edificio unico strutturato su **tre piani di degenza**, oltre ad un piano terra in cui sono presenti: una **sala di ricevimento** per i familiari, sale polivalenti, sala per servizio di **parrucchiera e podologia**, **palestra** attrezzata, cucina, reception e uffici.

L'area abitativa sui tre piani di degenza è composta da **camere singole e doppie**, tutte molto **accoglienti, funzionali** e arredate con semplicità ed eleganza. Ogni piano è anche dotato di sala di **intrattenimento con TV**, sala da pranzo, **infermeria** e di ogni servizio necessario.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza dal lunedì alla domenica
- **Servizio Infermieristico – 24h**
- **Servizio di Prenotazione Esami Specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del P.A.I
- **Servizio Educativo** – Attività educative individuali e/o di gruppo interne o esterne alla struttura volte a favorire il benessere psico-fisico della persona
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l'obiettivo di stimolare al capacità intellettive e relazionali dell'ospite
- **Servizio di Assistenza** – Agli ospiti 24h al giorno, per igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Sportello Psicologico** – 1 volta a settimana
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religiose è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**
- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

Il Buon Samaritano



RP Il Buon Samaritano è situata a pochi km dai **caselli autostradali di Lanciano e della Val di Sangro** e si trova a **500 metri dal centro di Fossacesia**, in provincia di Chieti.

La struttura fronteggia la strada statale che porta a Fossacesia Marina, di fronte all'**Abbazia di San Giovanni in Venere**, monastero dei frati passionisti. È situata in un **contesto di grande pregio e vivibilità**, circondata da un parco che si affaccia sulla costa dei Trabocchi di **prati alberati** dove sono presenti **percorsi sicuri per gli ospiti**.

La RP si compone di un edificio principale distribuito su 5 piani e suddiviso in ali che dispongono di **spaziose camere doppie**, tutte molto **accoglienti, funzionali** e arredate con semplicità ed eleganza. **Moderna e luminosa**, è dotata di una sala da pranzo per ogni piano, una sala polivalente per feste ed eventi per i familiari, **attività ricreative organizzate dal personale, bagni assistiti** e un salone parrucchiere. Sono inoltre presenti **palestra e cappella**.

Servizio Socio-Sanitari e Assistenziali:

- **Servizio Medico** – Presenza dal lunedì al venerdì a giorni alterni
- **Servizio Infermieristico** – 8 h
- **Servizio di Prenotazione Esami Specifici**
- **Servizio di Fisioterapia** – Attività di riabilitazione e mantenimento in coerenza con le indicazioni del medico
- **Servizio di Animazione** – Attività ricreative e culturali, con l'obiettivo di stimolare le capacità intellettive e relazionali dell'ospite
- **Servizio di Assistenza** – agli ospiti 24h al giorno, per quanto riguarda igiene, vestizione, alimentazione, idratazione, prevenzione delle piaghe da decubito, gestione dell'incontinenza, aiuto alla movimentazione e deambulazione
- **Sportello Psicologico** – 1 volta a settimana
- **Servizio Religioso** – Celebrazione della Santa Messa una volta a settimana e in occasione delle principali feste cattoliche; per gli ospiti appartenenti ad altre religioni è possibile concordare specifica assistenza individuale

Servizi Amministrativi e Alberghieri:

- **Assistenza nella gestione delle pratiche amministrative**
- **Reception** Accoglienza familiari e servizio informazioni
- **Servizio di Ristorazione** – Menu stagionali con variazioni giornaliere
- **Servizio di Lavanderia**
- **Servizio di Manutenzione e Sicurezza della struttura**

- **Servizio di Pulizia** – Lavaggio e sanificazione degli ambienti
- **Climatizzazione** – Riscaldamento, sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria nelle sale comuni e nei corridoi

3.3 Modello di amministrazione e controllo e Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/20021

Il Gruppo Eukedos ha definito e documentato il proprio sistema organizzativo ed i relativi meccanismi di funzionamento che vengono costantemente revisionati e modificati per rispondere alle esigenze strategiche ed organizzative del Gruppo e per adeguarsi ai requisiti richiesti dalla normativa di settore.

Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema di controllo interno è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria, contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti

Gli **attori principali** del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la Società di revisione;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Funzione Internal Audit di Gruppo;
- Il Dirigente Preposto;
- Il Comitato Controllo e Rischi;
- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- Il Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione al 31.12.21 è formato da 10 membri (di cui 3 indipendenti) di cui 4 donne e 6 uomini, il 20% dei quali con un'età compresa tra 30 e 50 anni e l'altro 80% con età superiore ai 50 anni. Nessuno dei membri appartiene a categorie protette. Di seguito la suddivisione per fasce di età:

- o 2 su 10 (20%) nella fascia di età tra i 30 e 50 anni; 8 su 10 (80%) nella fascia di età oltre 50 anni;
- o 4 su 10 (40%) sono donne; 6 su 10 (60%) sono uomini.

- In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A., Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la “Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.
- In adempimento degli obblighi regolamentati dal D. Lgs 254/16 in materia di diversità si rimanda alla “Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Tenendo conto dei riferimenti normativi e di settore, Eukedos SPA e EDOS srl hanno adottato un proprio **modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001** e di conseguenza, un **Organismo di Vigilanza**. L'**Organismo di Vigilanza** di Eukedos Spa si raccorda periodicamente con l'Organismo di Vigilanza di EDOS srl per lo scambio di informazioni reciproche al fine di favorire una visione globale dei rischi e delle eventuali carenze presenti o riscontrate all'interno del Gruppo.

L'attività di coordinamento si realizza attraverso la istituzione di incontri periodici tra gli Organismi di Vigilanza (quello della Controllante e quello della Controllata), effettuati ogni qual volta se ne ravvisi la necessità e comunque almeno 1 volta all'anno, ed avranno ad oggetto l'approfondimento di eventuali tematiche a rischio, nonché la possibilità di consultarsi su possibili soluzioni.

In seguito all'attività svolta e dalle verifiche effettuate dagli Organi di Vigilanza non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato da Eukedos S.P.A. e da EDOS srl nel corso del 2021.

Si segnala che le società del Gruppo nel corso del 2018 hanno aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che comprende i nuovi reati introdotti dalla normativa europea recepiti da quella nazionale. E' in corso una nuova revisione a seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo.

L'adozione del Modello 231 è comunicata a tutte le risorse presenti in azienda; ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo contenente una panoramica generale sul Decreto Legislativo n. 231/2001 e viene spiegato il Modello 231 adottato dalla Società; inoltre, viene erogata la formazione relativa alla normativa di cui al D. Lgs 231/2001, differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione al destinatario.

CODICE ETICO DELLA CAPOGRUPPO EUKEDOS SPA ADOTTATO DA EDOS SRL

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale il Gruppo Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, con l'aggiornamento di luglio 2015.

Il Codice Etico di Eukedos, elemento base della cultura aziendale, integra quelli che sono gli obblighi di legge, fissando i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori del Gruppo.

Il Codice Etico si pone quindi quale fonte interna gerarchicamente sovraordinata alle altre ed informa, con i propri principi, l'insieme di regole e di procedure di cui si sono dotate le aziende del Gruppo.

Il Codice Etico costituisce dunque il documento nel quale si incrociano sia i doveri morali che le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

3.4 Risk management, controllo interno e compliance

In seguito all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 il Gruppo Eukedos adotta un sistema di **risk management** che tiene conto dei seguenti rischi: Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza, Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse, Rischio di credito, Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA, Rischi connessi al fabbisogno finanziario, Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali, Rischi connessi al sistema di governance e alla gestione delle informazioni price sensitive, rischi connessi a pandemie.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria coinvolge, una serie di figure tipiche della struttura di Corporate Governance della Società, quali: il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della Funzione di Internal Audit, il Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto e L'Organismo di Vigilanza.

La funzione di **Internal Audit**, nel corso dell'Esercizio 2021, è gestita direttamente dall'Emittente attraverso l'istituto del distacco dalla società controllata Edos S.r.l..

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 dalla funzione di Internal Audit è stata caratterizzata dalla preliminare individuazione e analisi dei principali rischi aziendali riguardanti, oltre alla Capogruppo, anche la società operativa Edos s.r.l.. A tale riguardo l'attività, pianificata con un approccio divisionale e svolta sulla base di un piano di audit approvato dall'Amministratore Delegato incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e condivisa con il Consiglio di Amministrazione. Tale attività è stata condotta direttamente presso le società del Gruppo.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR") il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

→ Per informazioni più dettagliate e complete sul modello di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni, si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla Gestione (§Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto).

3.5 Lotta contro la corruzione

Eukedos ha una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di abuso d'ufficio e corruzione; tutto il Personale è tenuto, nello svolgimento delle attività di lavoro, ad assumere una posizione di ferma opposizione rispetto ad ogni forma di abuso d'ufficio e corruzione.

Eukedos promuove fermamente la propria politica di informazione volta a garantire la completa e consapevole da parte del Personale attraverso opportuna attività di comunicazione e prevedendo un'attività di formazione obbligatoria nei confronti di tutti i Dipendenti.

A conferma della propria responsabilità nella prevenzione e nel contrasto di pratiche illecite, Eukedos ha formalizzato il proprio impegno all'interno del proprio **Modello Organizzativo Gestionale (MOG 231)** dove vengono riportate le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione vigenti nel Gruppo.

In particolare il Modello Organizzativo Gestionale (MOG 231), definisce un sistema strutturato di regole e controlli atti a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001; il MOG si rivolge a tutti i Dipendenti, agli Organi Societari (Amministratori), Mandatari, Procuratori, Stakeholders e altri soggetti con cui la Società entri in contatto nello svolgimento di relazioni d'affari di Eukedos ed a tutti coloro che interagiscono con l'azienda a qualsiasi livello, affinché pongano in essere comportamenti improntati alla massima legalità, in linea con i valori etico-sociali cui l'azienda si ispira nel raggiungimento dei propri obiettivi.

L'impegno in questo ambito è ripreso anche dal **Codice Etico** che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che è diffuso a tutto il personale della Società dipendente e dirigente ed è pubblicato sul sito web della Società.

Eukedos, conformemente a quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs 231/2001 si è dotata di un **Organismo di Vigilanza** avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione gestione e controllo, nonché sull'aggiornamento dello stesso. In data 13 dicembre 2021 è stato nominato il nuovo organismo di Vigilanza collegiale che durerà in carica tre anni. Anche la controllata Edos S.r.l., in data 28 dicembre 2021, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico.

Eukedos si è dotata di un sistema di **controllo interno** formato da procedure e protocolli che determinano le linee di azione, con l'insieme delle regole e delle procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al conseguente presidio dei principali rischi, declinando compiti e responsabilità dei soggetti che intervengono nell'ambito dei principali processi aziendali, adottando sistemi informativi che garantiscano l'affidabilità e l'integrità delle informazioni, oltre che controlli di tipo automatico e definendo un sistema di deleghe che definisce, in maniera puntuale, i compiti ed i poteri che competono ai responsabili delle diverse unità organizzative.

È vigente in particolare lo specifico protocollo PR.01 Rapporti PA definito quale *Protocollo comportamentale per i rapporti con la Pubblica Amministrazione*

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza tutte le violazioni del codice comportamentale.

Nel 2021 non risulta essere avvenuto alcun episodio legato alla corruzione.

4. GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Le tematiche rilevanti relative alla gestione delle risorse umane sono riepilogate nella tabella seguente, unitamente ai principali rischi che la Direzione del Gruppo Eukedos ha identificato. Nelle pagine successive sono descritte le politiche, il modello gestione e i risultati conseguiti

TEMI RILEVANTI RELATIVI alla GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE	PRICIPALI RISCHI CONNESSI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salute e sicurezza dei lavoratori ▪ Diversità e pari opportunità ▪ Formazione e sviluppo delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ negligenza nello svolgimento delle proprie mansioni del personale addetto ai servizi di assistenza alla persona e ai servizi infermieristici ▪ inadeguata e corretta formazione dei lavoratori somministrati e scarsa tutela sanitaria con connesso aumento degli infortuni biologici

4.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo aziendale pertanto le aziende del Gruppo Eukedos ne tutelano e ne promuovono la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

Ad oggi non sono formalizzate specifiche politiche generali sulla gestione delle risorse umane ma il Gruppo Eukedos, definisce un sistema di condotta per la selezione e valorizzazione delle risorse umane, che viene diffuso e recepito attraverso procedure interne di gestione delle risorse umane, tra le quali le procedure di assunzione, al fine di avere certezza della presa visione del Codice Etico da parte di tutto il personale assunto.

La tutela dei diritti umani è per il Gruppo Eukedos un tema importante, ma non si ritiene che necessiti di un presidio di carattere strategico; questo per due motivi:

- è una questione in parte connessa ad altri aspetti materiali trattati nella presente Dichiarazione, tra cui i temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti o alla correttezza contrattuali;
- l'operatività del Gruppo Eukedos avviene esclusivamente sul territorio nazionale: tutti i temi legati ai diritti fondamentali dell'uomo sono altamente normati e disciplinati dai contratti di riferimento.

Anche per questi motivi, nel corso del 2021 non sono state realizzate attività di formazione specifiche sul rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo.

Ma per evitare il più possibile che casi isolati possano ledere tali principi, il Gruppo Eukedos ha comunque ritenuto di prevedere nel proprio Codice Etico, anche quello della non discriminazione.

In base ai meccanismi di segnalazione, monitoraggio e controllo previsti dal Codice Etico, nel corso del 2021, non si sono registrati episodi di discriminazione, altrettanto dicasi per gli anni precedenti.

4.2 Risultati e indicatori non finanziari

Composizione e caratteristiche

Al 31/12/2021 il Gruppo Eukedos conta 649 dipendenti di cui 545 sono donne.

La maggior parte delle risorse (93%) ha un contratto a tempo indeterminato e lavora full-time (81%).

TAV. 1

COMPOSIZIONE DIPENDENTI Gruppo EUKEDOS									
CATEGORIA e GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0	1	1	0	1	1	0	1	1
QUADRI	2	3	5	2	3	5	1	1	2
IMPIEGATI	11	49	60	13	50	63	20	50	70
OPERAI	91	492	583	103	524	627	96	556	652
TOTALE	104	545	649	118	578	696	117	608	725
di cui Dipendenti FULL TIME	89	442	531	106	458	564	101	490	591
di cui Dipendenti PART TIME	15	103	118	16	116	132	16	118	134

L'organizzazione del lavoro segue una matrice verticale, con personale direttivo (con responsabilità su singoli settori, aree o unità produttive), responsabili di singoli uffici e addetti alle singole funzioni operative. Per il personale con funzioni impiegatizie, sono stati stilati anche funzionigrammi, con declinazione delle singole attività di competenza in mansionari per ogni direttore, responsabile ed addetto.

Da agosto 2021 è inoltre iniziato un progetto finalizzato all'aggiornamento e revisione di tutti i processi aziendali

TAV. 2

COMPOSIZIONE DIPENDENTI Gruppo EUKEDOS									
Tipologia contrattuale - GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
TEMPO INDETERMINATO	98	506	604	109	558	667	108	579	687
TEMPO DETERMINATO	6	39	45	9	20	29	9	29	38
TOTALE	104	545	649	118	578	696	117	608	725

Il 52% dei dipendenti sono impiegati come Operatore Socio Sanitario (OSS) e Responsabile Attività Assistenziali (RAA), mentre il 10,7% sono infermieri.

Con riferimento alle politiche di assunzione e turn over delle risorse umane, il Gruppo Eukedos si caratterizza per una gestione in parte diretta del personale assunto – prevalentemente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno – in parte in alcune strutture per una gestione affidata ad un soggetto terzo per il tramite di contratti di somministrazione a tempo indeterminato.

È proseguita la tendenza, iniziata nel 2020, anche a seguito del calo del numero degli ospiti per motivi legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19, a ridurre l'impiego al lavoro flessibile (somministrazione di manodopera), al fine di adattare l'organico delle strutture al reale fabbisogno in termini di FTE.

Al 31/12/2021 il Gruppo Eukedos si avvaleva del supporto di 150 persone somministrate, operanti prevalentemente presso le residenze per anziani gestite; la maggior parte del personale somministrato viene impiegato per l'assistenza (circa 65%).

TAV. 3

PERSONALE NON DIPENDENTE - INTERINALI									
TIPOLOGIA D'IMPIEGO e GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Infermieri	3	5	8	2	19	21	8	30	38
Fisioterapisti	0	4	4	1	6	7	3	6	9
Animatori	3	8	11	4	8	12	7	20	27
Assistenza	11	87	98	15	88	103	38	136	174
Amministrativi	0	1	1	0	1	1		9	9
Servizi Generali	7	6	13	8	9	17	10	14	24
Cucina	8	5	13	7	9	16	8	11	19
Manutenzione	2	0	2	3	0	3	2		2
TOTALE	34	116	150	40	140	180	76	226	302

Inoltre al 31/12/2021 all'interno del Gruppo Eukedos esercitavano la propria professione 159 liberi professionisti per l'assistenza medica, che viene per convenzione svolta da medici geriatrici, psicologi, infermieri, fisioterapisti e animatori che lavorano presso le strutture.

TAV. 4

PERSONALE NON DIPENDENTE LIBERI PROFESSIONISTI									
TIPOLOGIA D'IMPIEGO e GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Medici	30	32	62	21	25	46	23	27	50
Psicologi	1	5	6	1	6	7	2	5	7
Infermieri	27	49	76	13	34	47	12	30	42
Fisioterapisti	6	1	7	7	2	9	7	2	9
Animatori	4	4	8	6	4	10	5	4	9
TOTALE	68	91	159	48	71	119	49	68	117

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo Eukedos è operativo nelle strutture in Lombardia.

TAV. 5

COMPOSIZIONE DIPENDENTI Gruppo EUKEDOS									
REGIONE e GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Valle D'Aosta	5	51	56	5	55	60	3	59	62
Lombardia	57	242	299	56	249	305	55	253	308
Piemonte	7	54	61	8	68	76	13	86	99
Emilia-Romagna	14	84	98	17	92	109	19	93	112
Abruzzo	15	97	112	14	97	111	16	105	121
Altre Regioni d'Italia	6	17	23	18	17	35	11	12	23

TOTALE	104	545	649	118	578	696	117	608	725
---------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Il tasso di assunzione*² (calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo) è pari al 14,28% per gli uomini e al 13,02% per le donne. Nel periodo analizzato sono entrati in azienda 86 nuovi lavoratori (15 uomini e 71 donne) mentre ne sono usciti 206 (52 uomini e 154 donne). A livello globale, il Gruppo Eukedos ha assunto in prevalenza personale che rientra tra i 30 e i 50 anni di età (77,5% di tutte le assunzioni).

La maggior parte del personale in uscita rientra anch'esso tra i 30 e i 50 anni di età (45,14% del totale delle uscite); il 27,66 % delle persone in uscita sono persone con età maggiore di 50 anni.

TAV. 6

GENERE	Tassi di assunzione 2021	Tassi di Cessazione 2021	Tassi di assunzione 2020	Tassi di Cessazione 2020	Tassi di assunzione 2019	Tassi di Cessazione 2019
Uomini	14,28%	49,52%	21,37%	11,97%	43,14%	10,78%
Donne	13,02%	28,25%	20,72%	10,36%	26,47%	6,81%
TOTALE	13,23%	31,69%	20,83%	10,62%	29,16%	7,45%
FASCE D'ETÀ	Tassi di assunzione 2021	Tassi di Cessazione 2021	Tassi di assunzione 2020	Tassi di Cessazione 2020	Tassi di assunzione 2019	Tassi di Cessazione 2019
< 30 anni	33,84%	73,84%	46,51%	16,28%	57,50%	17,50%
30-50 anni	12,30%	28,61%	18,81%	10,05%	31,45%	7,80%
> 50 anni	6,92%	21,92%	19,73%	10,54%	20,09%	5,02%
REGIONE	Tassi di assunzione 2021	Tassi di Cessazione 2021	Tassi di assunzione 2020	Tassi di Cessazione 2020	Tassi di assunzione 2019	Tassi di Cessazione 2019
Valle D'Aosta	21,42%	42,85%	21,42%	14,52%	7,35%	5,88%

² Non sono state considerate le assunzioni e le cessazioni avvenute nel corso del 2021 relative a contratti a termine.

Lombardia	8,36%	26,08%	8,36%	10,39%	64,88%	2,44%
Piemonte	19,67%	52,45%	19,67%	14,14%	18,89%	7,78%
Emilia-Romagna	8,16%	23,46%	8,16%	8,93%	6,14%	4,39%
Abruzzo	22,12%	29,20%	22,12%	8,26%	5,34%	14,50%
Altre Regioni d'Italia	17,39%	17,39%	17,39%	8,70%	65,22%	30,43%

L'unico dirigente del Gruppo Eukedos presente nel 2021 è una donna ed ha tra i 30 e i 50 anni.
La maggior parte degli operai, invece, insieme agli impiegati, hanno tra i 30 e i 50 anni.

4.3 Parità di genere e welfare aziendale

Il Gruppo Eukedos pone particolare attenzione alla promozione della diversità, inclusione ed equilibrio fra vita professionale e privata per mitigare il rischio di discriminazione.

La presenza femminile del Gruppo Eukedos, al 31/12/2021, è di 549 donne (di cui 506 assunte a tempo indeterminato) su 649 risorse.

L'unico dirigente del Gruppo Eukedos presente nel 2021 è una donna ed ha tra i 30 e i 50 anni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione al 31.12.21 è formato da 9 membri, di cui 4 donne.

Con riferimento alle categorie protette, in seno al settore risorse umane è presente un addetto al collocamento mirato, che costantemente si occupa di monitorare l'andamento della forza lavoro, al fine di garantire l'ottemperanza alla normativa vigente sia attraverso convenzioni con gli uffici dei CPI preposti al collocamento mirato sia con assunzioni dalle liste del collocamento mirato.

All'interno del Gruppo Eukedos sono presenti **33** dipendenti appartenenti a categorie protette, di cui 31 sono donne. Di seguito una tabella esemplificativa:

TAV. 7

DIPENDENTI appartenenti alle CATEGORIE PROTETTE (N°)									
CATEGORIA e GENERE	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	1	1	2	5	7	2	1	3
OPERAI	2	30	32	2	24	26	1	30	31
TOTALE	2	31	33	4	29	33	3	31	34

In relazione alle politiche di conciliazione vita lavoro, il gruppo Eukedos applica l'istituto della banca ore, in conformità al CCNL applicato dalle società del gruppo, con possibilità di compensazione delle ore in banca ore con riposi compensativi o – più frequentemente – con monetizzazione degli stessi. Da ottobre 2020, la società liquida le ore di flessibilità mensilmente, al fine di sostenere il reddito dei lavoratori e delle loro famiglie quando più possibile e al contempo ridurre il ricorso ad assunzioni a termine/in somministrazione per le sostituzioni di personale assente, ricorrendo invece quanto più possibile a sostituzioni interne.

La comunicazione interna ed il rapporto con i dipendenti è attuato con diverse modalità:

- 1) Con cadenza annuale, nel mese di novembre, il personale dipendente è chiamato a compilare un questionario di soddisfazione (in forma anonima) erogato via web attraverso software dedicato. Il questionario affronta le tematiche del clima aziendale, soddisfazione personale, crescita professionale, organizzazione del lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) Ogni dipendente ha accesso ad un portale, con proprie username e password, dal quale può scaricare tutti i documenti relativi al suo rapporto di lavoro (buste paga, CU) e che viene altresì utilizzato per comunicazioni a categorie di dipendenti o alle generalità dei dipendenti (nel portale, ad esempio, è pubblicato il regolamento interno);
- 3) Periodicamente i responsabili delle singole unità produttive svolgono riunioni di coordinamento con il personale di struttura, con cadenza almeno mensile e- laddove necessario – anche settimanale.

4.4 Dialogo con le parti sociali

Il Gruppo Eukedos impronta il confronto con le Organizzazioni sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni industriali.

Il gruppo Eukedos applica il CCNL Commercio relativamente al personale assunto presso Eukedos s.p.a. e CCNL Istituzioni Socio Assistenziali Uneba per il personale assunto presso le altre società del gruppo e operanti nel campo delle residenze socio assistenziali. Nelle regioni Liguria, Lombardia sono inoltre applicati contratti integrativi regionali.

La totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva. Per qualsiasi variazione contrattuale, il preavviso minimo è stabilito dal CCNL di riferimento.

Le relazioni industriali sono gestite attraverso sia riunioni presso le singole unità produttive (generalmente con cadenza semestrale o annuale, in relazione alle esigenze delle singole realtà produttive), riunioni che vedono coinvolte la direzione risorse umane e le rappresentanze territoriali delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, firmatarie dei CCNL applicati dal gruppo Eukedos – svolte nel 2021 unicamente in modalità di videoconferenza, attraverso il sistema Zoom in uso all'azienda, a richiesta delle organizzazioni sindacali per temi di interesse sindacale e del lavoro con frequenza anche trimestrale.

4.5 Salute e sicurezza

Il Gruppo Eukedos pone ai vertici di importanza la tutela e la salute dei lavoratori adoperandosi nel rispetto continuativo delle leggi del settore. Alcune procedure interne volgono al controllo e gestione dei lavoratori al fine di garantire loro formazione adeguata, sorveglianza sanitaria e attrezzature e macchinari a norma.

Nel corso del 2021 è stato appurato che, in conseguenza del frequente turn-over del personale, non sempre risulta possibile svolgere gli adempimenti di legge sulla sicurezza, quali la visita preventiva, nei tempi previsti. Il Gruppo risulta comunque solerte nel ridurre al minimo tali casi, comunque gestiti e risolti in tempi ragionevoli e stretti.

Si continua a registrare che il principale e direi unico rischio aggiuntivo in ambito sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per il 2021 è da imputarsi alla Pandemia da Sars-Cov-2 che ha interessato direttamente le RSA. Per questo sono stati redatti oltre 15 tipologie di protocolli differenti per la gestione pandemica, dalla gestione degli ingressi ospiti/personale/visitatori/fornitori, alla gestione casi positivi ospiti/operatori alle misure di pulizia e sanificazione.

Nella seconda metà del 2021 sono stati inoltre redatti specifici piani di gestione covid per tutte le strutture, al fine di rendere maggiormente indipendenti le strutture stesse.

In ambito infortuni, si premette che la Scrivente riceve solo notizie su infortuni personale diretto e non quello somministrato o di natura libero-professionale. Inoltre non vengono registrati gli infortuni in itinere. Nel

2021 si sono registrati **20** infortuni sul lavoro che hanno coinvolto i dipendenti del Gruppo Eukedos, di cui 18 infortuni hanno riguardato donne e 2 gli uomini; **nessun** infortunio è stato mortale.

Non si sono registrati casi di malattia professionale, dunque l'indice di malattia professionale (**ODR**) risulta nullo.

TAV. 8

Infortuni del Personale per Struttura - al 31 dicembre 2021 -*					
	N° Infortuni sul lavoro *	di cui mortali	Giorni Persi per infortunio	IR - INDICE FREQUENZA ^{N°} infortuni*1.000.000/ore lavorate	IG - INDICE GRAVITA' ^{N° GG} infortuni*1.000/ore lavorate
Bramante	0	0	0	0	0
Casa San Giuseppe	2	0	11	15,35	0,084
Domus Pacis	3	0	4	44,57	0,059
Il Buon Samaritano	0	0	0	0	0
Mater Fidelis	3	0	33	44,35	0,487
Mater Gratiae	3	0	53	28,09	0,497
Mater Sapientiae	0	0	0	0	0
San Francesco	1	0	23	72,40	1,66
San Luigi/San Giacomo	4	0	115	28,73	1,005
San Vitale	1	0	59	24,68	1,456
Sant'Eusebio	1	0	18	12,40	0,223
Santa Rita	1	0	35	41,55	1,454
Villa San Giovanni	1	0	34	28,79	0,978

* Il numero di infortuni in itinere non è compreso nel N° di infortuni sul lavoro; i giorni persi sono stati calcolati a partire dal giorno stesso dell'infortunio. Non sono compresi operatori in somministrazione e liberi professionisti

Come detto, nella seconda metà del 2021, l'ufficio Sicurezza è stato incaricato di gestire un progetto interno relativo alla stesura di un vademecum unico per le strutture in merito alla gestione emergenza covid-19. In particolare la scrivente, in sinergia e piena collaborazione con il responsabile della Governance Clinica

Matteo Marastoni, ha redatto specifico vademecum che ha successivamente condiviso con le strutture, ha eseguito formazione sul territorio in merito a quanto prodotto e ha successivamente verificato l'aggiornamento dei piani covid di struttura rivisti a seguito di tale documento. Il vademecum è stato redatto con l'obiettivo di produrre una linea guida sintetica e funzionale, da calare su ogni singola realtà di struttura, al fine di poter avere un piano operativo di pronta gestione emergenziale in ambito covid, a piena fruizione di tutto il personale. Nella sola regione Lombardia, dove è previsto per legge regionale un documento definito POG, il vademecum risulta essere un allegato dello stesso, utilizzato come forma di autocontrollo da parte dell'Equipe interna.

Suddetto vademecum è di fatto divenuto il piano di gestione covid interno alle strutture.

4.6 ***Formazione***

Il Gruppo Eukedos pone particolarmente attenzione alla valorizzandone delle competenze interne e alla promozione del talento tramite programmi di formazione e piani di sviluppo. Nel corso del 2021, visto il perdurare della pandemia, non sono stati intrapresi percorsi formativi con docenti esterni. L'aggiornamento è stato effettuato da parte del personale con funzioni direttive a cascata sul personale.

Si segnala come – da agosto 2021 – sia stato attivato un progetto denominato “Emergenza Covid”, che ha portato alla formazione di equipe multidisciplinari per ogni unità produttiva, con l'obiettivo di avere personale formato in caso di bolla Covid, in grado di apportare tutti gli aggiustamenti necessari al fine di garantire la massima sicurezza per operatori e ospiti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

La formazione iniziale per i neo assunti comprende la formazione in materia di salute e sicurezza e procedure interne. Tutta la formazione iniziale è effettuata da personale interno.

5) GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

5.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi

L'Azienda impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento delle aspettative dei Clienti così come riportato nel Codice Etico.

L'obiettivo primario del Gruppo Eukedos, attraverso la controllata Edos S.r.l., è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli ospiti dando risposte alle loro necessità, misurandosi continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari autorizzati, conferendo loro la certezza che i propri cari sono costantemente seguiti nella struttura.

Le politiche per la qualità e quelle relative alle tematiche legate all'erogazione dei servizi sono riportate all'interno delle **CARTE DEI SERVIZI** specifiche per ogni struttura gestita.

Il Gruppo è orientato ad attivare sinergie per garantire una modalità di lavoro partecipato coinvolgendo il territorio, per operare con maggiore efficacia ed aumentare il senso di reciprocità, così come riportato nel Codice Etico.

Le tematiche rilevanti relative alla gestione dei clienti/utenti sono riepilogate nella tabella seguente, unitamente ai principali rischi che la Direzione del Gruppo Eukedos ha identificato. Nelle pagine successive sono descritte le politiche, il modello gestione e i risultati conseguiti

TEMI RILEVANTI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI/UTENTI E FAMILIARI	PRICIPALI RISCHI CONNESSI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela della privacy dei pazienti/utenti; 2. Qualità, salute e sicurezza dell'utente; 3. Comunicazione e trasparenza; 4. Soddisfazione degli utenti e loro familiari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischio di inappropriately del ricovero 2. Rischio di non correttezza formale della cartella sanitaria/errori formali nella trascrizione del debito informativo che può generare sanzioni 3. Rischio reputazionale in conseguenza di creazione documento a ospiti 4. Servizio non adeguato. Rischio perdita ricavi

5.2 Risultati e indicatori non finanziari

5.2.1 Qualità dei servizi offerti

Le strutture del Gruppo Eukedos accolgono anziani, gravi e gravissimi disabili, persone con decadimento cognitivo, lieve, medio e grave, pazienti con patologie di carattere psichiatrico, sia in regime residenziale, che diurno, sia per soggiorni definitivi o temporanei.

L'offerta del Gruppo si articola essenzialmente nelle seguenti tipologie di attività:

- Residenze Sanitarie per assistenza e cura anziani parzialmente autosufficienti;
- Residenze Sanitarie per assistenza e cura anziani non autosufficienti e ad adulti inabili;
- Residenze Sanitarie Alta intensità di cura per Alzheimer e Demenze, Stati vegetativi, Sla e Gravi disabilità;
- Comunità Psichiatriche;
- Centri Diurni.

In tutte le residenze le soluzioni abitativo-alberghiere sono confortevoli ed è assicurato un servizio assistenziale di alta qualità. Ogni struttura ha una propria carta dei servizi specifica ma in generale i servizi sanitari e assistenziali comprendono: servizio medico, infermieristico, assistenziale, prenotazione esami specifici, fisioterapia, animazione, religioso.

Oltre a questi vengono garantiti tutta una serie di servizi amministrativi e alberghieri quali: assistenza nella gestione delle pratiche amministrative dal momento dell'ingresso e durante tutta la permanenza nella struttura, reception, ristorazione, guardaroba e lavanderia, manutenzione e sicurezza, pulizia, lavaggio e sanificazione degli ambienti, climatizzazione.

CARTE DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi ha la finalità di illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali della Residenza Sanitaria Assistenziale, il cui principale obiettivo è quello di:

- far conoscere ad ospiti e familiari i propri diritti,
- illustrare i servizi messi a disposizione dalla struttura,
- definire gli obiettivi dell'Organizzazione, al fine di coinvolgere direttamente gli utenti.

La Carta dei Servizi è perciò anche uno strumento di approccio alla qualità, in quanto definisce i programmi che la Struttura intende realizzare per il miglioramento tecnico, organizzativo ed operativo.

La Carta dei Servizi è un documento da interpretare in chiave dinamica, soggetto quindi a momenti di verifica, miglioramento e integrazione.

La Carta dei Servizi è regolamentata e illustrata nei seguenti documenti: (Art. 2 Decreto Legge 12.5.1995 n. 163 convertito in legge 11.7.1995 n. 273 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19.5.1995 - Linee guida n. 2/95 Ministero della Sanità e successive modificazioni).

I posti autorizzati presenti nelle strutture del Gruppo Eukedos sono 1.354, di cui 1.249 accreditati; nel corso del 2021 si registrano.

TAV. 9

N. ospiti PRESENTI AL 31/12 suddivisi per genere	2021	2020	2019
Maschi	297	293	417
Femmine	711	701	961
TOTALE	1008	994	1.378

Le strutture del Gruppo promuovono un approccio finalizzato soprattutto al perseguimento del benessere e della salute della persona e si avvalgono di équipes multi professionali che forniscono in maniera continuativa cure sanitarie, attività assistenziali, riabilitative e di animazione atte a mantenere e/o a rafforzare le capacità funzionali, motorie, cognitive e relazionali necessarie alla vita quotidiana degli ospiti.

Viene attribuita una posizione centrale al rispetto e alla dignità di ogni persona e i gli operatori si concepiscono come collaboratori della famiglia, in un'ottica di sussidiarietà e di corresponsabilizzazione che tende a coinvolgere anche le istituzioni pubbliche, gli altri soggetti sociali e la comunità locale.

In considerazione dell'attività svolta nelle residenze per anziani che contengono anche la preparazione e distribuzione degli alimenti è stato definito, per ciascuna residenza, un piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs 193/07 (HACCP).

5.2.2 *Ascolto e soddisfazione dei Clienti e Utenti*

Per garantire la qualità del servizio offerto, viene privilegiata una modalità di gestione partecipata, che accoglie la "voce" degli utenti, ascolta i familiari autorizzati, tiene conto delle caratteristiche personali degli ospiti, adotta strumenti finalizzati a garantire apertura al territorio, responsabilità verso l'ospite e la sua famiglia, facilita iniziative nel territorio. Il Referente di struttura svolge la funzione di responsabile dei rapporti con il territorio.

Focalizzare l'attenzione sulle aspettative degli Ospiti in struttura vuol dire riflettere sugli aspetti che incidono e rendono concreta la soddisfazione dell'utente.

Con cadenza annuale, viene sottoposto agli Ospiti, o ai loro parenti in caso di manifesta impossibilità, un **questionario di soddisfazione** relativo al gradimento del servizio offerto in struttura. Per le Rsa viene sottoposto una volta all'anno in modalità digitale attraverso il sito web aziendale, mentre nelle Comunità

Psichiatriche viene sottoposto due volte l'anno in forma cartacea. I risultati vengono raccolti ed elaborati dal Centro Assistenza Clienti sotto forma di report e pubblicati su Arkiweb, software di archiviazione interno aziendale, affinché siano disponibili alle Direzioni di Struttura e di Area, che hanno il compito di esaminarli e esporli in chiaro nella "bacheca parenti" delle strutture di propria competenza affinché siano visibili ad utenti e familiari. Successivamente vengono condivisi con i familiari durante la riunione annuale.

Il questionario di soddisfazione degli utenti ha lo scopo di misurare e verificare la **qualità, l'efficienza e l'efficacia** dei servizi offerti, così come viene percepita dagli utenti del servizio stesso, allo scopo di migliorare le prestazioni organizzative e gestionali e di individuare soluzioni migliorative per ospiti e familiari all'interno delle strutture.

Eventuali criticità sono esaminate dalla Direzione Generale, che interverrà mettendo in atto azioni correttive con l'obiettivo finale di instaurare rapporti di fiducia, di comprensione e di credibilità.

Dati e considerazioni dell'anno 2021

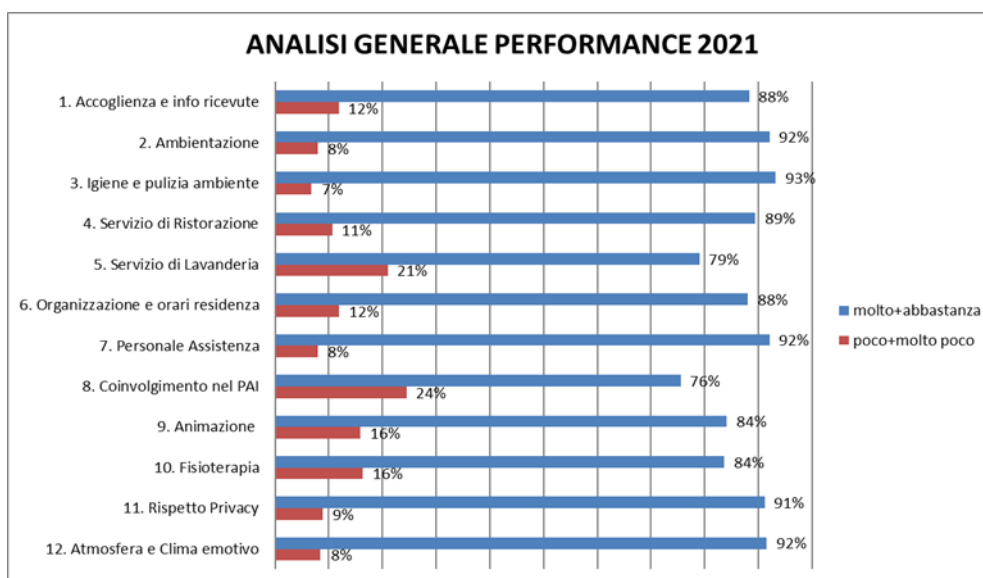
Nel corso del 2021 l'ufficio qualità ha elaborato 435 questionari (contro i 360 del 2020) compilati dai familiari degli ospiti o dagli ospiti stessi, inclusi quelli delle Comunità Psichiatriche (78).

Anche in questo particolare anno, con il perdurare della pandemia, la rilevazione dei questionari ha destato molte più criticità del consueto: l'impossibilità di vedere fisicamente i familiari se non per alcuni periodi dell'anno e poterli contattare solo telefonicamente o tramite videochiamate ha influito sul tasso di risposta dei questionari (anche se leggermente più alto rispetto al 2020), la cui compilazione solitamente veniva sollecitata dalla Direzione di struttura ad ogni occasione d'incontro in Residenza, garantendo una più alta adesione da parte dei familiari; inoltre, la pandemia ha continuato ad impattare negativamente anche quest'anno come lo scorso anno sul consueto svolgimento di alcuni servizi socio-sanitari (es. servizio di animazione) che sono stati temporaneamente sospesi (nella prima parte dell'anno) e comunque rivisti e rimodulati sulla base dei protocolli di sicurezza imposti dal Covid 19, rendendone difficile la valutazione da parte dei familiari; infine, molti familiari hanno sottolineato come lo scorso anno, la difficoltà nel giudicare anche la qualità di alcuni specifici servizi alberghieri (es. pulizia ambienti) avendo avuto scarso accesso alla struttura, se non in limitati ambienti, durante il corso dell'anno.

Le direzioni strutture anche quest'anno, come ogni anno, hanno esposto nella bacheca dedicata ai parenti/utenti i risultati dei questionari di soddisfazione relativi all'anno 2021, dopo aver elaborato con la direzione di area le criticità emerse e le eventuali azioni di miglioramento. Il perdurare della pandemia ha però costretto le strutture, al fine di evitare assembramenti, a limitare gli ingressi dei visitatori, in alcune regioni gli accessi sono vietati da delibere regionali (vedi la Valle d'Aosta); per questo motivo la condivisione dei risultati con i clienti non è stata ancora possibile effettuarla. Le direzioni di struttura stanno optando per soluzioni alternative quali ad es. mail e zoom meeting, al fine di poter condividere con i parenti i risultati.

Il livello di soddisfazione degli utenti è tuttavia risultato più che accettabile come evidenziato dal grafico seguente.

TAV.10



Nuovi canali di Ascolto e Informazione per Clienti e Utenti, acquisiti e potenziali

Per essere sempre più vicino alle esigenze di utenti e familiari, il Gruppo da tempo ha messo a disposizione ulteriori canali di informazione e ascolto quali il Centro Assistenza Clienti, piattaforme social come Facebook, Instagram, Yext, Youtube Google My Business, oltre che il sito web aziendale con la sezione faq, blog e portali di settore collegati al Centro Assistenza Clienti; questo, sia nell'ottica di informare comunità e territorio sui servizi resi dalle Rsa in risposta alle categorie fragili, sia per avere un filo di comunicazione diretta circa tutte le novità e servizi riguardanti le strutture e raccogliere soddisfazione/insoddisfazione/quesiti/esigenze/desideri di utenti e familiari a riguardo, sia acquisiti che potenziali, così da orientare sempre di più la qualità del servizio verso tali necessità, migliorando la propria capacità di fornire risposte concrete e di livello al territorio. Tra il 2020 e il 2021 è stata inoltre creata una speciale sezione "Rsa Sicura" che viene costantemente aggiornata con i nuovi riferimenti normativi in materia di visite e ingressi. Inoltre è stata creata anche una sezione Visite e Incontri dove i familiari possono prendere visione di tutte le modalità di contatto messe a disposizione dalle strutture per restare connessi con la vita in struttura e con la quotidianità dei propri cari, oltre all'implementazione di un sistema di prenotazione visite on line che ha garantito la frequenza e l'organizzazione in sicurezza delle visite, migliorando il servizio.

Inoltre, nell'ottica di fornire un servizio di prima informazione efficiente al potenziale utente, è stato migliorato il software interno – Arkiguest – creato a suo tempo per permettere una corretta gestione delle relazioni e informazioni con i cittadini interessati, quindi fornire riferimenti sui servizi e struttura più idonea

alle necessità richieste, nonché una circolarizzazione corretta delle informazioni tra le strutture nell'ottica di fornire un servizio coerente e di qualità all'utente finale e suoi familiari.

Nel corso del 2021 non si registrano casi rilevanti di non-conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei servizi, non conformità riguardanti le informazioni dei prodotti/servizi; inoltre non sono pervenuti reclami relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti.

Il Gruppo Eukedos tutela la privacy dei propri Clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge, così come riportato nel Codice Etico (Par. 2.2.3. Relazioni con i clienti)

6. PARTNER ECONOMICI

6.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi

La volontà di distinguersi sugli altri competitors in “qualità” del servizio porta ad una politica di acquisti sul mercato di prodotti e servizi legati alla loro qualità ed è direttamente proporzionale all'obiettivo del Gruppo Eukedos di soddisfare costantemente le crescenti esigenze di qualità dei clienti.

In riferimento alla strategia di acquisto e nel rispetto dei valori aziendali il Gruppo Eukedos collabora con fornitori che hanno la stessa filosofia della qualità e che sono interessati a stabilire un rapporto commerciale con un'azienda del settore socio sanitario che opera in molte regioni dell'Italia; le relazioni con i fornitori si fondano sulla fiducia, sull'attenzione verso le performance e sulla durata dei rapporti.

Pertanto il fornitore ideale dovrà rispettare il consolidato sistema di qualità interno del Gruppo, soddisfare le necessità in modo tempestivo e flessibile, essere aperto alle innovazioni e collaborativo nella ricerca di soluzioni tecniche.

Il Gruppo si è dimostrato negli anni responsabile a livello sociale, etico e attento allo sviluppo sostenibile. Nel rapporto con i suoi fornitori adotta quindi un approccio complessivo, pur non avendo ad oggi una politica di acquisto valida a livello di Gruppo. L'azienda ha comunque adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dei principi etici, delle norme di condotta enunciati nel Codice Etico e si aspetta che anche i suoi fornitori facciano lo stesso. L'azienda è molto attenta e richiede inoltre particolare attenzione ed adesione ai fornitori in merito alla materia sicurezza (DUVRI e Scheda di Verifica requisiti tecnico professionali Aziende) e Privacy. I principali acquisti vengono effettuati dall'Ufficio Acquisti.

6.2 Risultati e indicatori non finanziari

6.2.1 *Rapporto con i fornitori*

L'Ufficio Acquisti, assieme all'Ufficio Immobili, ha il compito di pianificare annualmente gli interventi necessari a mantenere le strutture operative, efficienti, in sicurezza e buono stato secondo una programmazione di budget annuale.

La gestione relativa ai fornitori è regolamentata da Procedure Interne Aziendali.

L'ufficio Acquisti effettua la selezione, confrontando solitamente almeno tre offerte, e qualifica il fornitore compilando il modulo per la qualifica dei fornitori. Alla scadenza di ogni contratto viene effettuata una nuova selezione e qualifica dei fornitori.

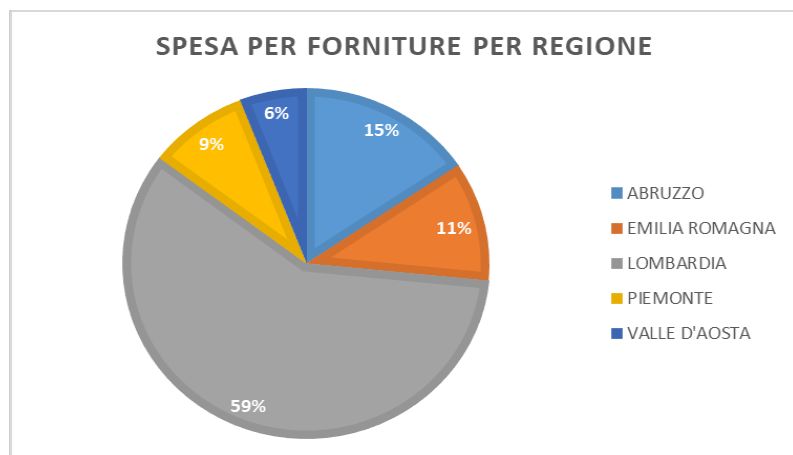
La filiera del Gruppo Eukedos è costituita da circa **4.485** fornitori dal quale vengono acquistati prodotti e servizi necessari all'erogazione del servizio nelle varie strutture:

- Generi alimentari
- Appalto Lavanderia piana e divise
- Prodotti per l'incontinenza:
- Farmaci e Parafarmaci
- Forniture di energia elettrica, gas metano, servizio smaltimento rifiuti, telefonia

oltre alle altre spese connesse al mantenimento della struttura tra cui le manutenzioni.

Si riporta di seguito il grafico "Spese per forniture per regione" dal quale si evidenzia come il volume più rilevante di spesa è riferibile alla regione Lombardia.

TAV.11



7. LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE

7.1 Politiche, sistemi di gestione e modelli organizzativi

Il Gruppo Eukedos, nell'ambito della propria strategia di espansione e rafforzamento, considera di primaria importanza la qualità del prodotto e del servizio offerti e la gestione dell'impatto ambientale delle proprie attività e ritiene necessario definire al proprio interno regole precise di comportamento che indirizzino l'attività del complesso aziendale verso la massima soddisfazione dei propri collaboratori, dei clienti e più in generale di tutte le parti interessate.

Per quanto riguarda il periodo di rendicontazione della presente Dichiarazione (2021), si segnala che il Gruppo Eukedos non possiede politiche di Gruppo in materia ambientale, in quanto gli impatti ambientali risultano poco significativi, tranne quelli relativi al corretto smaltimento dei rifiuti. La Direzione Generale ha approvato un **"Protocollo comportamentale per la gestione ambientale"**, in modo da renderlo conforme per il rispetto dei requisiti di tutela ambientale.

All'interno dell'organizzazione aziendale la responsabilità primaria del processo di gestione ambientale è assegnato al Direttore Generale, il quale è tenuto a definire, attuare e coordinare tutte le iniziative atte a garantire il rispetto delle norme inerenti alla protezione ambientale. A tal fine deve coordinare e sovrintendere alle attività svolte presso le strutture periferiche delle quali assume la responsabilità il Direttore di Area ed il Responsabile di Struttura.

Il Responsabile di struttura è tenuto ad essere presente durante le visite ispettive degli enti competenti e affiancare le funzioni preposte individuate.

Il Direttore Generale, direttamente o tramite funzioni a ciò delegate, è tenuto ad assicurare, in collaborazione con le direzioni di area e i responsabili di struttura, il rispetto delle norme inerenti alla prevenzione dei rischi ambientali, al controllo dei rifiuti ed al risparmio energetico e dunque essere costantemente aggiornato circa la normativa in materia ambientale in modo da analizzare le nuove norme, scadenze di legge, disposizioni legislative, aggiornamenti normativi, circolari interpretative che regolarizzano il settore con verifica della applicabilità alla realtà aziendale.

I principi generali di comportamento definiti dall'Azienda implicano anche di operare una selezione dei fornitori in ambito ambientale, secondo criteri che valorizzino le competenze tecniche del fornitore e la qualità del servizio.

TEMI RILEVANTI RELATIVI RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	PRICIPALI RISCHI CONNESSI
<ul style="list-style-type: none"> - Consumi energetici - Produzione e gestione dei rifiuti 	In virtù del settore in cui il Gruppo Eukedos opera e dell'analisi di materialità effettuata, si può affermare che la tematica ambientale non comporta rischi significativi per il Gruppo; tuttavia è costante l'impegno per la riduzione dei consumi energetici e del corretto smaltimento

7.2 Risultati e indicatori non finanziari

7.2.1 Energia

Nel 2021 le aziende del Gruppo Eukedos hanno consumato 3.569.838,00 KWh di energia acquistata; Inoltre, sono stati consumati 944.397,08 mc di gas metano e 133.300,00 lt di Gpl;

TAV.12

Consumi energetici ed ambientali (GJ)*			
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Energia elettrica	12.851	16.338	17.997
Gas/metano	33.180	38.541	36.767
GPL-Gasolio	69.316	14.040	-
TOTALE	115.347	68.919	54.764

* I fattori di conversione utilizzati per trasformare le varie unità di misura energetiche in Giga Joule hanno come fonte la pubblicazione ISPRA2017

AUDIT ENERGETICI

Dal 2015 l'Azienda effettua Audit Energetici per tutte le strutture che permettono di evidenziare le dispersioni e di valutare le ottimizzazioni sia dal punto di vista di emissioni che di consumi e costi. Si è quindi iniziato a pianificare ed investire un Efficientamento Energetico sulle strutture per la parte Cogenerazione, Termica ed Elettrica (LED). Nel 2016 è stata efficientata la prima struttura "SAN LUIGI GONZAGA" di Gorla Minore (VA) andando a riqualificare la centrale termica con implementazione della cogenerazione e la sostituzione di lampade a incandescenza e neon con LED di ultima generazione. Visti i positivi riscontri nel 2017 le strutture oggetto di efficientamento sono state due: "MATER GRATIAE" (cogenerazione e LED), "MATER FIDELIS" (cogenerazione e LED). Nel 2018 sono stati programmati a budget due interventi di efficientamento per le strutture "CASA SAN GIUSEPPE" (cogenerazione, riqualifica centrale termica e LED) ed "RSA BRAMANTE" (cogenerazione, riqualifica centrale termica e LED). Negli anni 2020 e 2021 non sono stati portati avanti progetti causa Covid-19.

7.2.2 Rifiuti

Le attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, svolte da imprese esterne, devono essere disciplinate con regolare contratto, contenente una clausola per il rispetto del D.Lgs. 231 in linea con il Codice Etico e con le norme di condotta in esso enunciate.

TAV.13

Principali tipologie di rifiuti prodotti (KG)³			
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Rifiuti smaltiti come speciali	16.198	16.356	10.584
di cui pericolosi	10.184	14.100	10.332
di cui non pericolosi	6.014	163	252

I rifiuti speciali pericolosi sono costituiti da rifiuti sanitari che vengono smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni o inviati all'inceneritore.

I rifiuti non pericolosi sono costituiti da farmaci scaduti, oli e grassi commestibili, Toner, Apparecchiature fuori uso e rifiuti ingombranti.

Quest'anno la differenza tra rifiuti pericolosi e non pericolosi si accorcia a seguito della situazione epidemia in corso ed i lavori straordinari effettuati in alcune strutture (smaltimento di rifiuti ingombranti).

³ Laddove il dato non fosse disponibile puntualmente, è stata effettuata una stima a partire dai quantitativi effettivamente consuntivati a livello di Gruppo. Non sono stati considerati smaltimenti straordinari.

8 TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD

La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Eukedos è predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 254/16 e utilizza principi e indicatori dei GRI Standards. Nello specifico, gli indicatori utilizzati per la rendicontazione degli aspetti materiali descritti nella Nota Metodologica (cfr. § Analisi di rilevanza e materialità) sono illustrati nella tabella seguente (GRI Referenced).

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Rif. PARAGRAFO	Omissioni
GRI 102: General Disclosure 2016 - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	copertina	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi.	Identità e Governance	
	102-3	Luogo delle sedi principali	Identità e Governance	
	102-4	Paesi di operatività	Identità e Governance	
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	Identità e Governance	
	102-6	Mercati serviti	Identità e Governance	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	Identità e Governance	
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	Risorse Umane	
	102-9	Catena di fornitura	Rapporto con i Fornitori	
GRI 102: General Disclosure 2016 - Strategia	102-15	Principali impatti, rischi ed opportunità.	Risk management, controllo interno e compliance	
GRI 102: General Disclosure 2016 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Modello di amministrazione e controllo	
GRI 102: General Disclosure 2016 - Governance	102-18	Struttura di governo	Modello di amministrazione e controllo	
GRI 102: General Disclosure 2016 - Processo di reporting	102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	Perimetro della DNF	
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto.	Processo di rendicontazione	
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	Analisi di rilevanza e Materialità	
	102-48	Modifiche rispetto al precedente bilancio	Nota metodologica	
	102-49	Cambiamenti significativi nell'attività di reporting	Nota metodologica	
	102-50	Periodo di rendicontazione.	Nota metodologica	
	102-51	Data di pubblicazione del report più recente	Nota metodologica	
	102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	Nota metodologica	
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	Analisi di rilevanza e Materialità	
	102-55	Tabella contenuti GRI	Tabella di correlazione GRI	
	102-56	Attestazione esterna	Relazione della società designata	
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103 – 1:3	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale Approccio manageriale di gestione e suoi componenti Valutazione dell'approccio di gestione	Analisi di rilevanza e Materialità Risorse Umane, Servizio, Ambiente	
GRI 204: Pratiche di acquisto 2016	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	Rapporto con i Fornitori	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Corruzione	
GRI 206: Comportamento anti-competitivo 2016	206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Lotta contro la corruzione	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	Ambiente	

GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	Ambiente	
GRI 307: Conformità normativa ambientale 2016	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	Ambiente	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	Risorse Umane	Il dato non comprende i contratti a termine. *
GRI 402: Relazioni sindacali 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	Risorse Umane	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	Risorse Umane	
GRI 404: Formazione ed educazione 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	Risorse Umane	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	Risorse Umane	
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	Risorse Umane	
GRI 416: Salute e Sicurezza del consumatore 2016	416-2	Casi di non-conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi	Qualità	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3	Casi di non conformità riferiti all'attività di marketing e la comunicazione	Qualità	
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	Qualità	
GRI 419: Conformità normativa socioeconomica 2016	419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in campo sociale ed economico	Qualità	

*Alcune informazioni richieste dagli Standards non sono disponibili. Il Gruppo Eukedos si impegna, per i prossimi anni, ad integrare la rendicontazione su questa disclosure

9 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DESIGNATA ALLA REVISIONE DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA



Eukedos S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB n. 20267



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, C.
10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 REGOLAMENTO CONSOB N. 20267**

Al Consiglio di Amministrazione
della Eukedos S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Eukedos S.p.a. e sue controllate (di seguito "Il Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Rendicontazione di ecosostenibilità" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, di seguito "GRI Standards", da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 I.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrare la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Eukedos;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Eukedos S.p.a. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, a livello di capogruppo:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c. abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Eukedos S.p.a. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards selezionati.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Eukedos S.p.a. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Rendicontazione di ecosostenibilità" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Pisa, 8 marzo 2022

Crowe Bompani SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone Sartini".

Simone Sartini
(Revisore Legale)



RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E
GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

Emittente: Eukedos S.p.A.

Sito Web: www.eukedos.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2021

Data di approvazione della Relazione: 22 febbraio 2022

INDICE

PREMESSA 255

1. PROFILO DELL'EMITTENTE 255

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI alla data del 22/02/2022 256

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) 256

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) 257

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) 257

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) 257

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF) 257

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) 257

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) 257

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1) 258

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) 258

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.) 258

3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF) 259

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 259

4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 259

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF) 261

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF) 264

4.4. FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 271

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE 272

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI 273

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR 273

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	274
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (<i>EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF</i>)	274
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE	275
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI	275
8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	275
8.2 COMITATO REMUNERAZIONI	275
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI	276
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	276
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	277
9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT	278
9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001	281
9.5 SOCIETA' DI REVISIONE	282
9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	282
9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	283
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	287
11. COLLEGIO SINDACALE	289
11.1 NOMINA	289
11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (<i>EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF</i>)	292
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	294
13. ASSEMBLEE	295
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	296

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO
--

297

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente quotate valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Eukedos S.p.A. (nel seguito “**Eukedos**”, l’“**Emittente**” o la “**Società**”), di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, e sull’assetto proprietario”, come richiesto dall’art. 123-*bis* del TUF.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Eukedos S.p.A. il 22 febbraio 2022 e la sua struttura è ispirata al “format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A., nona edizione (gennaio 2022).

Il Codice di Autodisciplina è consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it.

La presente Relazione è resa disponibile ai Soci ed al pubblico nei termini prescritti presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito www.eukedos.it. Dell’avvenuta pubblicazione viene dato avviso, con comunicato ex art. 66, comma 2 del Regolamento Emittenti.

1. PROFILO DELL’EMITTENTE

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e ss. del c.c., che prevede l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una Società di Revisione.

L’Emittente, quotata dal 1° agosto 2006 sul mercato Expandi, è migrata nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è a capo di un Gruppo che opera nel settore socio sanitario e medicale.

In data 26 ottobre 2011, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Arkimedica S.p.A. alla procedura di Concordato Preventivo, che si è chiusa in data 16 maggio 2017, con il ritorno della Società *in bonis*.

Si segnala che La Villa S.p.A., che già deteneva n. 5.615.000 azioni pari al 24,69% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ha acquistato al termine del mese di aprile 2021, da Arkiholding, Toscofin e Groupe Maison de Famille complessivamente n. 11.219.885 azioni, pari al 49,34% del capitale sociale della medesima Eukedos S.p.A.

Pertanto, per effetto di tali acquisti sopra indicati, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte de La Villa S.p.A. di un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF sulle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A.

Come riportato nei comunicati stampa diffusi per conto de La Villa S.p.A. l’operazione non era finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A. e aveva come obiettivo il consolidamento e la riorganizzazione dell’assetto proprietario della medesima per perseguire in modo integrato, operando le due società nello stesso settore, i propri obiettivi industriali e strategici. In tale prospettiva, come riportato nei comunicati di stampa diffusi, La Villa S.p.A. ritiene che il consolidamento dell’assetto proprietario consentirà ad Eukedos S.p.A. di cogliere con maggiore efficacia le future

opportunità di sviluppo e crescita, rafforzando la propria posizione nel settore della gestione di RSA.

Al termine del periodo di adesione all'offerta, come riaperto ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, La Villa S.p.A. deteneva 21.293.322 azioni, rappresentative del 93,63% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ovvero una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale della medesima e dichiarava la propria intenzione di ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Successivamente, in data 14 ottobre 2021, La Villa S.p.A. ha concluso – al fine di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni sulle azioni di Eukedos- un contratto avente ad oggetto la cessione fuori mercato a un soggetto non collegato all'offerente di n. 827.795 azioni ordinarie di Eukedos, pari al 3,64 % del capitale sociale, ad un prezzo pari a Euro 1,17 per azione. Ad esito della predetta cessione, La Villa S.p.A. detiene n. 20.465.527 azioni ordinarie di Eukedos, pari ad una partecipazione dell'89,99% del capitale sociale di Eukedos.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- Care: Attraverso alcune società controllate il Gruppo gestisce residenze sanitarie per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di 1.354 posti letto;

Tale area operativa è diretta e coordinata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A..

L'Emittente rientra nella definizione di PMI (piccola media impresa) ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti, in quanto il valore della capitalizzazione di mercato nel corso dell'Esercizio si è attestato al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 22/02/2022

(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad euro 28.703.679,20, suddiviso in numero 22.741.628 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	22.741.628	100	MTA	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Al 22 febbraio 2022 non sono presenti altri strumenti finanziari e non sono in essere Piani di Stock

Options.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data del 22 febbraio 2022, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
La Villa S.p.A.	La Villa S.p.A.	89,99%	89,99%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

In data 29 aprile 2021 si è determinato lo scioglimento del patto parasociale relativo a Eukedos S.p.A., sottoscritto in data 21 agosto 2017 e da ultimo rinnovato in data 21 agosto 2020 tra Arkiholding S.r.l. e

Toscofini di Carlo Iuculano & C. S.a.s., avente ad oggetto n. 10.340.250 azioni ordinarie, rappresentative del 45,47% del capitale sociale avente diritto di voto della società, ai sensi dell'art. 122, comma 1, del TUF. Tale patto, avente ad oggetto impegni in merito alla Corporate governance dell'Emittente, era stato originariamente sottoscritto dai soci Arkigest S.r.l. (ora Arkiholding, a seguito della scissione di Arkigest perfezionatasi il 16 agosto 2018) e Toscofini Sas. Lo scioglimento del patto parasociale è avvenuto a seguito della cessione a La Villa S.p.A. della partecipazione detenuta in Eukedos S.p.A. da parte dei soci Arkiholding S.r.l. e Toscofini di Carlo Iuculano & C. S.a.s.

In data 20 gennaio 2021 si è determinato lo scioglimento consensuale del patto parasociale relativo a Eukedos S.p.A., sottoscritto in data 20 dicembre 2017 e da ultimo rinnovato in data 19 dicembre 2019 tra First Capital S.p.A. e Banor SICAV *Société d'investissement à capital variable*, avente ad oggetto n. 5.615.000 azioni, corrispondenti al 24,690% del capitale sociale dell'Emittente. Lo scioglimento del patto parasociale è avvenuto a seguito della cessione a La Villa S.p.A. della partecipazione detenuta in Eukedos S.p.A. da parte dei soci First Capital S.p.A. e Banor Sicav.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo statuto non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

1. Non sussistono attualmente deleghe in capo agli amministratori in ordine ad aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c., né è previsto alcun potere in capo agli stessi di emettere strumenti finanziari partecipativi.

2. Alla data del 31 dicembre 2021, Eukedos S.p.A. non detiene alcuna azione propria in portafoglio e non ha effettuato operazioni in tal senso nel corso del 2021.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte di La Villa S.p.A., a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dalla stessa nel corso del 2021.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente aderisce al Codice di Corporate Governance nell'edizione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della presente relazione.

Il Codice di Corporate Governance è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana.

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'Esercizio 2021 si sono tenute 10 (dieci) riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio si è riunito 10 volte nelle seguenti date: 19 marzo, 24 marzo, 15 aprile, 23 aprile, 29 aprile, 13 maggio, 27 maggio, 31 maggio, 9 giugno, 29 settembre e 13 dicembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di 1 ora.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 3 (tre) riunioni del Consiglio. Il calendario dei principali eventi societari 2022 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede le seguenti date aggiornate:

- **10 febbraio 2022:** Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio d'esercizio e del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;
- **31 marzo 2022:** Approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021;
- **29 settembre 2022:** Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022.

Secondo la prassi societaria, allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza, sono messi a disposizione, preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Il Consiglio ritiene generalmente congruo che i documenti inerenti ai punti all'ordine del giorno di ordinaria importanza, delle riunioni consiliari, siano disponibili per la riunione; mentre in relazione ad argomenti di particolare importanza, come per esempio l'approvazione della Relazione finanziaria annuale, ha ritenuto il giorno precedente alla riunione come ultimo preavviso ritenuto generalmente congruo per l'invio della documentazione e tali termini sono stati rispettati.

Le riunioni consiliari sono presiedute dal Presidente del Consiglio e il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.

La riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.

È consentita la partecipazione su invito dei dirigenti e dipendenti alle riunioni del Consiglio, anche al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Inoltre, limitatamente agli argomenti all'ordine del giorno per i quali è stato necessario, hanno partecipato su invito professionisti incaricati dal Consiglio su specifici argomenti.

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

È di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio.

Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, l'esame e l'approvazione del Piano Industriale dell'Emittente e del Gruppo di cui l'Emittente è a capo e il suo monitoraggio periodico. Il nuovo Piano Industriale dell'emittente e del Gruppo è stato approvato in data 10 febbraio 2022.

Per la valutazione periodica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e del sistema di controllo, in occasione della riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione aveva deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il Controllo Interno (ora "Controllo e Rischi").

Nella riunione del 22 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto ed approvato la relazione del Comitato Controllo e Rischi, il quale ha riferito di ritenere, al termine dei suoi lavori (tramite l'analisi della documentazione, le interviste con le principali funzioni aziendali e gli incontri con l'Internal Auditor e l'analisi documentale delle relazioni dell'OdV), comunque adeguato il sistema di controllo e rischi adottato dalla Società.

La Capogruppo Eukedos S.p.A., che svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento della controllata Edos Srl, ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile, e

cioè attività di amministrazione e finanza rivolta a creare un collegamento organizzativo tra le diverse divisioni, funzionale ad una migliore attuazione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo stesso, ha una struttura lineare e chiara.

Il Consiglio ha valutato in occasione di diverse riunioni il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati anche con l'approvazione di diverse situazioni economico-patrimoniali intermedie.

Al Consiglio sono poi riservati, per prassi, l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario. Non sono stati stabiliti criteri generali per individuare tali operazioni. In ogni caso, è riservata al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle operazioni con parti correlate così come stabilito dalla "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" come illustrata di seguito nella presente Relazione.

Il Consiglio nella riunione del 22 febbraio 2022 ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti ed ha effettuato la verifica su quali consiglieri fossero esecutivi e non esecutivi.

Al Consiglio infine spetta la determinazione dei Compensi per gli Amministratori con incarichi esecutivi e per i Dirigenti con incarichi strategici sulla base delle indicazioni all'uopo fornite dal Comitato per la Remunerazione ed in coerenza con quanto stabilito nella Relazione sulla Remunerazione.

Nella riunione del 31 maggio 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha determinato la remunerazione dei Consiglieri e del Presidente.

Nella riunione del 29 settembre 2021, il Consiglio ha approvato la nuova Politica per la Remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche proposta dal Comitato per la Remunerazione.

L'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2021, in conseguenza del mutato assetto societario, non ha trattato, in quanto irrilevante applicandosi la disciplina dei gruppi, la deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c. Il Consiglio, con riferimento ad alcuni suoi membri, che rivestono cariche in una società terza che opera nel settore "Care", non ha ravvisato elementi di criticità tali da essere sottoposti all'attenzione dell'assemblea.

Il Consiglio non ha effettuato, nel corso dell'Esercizio, la valutazione sul proprio funzionamento e sul funzionamento dei suoi comitati, nonché sulla propria dimensione e composizione. Tale scelta non ha formato oggetto di formale delibera da parte del Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio, tenendo anche conto degli attuali assetti proprietari, non ha ritenuto necessario od opportuno:

- elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci per la definizione di un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa; né
- adottare una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti.

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera I), TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi della Determinazione Consob n. 60 del 28 gennaio 2022, tale percentuale è stata determinata nel 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Lo statuto non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista di candidati alla carica di amministratore.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, corredate dei curricula professionali contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica nonché le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina e l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, ulteriori rispetto a quanto stabilito dalla legge.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;
- (b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.

In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa purché tale lista ottenga la maggioranza dei voti e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Amministratori nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola lista ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente o, in mancanza, al consigliere anagraficamente più anziano.

Le disposizioni dell'art. 13 dello Statuto hanno trovato applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011. Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), la percentuale di rappresentatività del genere meno

rappresentato degli Amministratori eletti, è stata innalzata da 1/3 a 2/5 dei soggetti eletti. Tale criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla data di entrata in vigore della suddetta legge.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

- il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed altresì il rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi;
- qualora non possa applicarsi il procedimento di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Piani di successione

Sino al 31 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha valutato l'opportunità di adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi.

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

I componenti del Consiglio in carica alla data della presente relazione sono indicati nella seguente tabella:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE													CUMULATO CONTROLLO E RISCHI		CUMULATO REMUNERAZIONE		CUMULATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
CARICA	COMPONENTI	ANNO DI NASCITA	DATA DI PRIMA NOMINA	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/A) --	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	NUMERO ALTRI INCARICHI	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente e Amm. Delegato	Carlo Iaculano	1962	01.06.2006	30.04.2019	31.12.2023	M	X				2	10/10						
	Amministratore Delegato	Simona Palazzoli	1965	27.06.2012	30.04.2019	M	X				2	8/10						
Amministratore	Antonino Iaculano	1947	30.04.2015	30.04.2019	31.05.2021	M		X			-	4/6						
Amministratore	Barbara Malini	1972	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	M		X			-	4/4						
Amministratore	Gilles Corrosi	1958	20.06.2013	31.05.2021	31.12.2023	M		X			-	4/4			2/2	P		
Amministratore	Philippe Tapici	1960	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	M		X			-	3/4						
Amministratore indipendente	Pierluigi Roca	1954	30.04.2019	30.04.2019	31.12.2023	M		X	X	X	-	3/10	4/4	P	5/5	M		
Amministratore indipendente	Marco di Lorenzo	1967	30.04.2015	30.04.2019	31.05.2021	m		X	X	X	6	5/6	2/2	M	2/2	M		
Amministratore indipendente	Priscilla Palmieri	1967	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	M		X	X	X	-	4/4	2/2	M	3/3	P		
Amministratore indipendente	Giovanni del Vecchio	1969	27.10.2014	30.04.2019	31.05.2021	M		X	X	X	3	6/6	2/2	M	2/2	P		
Amministratore	Vito Simonelli	1982	15.05.2020	15.05.2020	31.12.2023	M		X			-	10/10						
Amministratore	Luca Goffieri	1968	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	m		X			-	4/4						
Amministratore	Luisa Farnagalli	1979	30.04.2019	30.04.2019	31.12.2023	M		X			-	3/10						
N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento CDA: 10													CCR: 4		CR: 5		COPC: 2	
Indicare quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%																		

NOTE

(*) Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

(*) Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assestato) nel CDA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CDA": lista presentata dal CDA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione o di altro tipo ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CDA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8; 0/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

L'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2021 ha nominato tutti i consiglieri della società mediante il voto di lista.

Gli attuali Consiglieri indipendenti sono il Dott. Luca Golfieri, il Dott. Pasquale Palmieri e il Dott. Pierluigi Rosa.

L'intero Consiglio rimane in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo

Con riferimento ai propri organi di Amministrazione e di Controllo, l'azienda ha adottato dal 2018 la Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo.

La Politica è finalizzata a garantire il buon funzionamento degli organi societari regolandone la composizione e prevedendo che i membri degli stessi siano in possesso di requisiti personali e professionali che ne determinino un elevato grado di eterogeneità e competenza.

La Politica promuove la responsabilità sociale d'impresa nella misura in cui l'inclusione, l'integrazione e la non discriminazione, tese alla valorizzazione delle diversità, possano contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale e nel rispetto della dignità individuale.

In tal senso, la diversità è percepita come un punto di forza in quanto consente di formare un organo di amministrazione e un organo di controllo in cui sono presenti differenti valori, punti di vista, competenze e idee tali, da un lato, da favorire e, dall'altro, da arricchire il dibattito e mitigare il rischio di un pensiero collettivo indifferenziato.

Gli aspetti di diversità considerati ai fini della composizione dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono:

1. diversità di età, intesa come appartenenza a fasce di età distinte;
2. diversità di genere, intesa come equilibrata rappresentanza dei generi;
3. diversità professionale, intesa come diversificazione dei contributi di differenti professionalità che garantisce l'apporto di competenze finanziarie, riguardanti settori rilevanti per la Società, esperienza internazionale, leadership, gestione dei rischi, pianificazione e realizzazione di strategie aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2021 è formato da 10 membri (di cui 3 indipendenti) di cui 4 donne e 6 uomini, il 20% dei quali con un'età compresa tra 30 e 50 anni e l'altro 80% con età superiore ai 50 anni. Nessuno dei membri appartiene a categorie protette. Di seguito la suddivisione per fasce di età:

- 2 su 10 (20%) nella fascia di età tra i 30 e 50 anni; 8 su 10 (80%) nella fascia di età oltre 50 anni;

- 4 su 10 (40%) sono donne; 6 su 10 (60%) sono uomini.

Il Collegio Sindacale che, nella sua attuale formazione è stato nominato il 31 maggio 2021, è composto da 5 membri (effettivi e non), ripartiti come segue:

- 1 su 5 (20%) nella fascia di età fino a 50 anni; 4 su 5 (80%) nella fascia oltre 50 anni;
- 2 su 5 (40%) sono donne; 3 su 5 (60%) sono uomini, comprensivi anche dei sindaci supplenti;
- sono rappresentate professionalità diverse ed estremamente funzionali all'operatività aziendale.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2021:

Carlo Iuculano

Dal 2005 è presidente del Consiglio di Amministrazione di La Villa S.p.A., società operante nel settore delle RSA. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Arkiholding S.r.l., ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare. Da più di dieci anni ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente.

Simona Palazzoli

In seguito alla laurea in Psicologia conseguita presso l'Università degli studi di Padova, da oltre vent'anni opera nel settore "care". Ricopre la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale per il Gruppo La Villa, operante nel settore dell'assistenza agli anziani, occupandosi di realizzazione, organizzazione, gestione ed amministrazione di Strutture Residenziali per anziani ed adulti inabili in diverse regioni italiane.

Pierluigi Rosa

Da oltre 20 anni opera nel settore della Sanità Pubblica e Privata, avendo ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione per importanti società quali Alaris Medical S.p.A., Cardinal Health Italy S.p.A. e Carefusion Italy S.r.l. Dal 2010 al 2012 è stato amministratore della FEG-BRIVIO S.p.A., società operante nel settore delle partecipazioni di controllo, mentre dal 2011 al 2014 è stato Amministratore Delegato di Carefusion Iberia 308 con sede in Madrid (Spagna), operante nel settore della Sanità di Spagna e Portogallo.

Antonino Iuculano

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Palermo. È stato amministratore di varie società operanti nel settore finanziario, edile e riscossione delle imposte. È attualmente Presidente

del Consiglio di Amministrazione della Saciep S.r.l., società operante nel settore edile. In precedenza ha collaborato con altri studi svolgendo attività nell'ambito del diritto societario, finanziario e fallimentare.

Giovanni del Vecchio

Laureato all'Università Bocconi di Milano nel febbraio 1992. Dal '92 al '96 Senior Consultant per la Andersen Consulting. Per cinque anni ha ricoperto la carica di manager per lo sviluppo del business per Salvatore Ferragamo Spa, ricoprendo anche la carica di direttore di tutta l'Asia e il Giappone. Dal 2002 al 2004 Direttore Commerciale per Prada in Asia e Giappone. Per i successivi due anni Amministratore Delegato per il Gruppo Poltrona Frau. Direttore Generale per il Gruppo Molteni dal 2006 al 2013. Attualmente è Presidente del Gruppo Ermini Automobili Italia, Amministratore Delegato della Giorgetti S.p.A e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Battaglia S.r.l..

Marco Di Lorenzo

Laureatosi alla Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze nell'indirizzo Economico ha sviluppato la propria esperienza come manager di aziende manifatturiere e da molti anni opera soprattutto nel settore degli investimenti finanziari e del *private equity*. Tra i numerosi incarichi ricopre quello di Consigliere esecutivo di Ekamant Italia S.p.A. e di X Capital S.p.A. È Membro del Comitato Tecnico del Fondo Toscana Innovazione di SICI SGR, e del Consiglio di Amministrazione di First Capital S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana. Per passione ha assunto e tuttora ricopre incarichi in Confindustria.

Viola Sismondi

Laureata in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze e conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione forense, ha svolto per nove anni la libera professione presso uno studio legale fiorentino. Dal 2018 ricopre la carica di Responsabile dell'Ufficio Legale e Privacy della Società Edos S.r.l., mentre dal 2019 riveste altresì il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati interno (DPO) per le Società Eukedos S.p.A. ed Edos S.r.l..

Laura Fumagalli

Conseguita la laurea in Giurisprudenza e l'abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Milano, è iscritta all'albo dell'Ordine degli Avvocati di Como. Esercita la libera professione di avvocato, prestando consulenza e assistenza legale globale principalmente nel settore care. Ha svolto significative esperienze all'estero (Cina) presso società multinazionale leader nel campo delle tecnologie per l'energia e l'automazione, nonché in Italia presso realtà imprenditoriale operante nel settore socio-sanitario-assistenziale. Dal 2016 ricopre il ruolo di consigliere nel Consiglio di

Amministrazione della Casa Vincenziana O.N.L.U.S. di Como, di cui è attualmente anche vice Presidente, e dall'aprile 2017 è membro del Consiglio Direttivo della Camera Civile di Como.

Barbara Maiani

Conseguita la laurea in Economia Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e il dottorato di ricerca in diritto sindacale e del lavoro, dal 2007 è abilitata alla professione di consulente del lavoro. Nel 2012 fonda lo studio di consulenza del lavoro Maiani, che dal luglio 2016 è divenuto partner della STP Aemilia Worknet. Da agosto 2015 è direttore del personale per le società del gruppo Arkiholding. Dall'agosto 2018 a febbraio 2020 è stato amministratore delegato di Arkigest s.r.l., con delega alle risorse umane.

Gilles Cervoni

Conseguita la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parigi II e l'abilitazione all'esercizio della professione forense, esercita la professione di avvocato presso *law firm* internazionali dal 1986. Dal 2008 è Consigliere di La Villa spa e dal 2021 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dorea Group.

Philippé Tapie

Conseguita la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parigi II, ha sviluppato la propria esperienza lavorativa nel settore bancario. Dal 2014 è CEO del Groupe Maisons de Famille, che gestisce circa 160 case di riposo in 4 paesi europei.

Pasquale Palmieri

Conseguita la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti di Napoli, ha sviluppato la propria esperienza come manager di aziende manifatturiere e da molti anni opera soprattutto nel settore *automotive*. E' co-fondatore e membro di Giunta del Gruppo Giovani Imprenditori Api Toscana, nonché membro del Consiglio Direttivo, e Consigliere di Apifinser.

Luca Golfieri

Conseguita la laurea in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Modena e l'iscrizione all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della circoscrizione del Tribunale di Reggio Emilia ed al Registro dei Revisori Legale dei Conti, esercita, in qualità di socio, la professione in un primario studio tributario di Reggio Emilia, con sedi anche a Modena e Bologna. Si occupa prevalentemente di consulenza aziendale e societaria e ricopre cariche di amministratore, revisore e sindaco in numerose società.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli Amministratori ed al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche che alcuni dei Consiglieri ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o in società di rilevanti dimensioni:

Carlo Iuculano:

- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di Arkiholding S.r.l.

Simona Palazzoli:

- Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Amministratore delegato di Arkiholding S.r.l.

Giovanni del Vecchio:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ermini Automobili Italia S.r.l.;
- Amministratore Delegato della Giorgetti S.p.A.;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Battaglia S.r.l.

Marco Di Lorenzo:

- Consigliere di Next Holding S.p.A.;
- Consigliere delegato di X Capital S.p.A.;
- Consigliere delegato di Ekamant Italia S.p.A.;
- Consigliere di First Capital S.p.A.;
- Consigliere in Value First SICAF S.p.A.;
- Consigliere First Private Investment S.r.l.

Philippé Tapie:

- Consigliere di Oney bank Sa
- Direttore generale di Groupe Maisons de Famille
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Maisons de Famille France
- Direttore di Sci Fonciere Mdf
- Consigliere di La Villa S.p.a.
- Direttore di Gmdf Management GmbH
- Direttore di Dorea Holding GmbH
- Direttore di Gmdf Holding GmbH
- Consigliere di Mdf Iberia
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Planiger Sa
- Direttore di Le Verger
- Direttore di Les Jardins d'Olympie
- Direttore di Sci Mdf Ile de France
- Direttore di Sci Saint Remy
- Direttore di Sci Mdf Asnieres
- Direttore di Sci Mdf Collonges
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di La Redorte
- Direttore di Sci de la Valee du Gapeau
- Direttore di De la Belle Gensiere
- Direttore di Sci Debussy
- Direttore di Sci Mancelles

- Direttore di Sci Wardrecques
- Direttore di Sci Letemple

Gilles Cervoni:

- Consigliere di La Villa S.p.a.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dorea Group

Luca Golfieri:

- Presidente del Collegio Sindacale di CDD Spa
- Presidente del Collegio Sindacale di Finmaletti Spa
- Presidente del Collegio Sindacale di Laserline Spa
- Presidente del Collegio Sindacale di RO & CO Spa
- Presidente del Collegio Sindacale di RO & CO Holding Spa
- Presidente del Collegio Sindacale di Tecnove Spa

Induction Programme

Il Presidente ha sempre relazionato, sia formalmente che informalmente, ai membri del Consiglio in merito alle dinamiche aziendali e della loro evoluzione. Per quanto riguarda le varie normative dei settori in cui il Gruppo opera, il Presidente, in particolari occasioni, ha portato all'attenzione dei consiglieri le normative di settore, generalmente per quanto riguarda le RSA appartenenti al Gruppo ha illustrato eventuali cambiamenti delle normative regionali che potevano incidere sulla gestione delle strutture stesse. In particolare, il continuo scambio di informazioni tra il Presidente dell'Emittente e il Presidente della controllata Edos S.r.l. ha consentito un costante aggiornamento e una maggiore conoscenza della realtà del Gruppo potendola condividere anche con gli altri membri del Consiglio.

Il Consiglio ritiene che, al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, il numero e la durata delle riunioni (10 nel corso del 2021) garantisca un continuo aggiornamento ai membri dello stesso sulla realtà aziendale e di mercato anche grazie alla documentazione messa a disposizione in occasione delle riunioni.

4.4. FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Amministratori Delegati

In data 31 maggio 2021, il Consiglio ha conferito al Sig. Carlo Iuculano e alla Sig.ra Simona Palazzoli la carica di Amministratore Delegato della Società, attribuendo loro tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa la Rappresentanza legale della stessa, con la esclusione di tutti i poteri che per legge o per statuto non possono essere delegati e con l'esclusione delle seguenti materie che dovranno essere oggetto di specifica approvazione del Consiglio di Amministrazione:

- a. acquisto e cessione di partecipazioni in enti o società costituiti o costituendi, di aziende o di rami d'azienda e il conferimento dei necessari poteri di firma dei relativi contratti;
- b. acquisti o cessioni di attività per importi superiori a € 1.000.000,00 (unmilione/00) per ciascuna attività;
- c. assunzione di finanziamenti e/o linee di credito e/o impegni finanziari per importi eccedenti Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singolo impegno;
- d. concessione di garanzie a terzi per importi eccedenti Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) ciascuna;

Ai Sig.ri Carlo Iuculano e Simona Palazzoli è stata attribuita la facoltà di sub-delegare ai dipendenti della Società o a terzi i poteri loro conferiti quali Amministratori Delegati, per il compimento di categorie di specifici atti e/o negozi.

Il Sig. Carlo Iuculano e la Sig.ra Simona Palazzoli possono altresì compiere ogni atto o adempimento necessario e opportuno per la formalizzazione della nomina dei suddetti procuratori.

In data 3 novembre 2020 è stato nominato come CFO della Società il dott. Stefano Romagnoli.

Comitato esecutivo

Il Consiglio della Società non ha costituito al proprio interno un comitato esecutivo.

Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente, ha riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite con periodicità generalmente bimestrale o mensile. In ogni riunione del Consiglio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente ha portato all'attenzione del Consiglio informative e comunicazioni relative all'attività svolta relativamente alle operazioni più critiche.

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE

Il Consiglio, sempre riunitosi in data 31 maggio 2021, ha nominato il Sig. Carlo Iuculano Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad esso sono state conferite le deleghe gestionali in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e della professionalità specifica dell'Ing. Carlo Iuculano, figura chiave per lo sviluppo dell'area care in quanto dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

Il Presidente del Consiglio:

- a. è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e, in quanto tale, è qualificabile come lo *chief executive officer* (CEO) della Società;
- b. ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'azionista di controllo dell'Emittente.

Rispetto alla qualifica di *chief executive officer* del Sig. Carlo Iuculano, non ricorre la situazione di *interlocking directorate*.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nelle sedute del 15 aprile 2021 e del 22 febbraio 2022, il Consiglio ha ritenuto consiglieri esecutivi solo i Sig.ri Carlo Iuculano e Simona Palazzoli.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Nel Consiglio del 9 giugno 2021 e 22 febbraio 2022, sono state effettuate le verifiche sull'indipendenza dei consiglieri Luca Golfieri, Pasquale Palmieri e Pierluigi Rosa, che sono stati qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3 del TUF, nonché dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli Amministratori stessi.

La verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza, avvenuta anche sulla base di apposite schede compilate dagli interessati, è stata condotta durante i lavori del Consiglio alla presenza del Collegio Sindacale che avuto così modo di verificare le procedure seguite.

L'esito delle valutazioni è stato diffuso al mercato nel comunicato che ha fatto seguito al Consiglio del 9 giugno 2021, nonché in questa relazione.

Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 5, del Codice di Autodisciplina, nel corso dell'Esercizio gli amministratori indipendenti non si sono riuniti formalmente, ma due amministratori su tre hanno partecipato attivamente ai comitati.

Gli amministratori indipendenti hanno indicato per la nomina del Consiglio la loro idoneità a qualificarsi come indipendenti e hanno mantenuto l'impegno di conservare la qualifica di indipendenza dall'inizio del mandato, confermando tale idoneità anche nel corso delle sedute del 9 giugno 2021 e del 22 febbraio 2022.

Configurandosi la situazione in cui (i) il Presidente del Consiglio di amministrazione è il principale responsabile della gestione dell'impresa (*chief executive officer*) e (ii) la carica di presidente è ricoperta da persona che riveste la stessa carica nella società che controlla l'emittente, nella riunione del 9 giugno 2021, il Consiglio ha nominato quale Lead Independent Director il consigliere indipendente Pasquale Palmieri.

Per l'esercizio 2021 il Lead Independent Director non si è avvalso della facoltà di convocare riunioni di soli amministratori indipendenti.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti

Il Consiglio della Società ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR").

La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Corporate Governance/Comunicati Stampa.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'art. 19 dello Statuto sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Nella seduta del 9 giugno 2021, il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, ha nominato il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la Remunerazione, composti da due membri tutti indipendenti, mentre non ha ritenuto necessario procedere con la nomina del Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Il Consiglio inoltre ha nominato il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del quale si darà informativa al seguente paragrafo 10.

Per i compiti dei singoli comitati si fa riferimento a quanto indicato nei paragrafi seguenti; essi possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 giugno 2021, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il nuovo Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Sig. Pasquale Palmieri e Sig. Pierluigi Rosa.

L'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del codice di autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Pasquale Palmieri, al momento della nomina. Il Presidente è il Dott. Pasquale Palmieri.

Il Comitato per la Remunerazione nel corso del 2021 si è riunito 5 (cinque) volte, nelle date del 11 marzo, 13 aprile, 21 giugno, 30 luglio e 27 settembre e vi hanno partecipato tutti i membri. Alle riunioni, ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono intervenire, ove preventivamente invitati, i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato si è avvalso della consulenza degli Avvocati Alessandro Chieffi E Raffaele Carrano.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Ai sensi della raccomandazione 25 del Codice di Autodisciplina, l'organo di amministrazione affida al

Comitato per la Remunerazione il compito di:

- coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management;
- presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato ha predisposto la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti.

Nel corso del 2021 il Comitato ha proposto al C.d.A. una politica di Remunerazione per i consiglieri investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con compiti strategici. Ha poi indicato l'appropriata ripartizione tra componente fissa e componente variabile della remunerazione che il Consiglio ha approvato nella seduta del 29 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in Euro 1.000,00 (mille/00) lordi l'importo del gettone di presenza come compenso da attribuire a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione per l'assolvimento delle loro funzioni.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio, sempre riunitosi in data 31 maggio 2021, ha nominato il Sig. Carlo Iuculano Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad esso sono state conferite tutte le deleghe gestionali in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e della professionalità specifica dell'Ing. Carlo Iuculano, figura chiave per lo sviluppo dell'area care in quanto dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

Il Presidente del Consiglio:

- a. è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e, in quanto tale, è qualificabile come lo *chief executive officer* (CEO) della Società;
- b. ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'azionista di controllo dell'Emittente.

Rispetto alla qualifica di *chief executive officer* del Sig. Carlo Iuculano, non ricorre la situazione di *interlocking directorate*.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato è composto dai Sig.ri Pierluigi Rosa e Pasquale Palmieri, tutti e due indipendenti. Tale composizione è pertanto, in linea con la raccomandazione del Codice di Autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, individuata, al momento della nomina, nel consigliere Pasquale Palmieri.

Il Comitato ha nominato Pierluigi Rosa Presidente del Comitato.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso del 2021 ha tenuto 4 (quattro) riunioni, nelle date del 11 marzo, 9 aprile, 21 giugno e del 27 settembre, alle quali hanno partecipato tutti i membri. Alle riunioni, ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono essere invitati a partecipare, di volta in volta, il responsabile della funzione di Internal Audit, l'Amministratore Delegato, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dipendenti ed esperti, inclusa la società di revisione, con funzioni consultive, o il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. L'attuale comitato si è avvalso della consulenza dell'avvocato Raffaele Carrano.

Il Comitato Controllo e Rischi ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione nel perseguimento delle sue responsabilità di sorveglianza, in particolare esamina gli aspetti di maggiore criticità nella gestione della Società e del Gruppo Eukedos.

Il Comitato Controllo e Rischi collabora con il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di verifica periodica della adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno; collabora altresì col Consiglio di Amministrazione nel tracciare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, sì da identificare, misurare, monitorare e gestire i principali rischi afferenti all'Emittente e le sue controllate.

Nel corso della propria attività il Comitato, nella sua composizione originaria, ha affrontato le seguenti tematiche:

- ha esaminato e valutato, specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi unitamente anche al management;
- ha esaminato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- ha esaminato il piano di lavoro preparato dal responsabile della funzione di Internal Audit, nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- ha predisposto, con la supervisione dell'Avvocato Alessandro Chieffi, un documento inerente il trattamento dei dati sensibili da parte di quei dipendenti operanti su più entità legali, tenendo al tempo stesso in debita considerazione i livelli di operatività necessari alla gestione delle pratiche quotidiane da parte degli stessi. Tale documento è stato trasmesso alla

Società e ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2019. Dopodiché è stato sottoscritto da parte dei dipendenti interessati;

- ha analizzato le iniziative intraprese dal management e dai Responsabili del Governo Clinico relativamente al contenimento delle infezioni da Covid-19 presso le strutture del Gruppo, rivolte sia agli ospiti che al personale dipendente;
- ha relazionato al Consiglio in occasione della riunione dell'approvazione del progetto di bilancio, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo e gestione dei rischi.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il Comitato può avvalersi sia dell'ausilio dei dipendenti interni che di professionisti esterni; nel corso del 2021 non si è avvalso dell'apporto di esperti indipendenti ed in generale il Consiglio valuta di volta in volta, su richiesta del Comitato, la necessità dell'apporto di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in Euro 5.000 (cinquemila/00) lordi il compenso annuo da attribuire a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi per l'assolvimento delle loro funzioni.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit, nel corso dell'Esercizio 2021, è stata gestita direttamente dall'Emittente attraverso l'istituto del distacco dalla società controllata Edos S.r.l.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit è il Dott. Alberto Vanni, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

La remunerazione del Responsabile della Funzione non è stata definita dal Consiglio di Amministrazione, in quanto il Dott. Vanni è attualmente dipendente della società Edos S.r.l., distaccato parzialmente all'Emittente dalla società controllata.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa ed è gerarchicamente indipendente dai responsabili delle aree operative, ivi inclusa quella amministrativo-finanziaria.

La presenza della Funzione di Internal Audit consente di ottimizzare la struttura di controllo del Gruppo.

In particolare il Responsabile della Funzione di Internal Audit, in conformità ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina:

- è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione ad esso assegnata;
- riferisce del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

In applicazione di quanto sopra, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha svolto attività di controllo, anche ispettiva, effettuando visite periodiche analizzando inoltre alcune aree di rischio e di miglioramento.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 dalla funzione di Internal Audit è stata caratterizzata dalla preliminare individuazione e analisi dei principali rischi aziendali riguardanti, oltre alla Capogruppo, anche la società operativa Edos S.r.l.

A tale riguardo l'attività, pianificata con un approccio divisionale e svolta sulla base di un piano di audit approvato dall'Amministratore Delegato, è stata condotta direttamente presso le società del Gruppo.

Nel corso dell'anno il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha predisposto e trasmesso ai presidenti di Collegio Sindacale, Comitato Controllo e Rischi e Consiglio di Amministrazione (nonché all'Amministratore Delegato), relazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché un report di tutti gli Audit svolti.

Nell'ambito della propria attività, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha realizzato quanto segue:

- ha assistito il Comitato Controllo e Rischi nel fornire indicazioni sulla definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, rendendosi parte attiva e svolgendo anche apporto consultivo;
- ha mantenuto regolari contatti con la Direzione Aziendale e svolto una costante attività di verifica e di analisi, attraverso interviste al Management aziendale allo scopo di monitorare l'adeguatezza della struttura organizzativa e l'applicazione delle disposizioni aziendali;
- ha svolto le attività operative previste dal piano di audit, incluse le specifiche richieste formulate dal Comitato Controllo e Rischi;
- ha preso atto delle principali caratteristiche con le quali il management aziendale formula le informazioni in relazione al processo di informativa finanziaria;
- ha preso atto dello stato dell'arte riguardo le procedure amministrativo-contabili applicate dal Dirigente Preposto (*ex art. 154-bis TUF*), valutandone la conformità ai fini del Sistema di Controllo Interno;
- ha fornito apporto consulenziale, in caso di bisogno, alle funzioni aziendali;
- si è relazionato con il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale mettendo loro a disposizione gli esiti delle verifiche condotte attraverso specifici Audit Report.

Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema di controllo interno è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria, contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A tal fine il Consiglio, in data 26 ottobre 2016, ha revisionato le procedure amministrativo-contabili, ivi compresa la procedura inerente al Controllo di Gestione del Gruppo, sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale e la conseguente predisposizione dei piani strategici, ultimando il percorso di adeguamento alle indicazioni della Legge 262/2005 iniziato nel corso dell'esercizio 2006.

Nel corso dell'anno 2013 è stata elaborato dal Consiglio, sulla scorta di quanto prodotto dal Comitato di Controllo Interno assieme all'Internal Audit, un documento contenente la descrizione del Sistema di Controllo Interno, che comprende il Monitoraggio, la Valutazione e la Gestione di tutti i Rischi Aziendali (ivi compresi i rischi di natura economico-finanziaria e quindi insistenti sul sistema amministrativo-contabile e sull'informativa finanziaria).

Il Consiglio, attraverso l'opera del Management aziendale, cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti l'Emittente e il Gruppo, attraverso il costante monitoraggio ed azioni che portano alla identificazione e valutazione in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa.

Nella riunione del 22 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione del Comitato Controllo e Rischi per l'anno 2021.

Il Comitato, nella sua composizione originaria, al termine dei suoi lavori (tramite l'analisi della documentazione, le interviste con le principali funzioni aziendali e gli incontri con l'Internal Auditor), ha ritenuto comunque adeguato il sistema di controllo e rischi adottato dalla società. A tal fine ha deciso, durante la riunione del 23 marzo 2016, di programmare delle riunioni periodiche stabili con l'Internal Auditor anche ai fini di verificare i progressi svolti nella riduzione dei rischi identificati nella mappatura dei rischi. Tali riunioni sono proseguite anche nel corso del 2021.

In data 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il Nuovo Regolamento per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito anche GDPR). Numerose e di carattere sostanziale sono le novità che sono state introdotte in materia di protezione dei dati personali dal Nuovo Regolamento.

Le previsioni del Nuovo Regolamento sono direttamente applicabili a partire dal 25 maggio 2018, data entro la quale Aziende Private e Pubbliche Amministrazioni che si trovano ad eseguire, nell'ambito delle proprie attività, un trattamento di dati personali, dovevano conformarsi a quanto previsto dalla normativa citata.

Le nuove disposizioni producono un impatto di carattere organizzativo, operativo e tecnologico, introducendo un approccio al Data Privacy Management fondato sul principio del rischio associato alla valutazione delle misure applicate ai dati trattati. A tal fine Eukedos ha affidato ad una società di consulenza il compito di verificare l'adeguatezza del proprio sistema/modello di trattamento e protezione dati personali e di gestire l'eventuale implementazione delle specifiche tecnico-normative che il quadro legislativo italiano ed europeo impongono in modo tale che il gruppo Eukedos fosse compliant a detto Regolamento entro il 24 maggio 2018. Eukedos ha nominato un proprio DPO di

Gruppo e ha redatto un proprio modello di gestione e trattamento di dati personali e particolari compliant al nuovo GDPR.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo "ex art. 6 D.Lgs. 231/2001", aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2021 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza nelle persone dell'Avvocato Giovanni Pravisani (Presidente) e del Dott. Lorenzo Bandettini (membro), con durata in carica per tre anni consecutivi e comunque sino al 28 dicembre 2024.

L'Emittente nel 2012 aveva stabilito che l'Organismo di Vigilanza dovesse essere composto da più figure professionali, anche al fine di garantire l'indipendenza dell'Organismo stesso. Con la nomina del 13 dicembre 2021, il Consiglio ha confermato la decisione del precedente C.d.A.

Il nuovo Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Modello, ad oggi presente in azienda, oggetto di revisione ed aggiornamento, si articola in una parte generale ed in parti speciali, che prevedono specifici protocolli volti alla prevenzione delle seguenti categorie di reati che si riepilogano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Reati contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- Reati societari;
- Reati finanziari;
- Reati contro la fede pubblica;
- Reati aventi finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
- Reati contro la personalità individuale e contro la vita e l'incolumità individuale;
- Reati transnazionali;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati di autoriciclaggio;
- Corruzione tra privati;
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro;
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine;
- Razzismo e xenofobia;
- Nuovi reati ambientali;
- Reati informatici.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eukedos.it nella sezione Corporate Governance/Modello Organizzativo 231.

In data 13 novembre 2018, anche la controllata Edos S.r.l. ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001, con delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Edos S.r.l.

In data 28 dicembre 2021 il Consiglio di Edos S.r.l. ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico nella persona della Dott.ssa Cinzia Bernardini, giurista di impresa e professionista esterna esperta in organizzazione ed auditing, con durata in carica per tre anni consecutivi e comunque sino al 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 novembre 2018, ha approvato l'adozione del nuovo Codice Etico come elemento base della cultura aziendale, che integra quelli che sono gli obblighi di legge, ne fissa i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori aziendali.

Anche Edos S.r.l. ha adottato il nuovo Codice Etico riconoscendo a tale documento un'importanza centrale per il corretto svolgimento delle proprie attività, in quanto costituisce valido elemento di supporto del modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo medesimo.

Il Consiglio attualmente in carica, conferma e rafforza ulteriormente tali indirizzi, nel perseguire l'obiettivo di assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari anche a tutela dell'immagine e reputazione propria e del Gruppo Eukedos, scegliendo di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

9.5 SOCIETÀ' DI REVISIONE

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Crowe Bompani S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2021 per gli esercizi 2021-2029.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Alla data della presente relazione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società è il Dott. Stefano Romagnoli, nominato durante il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2021, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Bartoli.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo al medesimo strumenti tali da metterlo in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi vede coinvolti principalmente:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per il Controllo e Rischi;
- il responsabile della funzione di Internal Audit;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza.
- l'Ufficio Affari Generali.

Sono previste le seguenti principali modalità operative per favorire il coordinamento tra le attività di controllo.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, che si potranno svolgere oltre che periodicamente, anche ogni qual volta se ne ravvisi una specifica necessità, partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo.

Periodicamente il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi, l'Internal Audit, il Dirigente Preposto, l'Ufficio Affari Generali e l'Organismo di Vigilanza confrontano le risultanze delle rispettive attività di controllo e valutare la pianificazione e il possibile coordinamento delle rispettive attività.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi potranno essere invitati, in aggiunta ai membri del Collegio Sindacale, anche disgiuntamente tra di loro: il Responsabile della Funzione di Internal Audit, l'Amministratore Delegato, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili, l'Ufficio Affari Generali, la Società di Revisione e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, nonché eventualmente i dipendenti dell'Emittente.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit relaziona periodicamente al Comitato Controllo e Rischi, mentre quest'ultimo relaziona almeno semestralmente al Consiglio.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett. b), TUF)

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si inserisce nel contesto del sopracitato Modello del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, finalizzato a

garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Tale Modello si inserisce all'interno del corpo procedurale aziendale, a cui si rimanda, per la descrizione delle specifiche linee guida e procedure relative alla progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del Sistema.

Tale modello è stato progettato e implementato avendo come riferimento anche le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto, quali:

- Position Paper Andaf "Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari";
- Position Paper AIIA "Legge n.262 sulla Tutela del Risparmio";
- Linee guida di Confindustria "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF".

Gli elementi presi in considerazione sono costituiti dalle "asserzioni" di bilancio e da altri obiettivi di controllo (quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la documentazione e tracciabilità delle operazioni).

La valutazione dei rischi si focalizza quindi sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria rispetto al mancato raggiungimento di tali obiettivi di controllo. I processi amministrativo-contabili sono stati considerati come rilevanti, sulla base di valutazioni effettuate utilizzando parametri di natura quantitativa e qualitativa.

Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Si fornisce una breve sintesi delle varie fasi in cui si estrinseca il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi; per i dettagli si rimanda al Modello del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si fonda principalmente sull'applicazione ed il monitoraggio delle procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell'informativa contabile.

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avvengono attraverso un processo di *risk assessment* nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

a) Individuazione processi rilevanti

Le procedure e gli strumenti di valutazione utilizzati dalla Società sono periodicamente soggetti a processi di revisione volti a verificarne l'adeguatezza e l'operatività rispetto alla realtà aziendale, che è per sua natura mutevole.

b) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

L'identificazione del perimetro delle entità e dei processi "significativi" in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria e dei rischi conseguenti all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio ed una valutazione qualitativa dei processi.

L'analisi quantitativa è finalizzata all'identificazione delle poste di bilancio significative, che viene effettuata applicando il concetto di "materialità" alle voci aggregate del bilancio delle singole società e successivamente del bilancio del Gruppo.

L'analisi qualitativa, attraverso la valutazione della significatività e "rilevanza" all'interno delle società controllate e del loro livello di complessità, integra l'analisi quantitativa determinando l'inclusione.

Sul piano metodologico il processo:

- stabilisce gli obiettivi che il sistema di controllo interno sulla informativa finanziaria deve perseguire per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali oltre il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, ecc;
- identifica i conti/processi ritenuti rilevanti in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

I conti di bilancio ritenuti rilevanti sono stati associati ai processi aziendali al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogni qualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

c) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

Qualora, a seguito della fase di periodica revisione e verifica del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure contabili aziendali e/o non supportate da adeguata documentazione dei controlli in essere, si provvede, da parte delle funzioni coinvolte e con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti e della documentazione dei controlli interni.

d) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Le attività di valutazione del sistema di controllo amministrativo e contabile sono svolte su base almeno annuale.

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto.

Il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e comunica all'Organismo di Vigilanza della Società, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria coinvolge, una serie di figure tipiche della struttura di Corporate Governance della Società, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della Funzione di Internal Audit, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Controllo e Rischi, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato ed al bilancio annuale, anche consolidato.

Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo amministrativo e contabile.

In particolare, la struttura organizzativa del Gruppo Eukedos prevede la seguente suddivisione delle attività relativamente all'implementazione, alla manutenzione e allo sviluppo del Sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria:

Dirigente Preposto

- Aggiorna periodicamente il perimetro di intervento;
- Definisce il piano annuale delle scadenze;
- Comunica a tutti i referenti interessati il piano delle scadenze, le relative tempistiche ed i risultati attesi.

Responsabile della Funzione di Internal Audit

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno sia adeguato, operativo, funzionante, nonché di indirizzare, seguire e valutare l'operato della Funzione stessa.

Personale operativo delle società del Gruppo Eukedos

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire una corretta rappresentazione dell'informativa di bilancio consolidato, così come definito dalle indicazioni della Capogruppo.

I ruoli operativi svolti dalle funzioni sopra elencate si inseriscono nell'ambito più ampio della Governance aziendale, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni di controllo, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla Capogruppo per approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e le altre informative economico-finanziarie del Gruppo.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 dicembre 2019 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del *"Regolamento Operazioni con Parti Correlate"* emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il *"Regolamento Consob OPC"*), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la *"Comunicazione Consob OPC"*).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. La Società ha emesso disposizioni interne al fine di assicurare che la procedura trovi piena attuazione.

L'attuale Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "**Comitato OPC**"), è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 giugno 2021 nelle persone degli Amministratori indipendenti, Sig.ri Pasquale Palmieri e Pierluigi Rosa, e dell'Amministratore Gilles Cervoni. Il Presidente è il Sig. Gilles Cervoni.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nel corso del 2021, si è riunito 2 (due) volte: il 28 giugno e il 27 luglio.

L'attuale Comitato si è avvalso della consulenza dell'Avvocato Raffaele Carrano.

Il precedente comitato ha espresso parere favorevole in merito al contratto di outsourcing con Arkigest S.r.l. e concernente la fornitura di servizi generali e amministrativi.

Nel maggio 2014 il Comitato OPC si è riunito per esprimere un parere in merito alla stipula di un contratto che prevede la somministrazione di lavoro da parte della Arkigest S.r.l., controllante di Eukedos, a favore di Edos S.r.l., controllata da Eukedos. Il Comitato ha infine esaminato e condiviso il documento informativo riguardante detta operazione.

Il precedente Comitato OPC ha espresso parere favorevole in merito alla nuova organizzazione dei servizi c.d. headquarters dal 1° gennaio 2018 che ha previsto l'utilizzo di personale apicale attraverso l'istituto del distacco.

Inoltre ha espresso parere unanime incondizionato sul proseguimento del contratto outsourcing con parte correlata in merito ai servizi di elaborazione delle buste paga e di consulenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e, in data 26 marzo 2019, ha espresso parere favorevole in merito al contratto di servizio su personale in somministrazione con parte correlata. Si fa presente che, dal 1° gennaio 2020, la società che fornisce personale in somministrazione non è più parte correlata.

Infine il Comitato OPC, in data 24 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole sul testo della nuova procedura per le operazioni con parti correlate, mentre in data 16 marzo 2020 ha aggiornato il Regolamento di funzionamento interno del Comitato OPC alla luce della nuova procedura.

La nuova "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" è disponibile sul sito internet della società www.eukedos.it nella sezione Corporate Governance/Parti Correlate.

La "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" definisce i seguenti aspetti:

- non estende l'applicazione delle procedure a soggetti diversi da quelli previsti dal Regolamento Consob (che rinvia allo IAS 24 alla data di pubblicazione del Regolamento stesso);
- fissa nell'importo di Euro 60 mila la soglia delle operazioni esigue escluse dall'applicazione della nuova procedura;
- individua le operazioni di Maggior Rilevanza come da Allegato A della Procedura;
- indica le regole per la valutazione delle operazioni di Minore e di Maggiore Rilevanza, compiute direttamente dall'Emittente o per il tramite delle società controllate;
- definisce i presidi organizzativi ed i flussi informativi ritenuti idonei ad assicurare che agli organi competenti siano fornite in modo esaustivo tutte le informazioni utili e tempestive per la valutazione delle operazioni stesse.

Da sottolineare che la Società rientra nella definizione data dal Regolamento Consob alle "Società di Minore Dimensione": società per la quale né l'attivo di stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, superano Euro 500 milioni. Ne consegue che nelle procedure approvate viene applicata la procedura semplificata.

Si sottolinea che restano sempre escluse dall'applicazione della Procedura le operazioni indicate al paragrafo 11 della Procedura stessa, tra le quali le operazioni di importo esiguo, le operazioni ordinarie, le operazioni controllate, tra controllate o con collegate; le operazioni concluse sulla base di istruzioni di Autorità di Vigilanza; i piani di compensi basati su strumenti finanziari; le deliberazioni assembleari sui compensi degli Amministratori.

Per quanto riguarda invece l'informativa di bilancio, è inoltre prevista una comunicazione periodica che tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo effettuano alla Capogruppo Eukedos in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale, nella quale forniscono un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione.

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa gli argomenti posti all'ordine del giorno.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA

Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Ai fini di

quanto previsto dall'articolo 1, secondo comma, lett. b) e c) e terzo comma, del decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di società quotate, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. La Determinazione Consob n. 60 del 28 gennaio 2022 determina in 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria la percentuale per la presentazione delle liste, in quanto ricorrono i requisiti di capitalizzazione minore a Euro 375 milioni, il flottante è inferiore al 25% e vi è un Socio che disponga della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Sull'argomento, lo Statuto prevede una percentuale prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

Le liste che, tenendo conto di entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno inoltre includere, nella sezione relativa ai sindaci effettivi, candidati di genere diverso ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Devono inoltre depositarsi il *curriculum vitae* di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Assemblea della Società nomina quale Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, anche qualora alla scadenza dell'ulteriore termine di 3 (tre) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere, per qualsiasi ragione, alla nomina dei Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi, l'assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, del codice civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni del Collegio Sindacale è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richieste di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, il Comitato Esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea, che può essere esercitato da almeno due dei suoi componenti.

Le disposizioni in tema di parità di genere hanno trovato applicazione ai primi tre rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011. Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), la percentuale di rappresentatività del genere meno rappresentato dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, è stata innalzata da 1/3 a 2/5 dei soggetti eletti. Tale criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla data di entrata in vigore della suddetta legge.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Nell'Assemblea del 31 maggio 2021 è stato nominato l'attuale Collegio Sindacale con l'applicazione del sistema del voto di lista. Sono state presentate due liste: una da parte del socio Fedele De Vita e l'altra da parte del socio La Villa S.p.A., dalla quale sono stati nominati due membri effettivi e un supplente, mentre dalla Lista presentata da Fedele De Vita è stato nominato il Presidente e un supplente. Di seguito i membri del Collegio Sindacale: Riccardo Giannino (Presidente), Maddalena Sgambati (sindaco effettivo), Andrea Manenti (sindaco effettivo), Michela Rayneri e Enrico De Vizia (sindaci supplenti).

Il socio Fedele De Vita ha dichiarato di non avere rapporti di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, in ossequio all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti alla data del deposito.

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Tutti i Sindaci in carica sono iscritti nel registro dei revisori contabili e sono in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto nonché di quelli di indipendenza richiesti dalla legge per i Sindaci, come pure quelli previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori indipendenti.

I componenti del Collegio Sindacale in carica nell'esercizio 2021 sono indicati nella seguente tabella:

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	N. altri incarichi
						**			
Presidente	Giannino	1966	30/04/2018	30/05/2018	31/12/2023	m	100%	10/10	13
	Riccardo								
Sindaco effettivo	Bandettini	1969	30/04/2018	30/05/2018	31/05/2021	M	100%	6/6	10
	Lorenzo								
Sindaco effettivo	Spambati	1970	30/04/2018	30/05/2018	31/12/2023	M	100%	10/10	0
	Maddalena								
Sindaco effettivo	Manenti	1967	31/05/2021	31/05/2021	31/12/2023	M	100%	4/4	10
	Andrea								
Sindaco supplente	Sassorossi	1967	30/04/2018	30/05/2018	31/05/2021	M	100%	-	18
	Deborah								
Sindaco supplente	Rayneri	1969	31/05/2021	31/05/2021	31/12/2023	M	100%	-	3
	Michela								
Sindaco supplente	De Vizia	1976	31/05/2021	31/05/2021	31/12/2023	m	100%	-	2
	Enrico								
Sindaco supplente	Ceravolo	1974	30/04/2018	30/05/2018	31/05/2021	m	100%	-	9
	Matteo								

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 10

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco (*M*: lista di maggioranza; *m*: lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Nel corso del 2021 il Collegio Sindacale ha tenuto 10 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali della Edos Srl, del Comitato Controllo e Rischi, dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Responsabile della Funzione di Internal Audit, ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. La durata delle riunioni del Collegio è stata mediamente di 2,5 ore.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei nuovi membri effettivi dopo la nomina. Le risultanze verranno esposte nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale è altresì sottoposto alla "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" ed in particolare il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di Autodisciplina di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione di Internal Audit della Società, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione, tramite scambio di informazioni e partecipazione alle riunioni.

Nel corso dell'Esercizio, non si sono verificati cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale:

Riccardo Giannino

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1992 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Dal 1992 è socio dello Studio Associato Giannino, specializzato nell'ambito della consulenza societaria e fiscale.

Maddalena Sgambati

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1998, dal 2001 esercita la professione in Firenze presso studio proprio. È specializzata nel settore fiscale e del contenzioso tributario.

Andrea Manenti

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995, esercita la professione in Torino presso lo Studio Manenti & Rayneri. È iscritto all'albo dei Consulenti del Giudice del Tribunale di Torino e all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Torino.

Michela Rayneri

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999, esercita la professione di dottore commercialista in Torino presso lo Studio Manenti & Rayneri. È iscritta all'albo dei Consulenti del Giudice del Tribunale di Torino e all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Torino.

Enrico De Vizia

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili dal 2005, esercita la professione in Napoli presso lo Studio Associato Giannino.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società www.eukedos.it nella sezione "Investor Relations".

L'Emittente ha istituito la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti"; i contatti di riferimento sono: info@eukedos.it.

13. ASSEMBLEE

(ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 9 del vigente Statuto l'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda ed eventualmente per la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione. Nel caso di unica convocazione l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In base all'art. 83-*sexies* del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il nuovo art. 135-*undecies* del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" "salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto." L'articolo 10 dello Statuto stabilisce che la Società ha facoltà di designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio nel 2021 ha ritenuto che non sussistevano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, e aggiornato nel corso del 2013, un Regolamento Assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito www.eukedos.it alla sezione corporate governance/assemblee/azionisti/modulistica. Ai sensi del Regolamento Assembleare, il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Soci che

l'abbiano richiesta. Coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola su ogni argomento all'ordine del giorno così come stabilito dal Regolamento Assembleare. A seguito delle novità normative in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate, l'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2011, poi riproposte nel 2013, ha approvato alcune modifiche al Regolamento Assembleare riportate nel testo vigente.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul proprio sito internet. Anche durante il vigore della normativa emergenziale conseguente all'epidemia Covid-19 la Società ha consentito a tutti gli azionisti la possibilità di partecipare alle Assemblee mediante mezzi di comunicazione a distanza.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'Assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet le relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno.

Durante l'Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio e dall'amministratore Delegato in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe prevista da Consob per la Società che ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.

L'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012 ha approvato le modifiche dello statuto sociale in conformità a quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori, tra cui il cambio di ragione sociale in Eukedos S.p.A. e le modifiche degli artt. 13 e 22 dello statuto al fine di adeguare gli stessi alle previsioni introdotte dalla Legge 120/2011 volte ad assicurare un'adeguata presenza di esponenti del genere meno rappresentato negli organi sociali delle società quotate.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

L'Emittente non adotta ulteriori pratiche di governo societario meritevoli di segnalazione oltre a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Alla data odierna non ci sono eventi e/o cambiamenti rilevanti degni di menzione dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021.



RELAZIONE
SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI
CORRISPOSTI

ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF

Emittente: Eukedos S.p.A.
Sito Web: www.eukedos

Data di approvazione della Relazione: 22 febbraio 2022

Relazione sulla Remunerazione

La presente Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la “**Relazione**”) è stata predisposta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, (il “**Testo Unico della Finanza**” o anche “**TUF**”) e in conformità al disposto di cui all’art. 84-*quater* del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, introdotto con la successiva Delibera Consob n. 18094 del 23 dicembre 2011 (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Relazione si compone di due Sezioni.

Nella Sezione I, denominata “Politica di remunerazione 2022”, sono illustrate la Politica di remunerazione per il 2022 (la “**Politica di remunerazione 2022**” o “**Politica**”) e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa. La Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2022 su proposta del comitato per la remunerazione (il “**Comitato**”) istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il “**Codice di Autodisciplina**”). La Politica è sottoposta al voto vincolante dell’Assemblea annuale degli Azionisti.

Nella Sezione II, “Compensi esercizio 2021” sono rappresentate e illustrate le singole voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche come corrisposta a tali soggetti da Eukedos e dalle società da quest’ultima controllate, nel corso dell’esercizio 2021. La Sezione II è sottoposta al voto non vincolante dell’Assemblea annuale degli Azionisti.

La seconda sezione fornisce, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, nonché in forma aggregata, per i Dirigenti con responsabilità strategiche:

- a) un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la Politica di remunerazione 2022;
- b) un prospetto dei compensi corrisposti nell’esercizio 2021 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma da Eukedos e dalle società dalla stessa controllate o alla stessa collegate;
- c) le partecipazioni detenute nella Società.

Sezione I - Politica di remunerazione 2022

Premessa

In data 30 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, aveva deliberato di adottare una Politica per la remunerazione improntata alle migliori prassi di mercato per quanto riguarda gli aspetti procedurali e i principi fondamentali relativi alla composizione della remunerazione degli Amministratori Delegati e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ritenendo opportuno, in considerazione dell'imminente rinnovo degli organi sociali, rimettere al nuovo organo amministrativo ogni decisione relativa alla definizione dei criteri per la determinazione della remunerazione dei predetti soggetti e delle condizioni relative al pagamento e all'eventuale restituzione delle componenti variabili di tale remunerazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2015, aveva istituito al suo interno un nuovo Comitato che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano industriale 2016-2019, aveva definito una nuova politica, la quale prevede per gli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO l'attribuzione di una componente variabile di remunerazione la cui corresponsione è subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance*, da determinarsi secondo criteri coerenti con gli obiettivi strategici indicati nel predetto piano industriale 2016-2019. Tale nuova Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016 e ratificata dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 Aprile 2016. Il Comitato per la Remunerazione non ha ritenuto, nel corso del 2017, necessario apportare modifiche a quella Politica, ma solo definire gli obiettivi specifici che regolano la componente variabile di remunerazione per gli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO per l'anno 2017. Lo stesso ha fatto il nuovo Comitato per la Remunerazione insediatisi il 30 Aprile 2018 dopo l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuta nell'Assemblea degli Azionisti dello stesso giorno.

In considerazione dell'assenza, nel corso del 2018, del 2019 e del 2020, di un dirigente che ricopre la funzione di CFO, il Comitato per la Remunerazione, pur confermando la validità di una Politica per la Remunerazione che prevede un sistema di incentivazione anche per il CFO, nelle Raccomandazioni inviate al Consiglio di Amministrazione più volte nel corso del 2020 e per ultimo nelle Raccomandazioni inviate al Consiglio di Amministrazione in data 7 Ottobre 2020, ha suggerito di confermare il valore del bonus a disposizione del CFO senza però fissare degli obiettivi specifici in attesa che la Società decida, eventualmente, di procedere alla nomina di un dirigente che ricopra la funzione di CFO. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 Ottobre 2020, ha approvato quella Raccomandazione. A far data dal 2 novembre 2020 la funzione di CFO è ricoperta dal dott. Stefano Romagnoli ed ad oggi tale carica risulta confermata.

1.1. Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e corretta attuazione della politica delle remunerazioni

Assemblea dei soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.;

- esprime il proprio voto sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Tale voto è vincolante per quanto riguarda la 'prima sezione' ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, non vincolante relativamente alla 'seconda sezione' della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-*bis* Tuf.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale;
- costituisce al proprio interno un comitato per la remunerazione, di cui almeno un componente sia in possesso di una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi da parte del Consiglio al momento dell'istituzione del Comitato;
- definisce la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri amministratori investiti di particolari cariche;
- approva la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, da sottoporre all'Assemblea annuale dei soci;
- predispone, con l'ausilio del Comitato, gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF;
- attua i piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato, su delega dell'Assemblea dei soci, se deliberati.

Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 Giugno 2021, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Pasquale Palmieri e Pierluigi Rosa;

L'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del codice di autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Pasquale Palmieri, che ha assunto anche la presidenza del Comitato.

Nel corso del 2021 il Comitato per la Remunerazione si è riunito il 11 Marzo, il 13 Aprile, il 21 Giugno, il 30 Luglio ed il 27 Settembre. Alle riunioni ha partecipato anche il presidente del collegio sindacale.

I lavori del Comitato sono disciplinati da un regolamento, approvato, in data 3 Luglio 2017, dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta dello stesso Comitato.

Prossimo CdA discuterà l'approvazione del regolamento revisionato dal Comitato nella seduta del 30 luglio 2021

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo; possono altresì intervenire, ove preventivamente invitati, i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

Ai sensi della raccomandazione 25 del Codice di Autodisciplina, il Comitato:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Collegio Sindacale

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime, in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Presidente del Collegio Sindacale è invitato a partecipare alle riunioni del Comitato.

1.2. Esperti intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella predisposizione della Politica di remunerazione la Società non si è avvalsa di consulenti esterni. Il consulente Villa & Partners ha condotto nel 2015 un'indagine retributiva che ha costituito e costituisce la base per la determinazione della componente fissa e del suo rapporto con la componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

1.3. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti rispetto alla politica da ultimo sottoposta all'Assemblea degli Azionisti

1.3.1 Finalità della Politica

La Politica persegue i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- allineare gli interessi del management e degli azionisti;
- promuovere la creazione di valore per la Società e per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

1.3.2 Principi cui si ispira la Politica

I principi cui si ispira la Politica relativamente agli amministratori che siano investiti di deleghe gestionali sono desunti dalla raccomandazione 27 del Codice di Autodisciplina e sono di seguito riportati:

- a) la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi di Eukedos, tenuto anche conto del settore di attività in cui opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore (o del dirigente) nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- d) gli obiettivi di performance - ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per eventuali piani di remunerazione basati su azioni) - sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- e) la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; la misura di tale porzione e la durata del differimento sono coerenti con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio;
- f) sono previste intese contrattuali che consentono alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- g) l'indennità eventualmente prevista per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo è definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi un determinato importo o un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

Gli altri componenti del consiglio di amministrazione - ivi inclusi consiglieri qualificabili come amministratori esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina e diversi dagli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO – così come eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche, sono remunerati con un compenso fisso annuo, il cui ammontare è commisurato all'impegno loro richiesto, anche tenuto conto di eventuali deleghe ad essi attribuite.

1.3.3 Durata della Politica

La durata della presente Politica è annuale.

1.3.4 Variazioni rispetto alla politica di remunerazione del 2021

I principi indicati nel precedente paragrafo 1.3.2 sono allineati a quelli indicati nella Politica di remunerazione sottoposta all'Assemblea dei soci nel 2021. Rispetto al passato, ed in coerenza con l'anno precedente, alcuni di tali principi - in particolare, quelli contemplati alle lettere a), b), c), d), e g) - hanno trovato concreta applicazione nella presente Politica, mentre i principi di cui alle lettere e) ed f) non trovano concreta attuazione per i motivi che saranno di seguito illustrati.

Si segnala che la Politica, rispetto alla versione approvata, con il voto favorevole del 100% del capitale presente nell'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2021, è stata oggetto di revisione da parte della Società esclusivamente al fine di recepire le modifiche normative e regolamentari apportate, in particolare, all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

1.3.5 Compenso e condizioni di lavoro dei dipendenti della Società

Nella determinazione della Politica di Remunerazione si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e, in particolare, del criterio per la definizione del pacchetto economico, parametrato:

- (i) alla specializzazione professionale;
- (ii) al ruolo organizzativo ricoperto;
- (iii) alle responsabilità,

criterio che mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

1.4. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

I componenti del consiglio di amministrazione sono remunerati con un compenso fisso annuo, il cui ammontare è commisurato all'impegno loro richiesto; per i consiglieri che partecipano ai comitati costituiti all'interno del consiglio (comitato per il controllo e rischi, comitato per le nomine e la remunerazione e comitato per le operazioni con parti correlate) è prevista una remunerazione supplementare, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, che è commisurata all'attività presumibilmente richiesta data la tipologia del comitato e al ruolo svolto all'interno del comitato stesso. Le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico vengono rimborsate a piè di lista e previa presentazione dei documenti giustificativi della spesa.

1.4.2. Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO

La remunerazione degli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO è determinata secondo le migliori pratiche seguite per incarichi analoghi da società operanti nel medesimo settore in cui opera Eukedos S.p.A. ed è composta:

- i) da una componente fissa annuale, determinata anche sulla scorta di un'analisi di *benchmarking* condotta da un consulente su posizioni manageriali comparabili e comunque in misura tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- ii) da una componente variabile, su base annuale, erogabile solo al manifestarsi di una crescita del valore dell'Azienda nel medio periodo e che è correlata al raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati. Tali obiettivi sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore nell'anno di riferimento per la Società e per gli azionisti;
- iii) da *fringe benefits* quali l'assegnazione di veicoli aziendali.
- iv) dalle coperture assicurative menzionate al paragrafo 1.12 della presente Relazione.

La componente variabile destinata a ciascun amministratore esecutivo è determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla presente Politica e non potrà eccedere le seguenti percentuali della componente fissa: CEO: 50%, CFO: 25%.

Non è stato ancora considerato l'inserimento nei contratti con gli Amministratori Delegati e con i dirigenti con responsabilità strategiche di una clausola in base alla quale viene espressamente riconosciuto il diritto della Società di richiedere la restituzione della remunerazione variabile (o di trattenere somme oggetto di differimento) ove la stessa risulti erogata sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati (*clawback clause*). Ciò peraltro è giustificato, a giudizio del Consiglio, dal fatto che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi quantitativi si fonda su parametri il cui raggiungimento sarà determinabile solamente sulla base dei dati consuntivi che emergeranno con la chiusura del bilancio e dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea. Tale circostanza, unita all'efficace sistema di controllo e di gestione dei rischi implementato dall'Azienda e dai vari organi a questi deputati, rende di fatto remota la possibilità che la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi possa basarsi su dati errati (salvo che vi sia dolo, nel qual caso la Società potrà attivare altri rimedi). Quindi, anche in considerazione del limitato numero di soggetti al momento interessati da questa Politica per la Remunerazione, non si è ritenuto necessario procedere alla modifica dei contratti già in essere con gli Amministratori Delegati e con i dirigenti con responsabilità strategiche.

Il riconoscimento della componente variabile della remunerazione è legato al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, che possono essere differenziati per ciascun destinatario e sono stabiliti sulla base dei criteri indicati nel successivo paragrafo 1.6:

Si fa presente che alla data di approvazione della presente Politica, il dott. Stefano Romagnoli riveste la funzione di CFO.

1.4.3. Dirigenti con responsabilità strategiche

Nel corso dell'esercizio 2021 la dottoressa Francesca Bartoli è risultata annoverabile tra i Dirigenti con responsabilità strategiche in quanto Dirigente preposto alla Redazione dei documenti contabili societari e remunerata con un compenso aggiuntivo pari ad Euro 10.000 annui pro rata temporis.

Si segnala che poiché a partire dal mese di Febbraio 2021 la dottoressa Bartoli risulta assente per maternità, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 Marzo 2021 ha provveduto a nominare il dott. Stefano Romagnoli quale Dirigente Preposto alla Relazione dei documenti contabili e societari riconoscendo una remunerazione pari ad Euro 10.000,00 annui pro rata temporis (diecimila/00).

Alla data di approvazione della presente Politica delle Remunerazioni, pertanto, il dott. Romagnoli è annoverabile tra i dirigenti con responsabilità strategiche diversi dagli Amministratori Delegati.

1.4.4. Membri dell'Organo di Controllo

La retribuzione annuale dei componenti del Collegio Sindacale è stata fissata, ai sensi dell'articolo 2402 cod. civ., dall'Assemblea dei soci.

Tale retribuzione, approvata con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2021, pari a Euro 15.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 10.000 per ogni altro Sindaco Effettivo, è stata determinata in linea con quella di altre società di dimensioni e risultati economici comparabili.

1.4.5. Eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione

Sebbene la Società non sia in linea di principio favorevole a procedere a deroghe ai principi che informano la propria Politica di Remunerazione, laddove ricorrano circostanze eccezionali - quali, ad esempio, l'esigenza di attrarre e/o trattenere (in un mercato concorrenziale) figure manageriali chiave ovvero l'esigenza di incentivare le figure manageriali chiave rispetto a specifici obiettivi industriali che, in condizioni contingenti, rivestano peculiare importanza -, sarà comunque possibile procedervi, applicando la Procedura per Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società tempo per tempo vigente.

La deroga alla Politica di Remunerazione potrà contemplare, *inter alia*, (i) la concessione di un bonus *una tantum* di ingresso a una nuova figura manageriale chiave, (ii) l'attribuzione di un bonus annuale (sostitutivo e/o aggiuntivo rispetto a quello ordinario) parametrato rispetto ad obiettivi *ad hoc* (diversi da quelli di cui al Paragrafo 1.6 che segue) e/o soggetto a diversi criteri di quantificazione.

1.5. Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Tutti gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono di una copertura assicurativa "*Directors & Officers*".

Agli Amministratori Delegati e ai dirigenti con responsabilità strategiche possono essere riconosciuti *fringe benefits* quali l'assegnazione di veicoli aziendali e la stipula di polizze assicurative per infortuni professionali ed extraprofessionali, nonché forme di previdenza e assistenza sanitaria integrativa.

1.6. Descrizione degli obiettivi di performance fissati per l'anno 2022 in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili e del legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Gli obiettivi specifici da assegnare agli amministratori delegati per l'esercizio 2022 saranno definiti in coerenza con il *budget* approvato e sulla base dei seguenti parametri:

1. sono identificati almeno due obiettivi quantitativi a valere sui seguenti parametri alternativi, ai quali cumulativamente è assegnato un peso percentuale pari almeno all'80% del valore della componente variabile:
 - a. raggiungimento di un EBITDAR (o alternativamente un EBITDA) in linea con quanto previsto nel budget consolidato annuale;
 - b. raggiungimento degli obiettivi di PFN stabiliti dal Budget annuale purché nel rispetto di alcuni parametri (ad esempio un livello di TPO – *Trade Payable Overdue* – che non si distacchi significativamente dal *trend* dell'ultimo semestre) che consentano un'adeguata rappresentazione della PFN reale a fine anno;
 - c. (alternativamente ai due precedenti) raggiungimento di un definito rapporto PFN/EBITDAR (o, alternativamente, PFN/EBITDA) dove per la PFN valgono le considerazioni fatte al punto precedente;
 - d. riduzione del fabbisogno di capitale circolante netto;
 - e. miglioramento del TRO (*Trade Receivable Overdue*) per i crediti della Società;
 - f. conclusione di operazioni straordinarie.
2. è identificato un obiettivo qualitativo (discrezionale) al quale è assegnato un peso percentuale pari al massimo al 20% del valore della componente variabile;
3. per gli obiettivi quantitativi, è possibile prevedere, per ogni obiettivo, un'erogazione parziale in caso di “*underperformance*” e/o un'erogazione anche superiore nel caso di “*overperformance*” rispetto allo specifico valore assegnato al singolo obiettivo;
4. per l'obiettivo qualitativo non può essere previsto il caso di “*overperformance*”, ma potrebbe prevedersi il caso di “*underperformance*” che quindi potrebbe consentire un'erogazione parziale del valore connesso a tale obiettivo.
5. Il bonus a disposizione della remunerazione degli obiettivi definiti sarà comunque pagabile solo ed esclusivamente se si potrà verificare la capacità della gestione aziendale di realizzare nell'anno una performance capace di contribuire concretamente alla crescita di medio periodo del valore dell'Azienda.

1.7. Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Considerata la analitica e chiara determinazione e descrizione degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione delle componenti variabili, come descritta nel paragrafo 1.6, non si rende necessario l'utilizzo di particolari criteri per la loro valutazione. A consuntivo i risultati raggiunti nel periodo di riferimento saranno confrontati con gli obiettivi assegnati (in relazione al peso e al livello di risultato attribuito) e di conseguenza verrà determinato l'esatto ammontare delle componenti variabili.

1.8. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della Politica di remunerazione, in particolare della Politica in materia di componenti variabili, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine della società e alla sostenibilità

A giudizio degli Amministratori, la Politica delle remunerazioni adottata è coerente con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore e della sostenibilità in un orizzonte di medio-lungo periodo. In particolare, gli obiettivi di *performance* ai quali è legata l'assegnazione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati e/o dei dirigenti con responsabilità strategiche sono stati identificati in coerenza con l'obiettivo di mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario e di garantire la corretta gestione dei rischi secondo gli obiettivi strategici contenuti nel Business Plan 2023-2027. Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non prevedere, allo stato, che la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione sia differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione.

La fissazione di un obiettivo qualitativo con un peso percentuale fino al 20% della componente variabile della remunerazione consentirà di perseguire obiettivi di sostenibilità in linea con gli obiettivi strategici della Società.

1.9. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*

Non sono attualmente previsti sistemi di pagamento differito.

1.10. Eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Non sono attualmente previsti sistemi di incentivazione basati su strumenti finanziari.

1.11. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

L'indennità eventualmente prevista per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo o per lo scioglimento del rapporto di lavoro è definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi due annualità di remunerazione fissa. Tale indennità non sarà comunque corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

Allo stato, non sono stati stipulati accordi tra Eukedos e gli Amministratori o i Dirigenti con responsabilità strategiche che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Resta fermo quanto eventualmente previsto da norme e contratti collettivi applicabili.

1.12. Coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono previste coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie per i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; la Società ha stipulato una polizza assicurativa denominata “*Director & Officer*” la quale fornisce a amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche, sia della Società che delle entità dalla stessa controllate o partecipate, una copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante da atti posti in essere nell’esercizio delle proprie funzioni.

Per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

1.13. Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all’attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

Non è prevista una particolare politica di remunerazione per gli amministratori indipendenti in quanto tali, il cui compenso è stabilito in misura uguale a quello degli altri amministratori non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 giugno 2021 e per tutta la durata della carica, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale: (a) di riconoscere al *lead independent director* un compenso annuo lordo di euro 5.000,00; (ii) di riconoscere a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi un compenso annuo lordo di euro 5.000,00; (iii) di riconoscere a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate un gettone di presenza pari a euro 1.000,00.

1.14. Informazioni sull’eventuale *benchmarking* con le politiche retributive di altre società

Il Comitato per la Remunerazione, al fine della predisposizione delle proposte di remunerazione presentate al Consiglio di Amministrazione, ha utilizzato un’analisi di *benchmarking* con le politiche retributive di altre società, fornita dal consulente Villa & Partners nel 2015. Il Comitato aveva preventivamente verificato che il predetto consulente risulta in possesso delle caratteristiche di indipendenza indicate dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato per la Remunerazione riunitosi il 30 luglio 2021 ha deliberato di mantenere valido il risultato di tale indagine per l’anno in corso, proponendosi di rianalizzarlo nella prospettiva del 2023.

Sezione II - Compensi esercizio 2021

Si riportano nella seguente sezione i compensi corrisposti nel 2021, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e ai dirigenti con responsabilità strategiche, dalla Società e da società da quest'ultima controllate.

Si fa presente che:

- nell'esercizio 2021, oltre agli Amministratori Delegati, come indicato sopra al punto 1.4.3 della Sezione I, la dottoressa Francesca Bartoli e il dottor Stefano Romagnoli risultano essere gli unici dirigenti con responsabilità strategiche;
- come illustrato nella premessa della Sezione I della presente Relazione, per l'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto stabilito al punto 1.4.2, ha deliberato di assegnare agli Amministratori Delegati che ricoprono la carica di CEO e CFO una remunerazione variabile basata sul raggiungimento degli obiettivi indicati sopra al punto 1.6.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti CONSOB, si allega inoltre la Tabella n. 1 di cui allo Schema 7-ter dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, relativa alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

1. Coerenza dei compensi corrisposti con la Politica di Remunerazione 2021

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, lettera a), si riportano di seguito gli obiettivi di performance fissati per gli Amministratori Delegati in applicazione della Politica di Remunerazione 2021.

In linea con quanto previsto nel precedente 1.4.2 ed applicando solamente alcune leggere modifiche che non modificano la logica, i principi e le finalità della Politica approvata dall'Assemblea per l'anno 2021, ma capaci di meglio tenere in considerazione l'eccezionalità dell'anno che il management si è trovato ad affrontare, il riconoscimento della componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO è legato al raggiungimento di specifici obiettivi di performance che, per l'anno 2021, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 29 Settembre 2021, che a titolo informativo si riporta di seguito:

per quanto attiene alla Raccomandazione sugli obiettivi da assegnare a CEO ed al CFO per l'anno 2021, in linea con quanto stabilito dalla Politica per la Remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società, per rendere stimolanti gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto dell'attuale contesto pandemico, il Comitato ha ritenuto di formulare la seguente raccomandazione:

- Per il **CEO** per il quale il Compenso variabile Massimo resta stabilito in **Euro 120.000,00**, si suggerisce una soglia di attivazione degli obiettivi individuali individuata da EBITDA Consolidato 2021 pari o superiore a zero, al cui mancato raggiungimento il sistema degli obiettivi risulterebbe inattivabile.

Obiettivi da proporre al CDA a seguito del superamento della soglia di attivazione:

- il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento di un EBITDA Consolidato 2021 pari o superiore a zero
 - il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, nel caso in cui il tasso di occupazione medio del mese di Dicembre 2021 di tutte le strutture risultasse pari o superiore all'80%
 - il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, nel caso di covenants non rispettati ma rinegoziati al costo max dell'0.5%
 - il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, allo start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo) come previsto da precedente pianificazione
 - il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **10%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento della vendita della struttura Domus Pacis o, in alternativa, all'ottenimento di un finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021
 - il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **10%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento al 31.12.2021 di Crediti consolidati non superiori al 15% del totale Ricavi consolidati.
- Per il **CFO** per il quale il Compenso variabile Massimo resta stabilito in **Euro 30.000,00**, si suggerisce una soglia di attivazione degli obiettivi individuali rappresentata da EBITDA Consolidato 2021 pari o superiore a zero, al cui mancato raggiungimento il sistema degli obiettivi risulterebbe inattivabile.
Obiettivi da proporre al CDA a seguito del superamento della soglia di attivazione:
 - il riconoscimento in favore del CFO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **25%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento al 31.12.2021 di uno scaduto consolidato vs Fornitori non superiore al 30% del Debito consolidato vs Fornitori alla stessa data. Gli altri Debiti consolidati, ad eccezione del contestato, dovranno esser pari a zero ;
 - il riconoscimento in favore del CFO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **25%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento al 31.12.2021 di una incidenza ONF/PFN media ridotta di almeno il 10% rispetto al 31.12.2020

- il riconoscimento in favore del CFO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, nel caso di covenants non rispettati ma rinegoziati al costo max dell'0.5%

- il riconoscimento in favore del CFO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **20%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, al raggiungimento della vendita della struttura Domus Pacis o, in alternativa, all'ottenimento di un finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021

- il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare pari al **10%** dell'Importo Massimo, come definito in precedenza, allo start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo) come previsto da precedente pianificazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.02.2022, ha proceduto, su proposta del Comitato, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, come sopra indicati, sulla base dei risultati indicati nel progetto di bilancio 2021 approvato in pari data. Da tale verifica è emerso quanto segue (altresì per comodità riportato in allegato):

- in merito ai singoli obiettivi assegnati al CEO per l'anno 2021

Determinazione compenso variabile anno 2021
VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)

condizione verificatasi
condizione NON verificatasi

CEO

IMPORTO CALCOLATO

Totale compenso variabile calcolato per l'anno 2021

96.000,00

Importo massimo compenso variabile	120.000	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
------------------------------------	---------	---

PREREQUISITO		
EBITDA consolidato 2021	PARI O SUPERIORE A ZERO	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
EBITDA OPERATIVO CONSOLIDATO 31.12.2021	ok maggiore di zero	
check prerequisito	RISPETTATO	

Componente relativa a Ebitda		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione	20	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
EBITDA consolidato 2021	PARI O SUPERIORE A ZERO	
EBITDA OPERATIVO CONSOLIDATO 31.12.2021	ok maggiore di zero	
% riconosciuta per l'anno 2021	20%	

24.000,00

Componente relativa al tasso di occupazione		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione tasso di occupazione medio del mese di Dicembre 2021 di tutte le strutture	20 pari o superiore a 80%	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
tasso di occupazione medio del mese di Dicembre 2021 di tutte le strutture	73%	
% riconosciuta per l'anno 2021	0	-
Componente relativa ai covenants		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione covenants non rispettati ma rinegoziati al costo massimo dello 0,5%	20	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
covenants non rispettati ma rinegoziati al costo massimo dello 0,5%	covenants rispettati	
% riconosciuta per l'anno 2021	20%	24.000,00
Componente relativa ai cantieri		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo)	20	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo)	Start-up di Vernate (vedi inizio lavori)	
% riconosciuta per l'anno 2021	20%	24.000,00

Componente relativa alla Domus		
<i>% compenso variabile da politica sulla remunerazione vendita della struttura immobiliare Domus Pacis o finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021</i>		10
		da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
<i>vendita della struttura immobiliare Domus Pacis o finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021</i>		effettuata in data 25 ottobre 2021
<i>% riconosciuta per l'anno 2021</i>		10%
		12.000,00
Componente relativa ai crediti		
<i>% compenso variabile da politica sulla remunerazione al 31.12.2021 di crediti consolidati non superiori al 15% del totale ricavi consolidati</i>		10
		da VERBALE CDA
<i>al 31.12.2021 di crediti consolidati non superiori al 15% del totale ricavi consolidati</i>		9%
<i>% riconosciuta per l'anno 2021</i>		10%
		12.000,00

- in merito ai singoli obiettivi assegnati al CFO per l'anno 2021

Determinazione compenso variabile anno 2021**VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)****condizione verificatasi**

condizione NON verificatasi

CFO

IMPORTO CALCOLATO

Totale compenso variabile calcolato per l'anno 2021

22.500,00

Importo massimo compenso variabile	da VERBALE CDA 30.000 27.09.2021 - PUNTO 2)
------------------------------------	--

PREREQUISITO	
EBITDA consolidato 2021	PARI O SUPERIORE A ZERO da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
EBITDA OPERATIVO CONSOLIDATO 31.12.2021	ok maggiore di zero
check prerequisite	RISPETTATO

Componente relativa ai DEBITI VS FORNITORI

% compenso variabile da politica sulla remunerazione al 31.12.2021 di uno scaduto consolidato vs Fornitori non superiore al 30% del debito consolidato vs fornitori alla stessa data	25%	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
e gli altri debiti consolidati, ad eccezione del contestato, dovranno esser pari a zero		
al 31.12.2021 di uno scaduto consolidato vs Fornitori non superiore al 30% del debito consolidato vs fornitori alla stessa data	22%	
e gli altri debiti consolidati, ad eccezione del contestato, dovranno esser pari a zero	scaduto degli altri debiti pari a zero	
% riconosciuta per l'anno 2021	25%	7.500,00

Componente relativa a ONF/PFN

% compenso variabile da politica sulla remunerazione al 31.12.2021 incidenza ONF/PFN media ridotta di almeno il 10% rispetto al 31.12.2020	25	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
al 31.12.2021 incidenza ONF/PFN media ridotta di almeno il 10% rispetto al 31.12.2020	non rispettato - incrementata la percentuale	
% riconosciuta per l'anno 2021	0%	-

incidenza ONF/PFN

31.12.2021	31.12.2020
-3,13%	-2,96%

Componente relativa ai covenants		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione covenants non rispettati ma rinegoziati al costo massimo dello 0,5%	20	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
covenants non rispettati ma rinegoziati al costo massimo dello 0,5%	covenants rispettati	
% riconosciuta per l'anno 2021	20%	6.000,00
Componente relativa alla Domus		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione vendita della struttura immobiliare Domus Pacis o finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021	20	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
vendita della struttura immobiliare Domus Pacis o finanziamento di pari importo entro il 31.10.2021	effettuata in data 25 ottobre 2021	
% riconosciuta per l'anno 2021	20%	6.000,00
Componente relativa ai cantieri		
% compenso variabile da politica sulla remunerazione start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo)	10	da VERBALE CDA 27.09.2021 - PUNTO 2)
start-up entro il 31.12.2021 di almeno uno dei tre cantieri (Ghisalba, Vernate, Cornaredo)	Start-up di Vernate (vedi inizio lavori)	
% riconosciuta per l'anno 2021	10%	3.000,00

2. Attribuzione di indennità e/o benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

3. Deroghe applicate alla Politica

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state applicate deroghe alla Politica.

4. Applicazione di meccanismi di correzione ex post (claw-back e/o malus)

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post della componente variabile.

5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito è illustrata la variazione annuale:

i) della remunerazione totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

[to be completed: +/- %]	2021	2020	2019	2018	2017	2016	[to be completed: +/- %]	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Iuculano Carlo	236.044,00	244.500,00	248.500,00	256.500,00	302.000,00	242.000,00	Iuculano Carlo	-3%	-2%	-3%	-15%	25%	
Palazzoli Simona	65.208,34	65.500,00	67.500,00	71.500,00	56.000,00	56.000,00	Palazzoli Simona	0%	-3%	-6%	28%	0%	0%
Iuculano Antonino	8.333,35	20.000,00	20.000,00	20.000,00	23.000,00	21.000,00	Iuculano Antonino	-58%	0%	0%	-13%	10%	
Sismondi Viola (*)	50.671,73	28.790,00					Sismondi Viola (*)	76%	0%				
Fumagalli Laura (*)	17.083,35	20.000,00	20.000,00	13.333,00			Fumagalli Laura (*)	-15%	0%	50%			
Del Vecchio Giovanni	14.439,95	36.000,00	37.000,00	48.000,00	41.879,00	33.712,00	Del Vecchio Giovanni	-60%	-3%	-23%	15%	24%	
Rosa Pierluigi (*)	28.083,27	31.000,00	35.000,00	29.667,00			Rosa Pierluigi (*)	-9%	-11%	18%			
Di Lorenzo Marco	12.416,65	31.000,00	33.000,00	43.000,00	33.939,00	28.689,00	Di Lorenzo Marco	-60%	-6%	-23%	27%	18%	
Giannino Riccardo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Giannino Riccardo	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Bandettini Lorenzo (*)	10.616,67	16.450,00	16.450,00	13.117,00			Bandettini Lorenzo (*)	-35%	0%	25%			
Spambati Maddalena	10.000,00	13.206,00	14.275,00	10.000,00	16.000,00	16.000,00	Spambati Maddalena	-24%	-7%	43%	-38%	0%	0%
Andrea Manenti	10.106,33						Andrea Manenti						
Luca Golfetti	8.750,00						Luca Golfetti						
Pasquale Palmieri	13.583,24						Pasquale Palmieri						
Barbara Maiani	8.750,00						Barbara Maiani						
Gilles Cervoni	10.750,00						Gilles Cervoni						
Philippe Tapié	8.750,00						Philippe Tapié						

ii) dei risultati del Gruppo (variazione % annuale)

[to be completed: +/- %]	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Ricavi	45.179	46.990	53.360	52.567	51.665	50.210
Ebitda gestionale	2.609	1.104	4.980	4.231	3.959	3.630
Utili	570	1.924	578	1.017	2.150	126

[to be completed: +/- %]	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Ricavi	-4%	-12%	2%	2%	3%	
Ebitda gestionale	136%	-78%	18%	7%	9%	
Utili	-130%	-433%	-43%	-147%	-1806%	

6. Voto espresso dall'Assemblea degli Azionisti sulla presente Sezione II dell'esercizio precedente

L'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 maggio 2021 ha approvato la Sezione II della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2020 con il voto favorevole del 100,00% del capitale presente.

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOME E COGNOME	CARICA	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	compensi fissi			compensi variabili non equity					TOTALE	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine cariche
				emolumenti per la carica	retribuzione da lavoro dipendente	totale compensi fissi	compensi per la partecipazione ai Comitati	bonus e altri incentivi	partecipazioni agli utili	totale compensi variabili	Benefici non monetari (5)	Altri compensi		
Carlo Iuculano	Presidente e Amm. Delegato	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			236.044	-	236.044	-	-	-	-	-	-	236.044	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			236.044	-	236.044	-	-	-	-	-	-	236.044	
Simona Palazzoli	Amministratore Delegato	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			65.208	-	65.208	-	-	-	-	-	-	65.208	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			65.208	-	65.208	-	-	-	-	-	-	65.208	
Viola Simondi	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			17.083	-	17.083	-	-	-	-	-	-	17.083	
	compensi da controllate e collegate			-	33.588	33.588	-	-	-	-	-	-	33.588	
	Totale			17.083	33.588	50.672	-	-	-	-	-	-	50.672	
Laura Fumagalli	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			17.083	-	17.083	-	-	-	-	-	-	17.083	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			17.083	-	17.083	-	-	-	-	-	-	17.083	
Philippe Tapié	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
Gilles Cervoni	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.750	-	8.750	2.000	-	-	-	-	-	10.750	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.750	-	8.750	2.000	-	-	-	-	-	10.750	
Barbara Maiani	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
Pasquale Palmieri	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.750	-	8.750	7.917	-	-	-	-	2.917	19.583	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.750	-	8.750	7.917	-	-	-	-	2.917	19.583	
Luca Goffieri	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.750	-	8.750	-	-	-	-	-	-	8.750	
Pierluigi Rosa	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			17.083	-	17.083	11.000	-	-	-	-	-	28.083	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			17.083	-	17.083	11.000	-	-	-	-	-	28.083	
Antonino Iuculano	Consigliere	30.04.2018	approvazione bilancio al 31.12.2020											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.333	-	8.333	-	-	-	-	-	-	8.333	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.333	-	8.333	-	-	-	-	-	-	8.333	
Marco Di Lorenzo	Consigliere	30.04.2018	approvazione bilancio al 31.12.2020											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.333	-	8.333	4.083	-	-	-	-	-	12.417	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.333	-	8.333	4.083	-	-	-	-	-	12.417	
Giovanni del Vecchio	Consigliere	30.04.2018	approvazione bilancio al 31.12.2020											
	compensi nella società che redige il bilancio			8.333	-	8.333	4.083	-	-	-	-	2.083	14.500	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			8.333	-	8.333	4.083	-	-	-	-	2.083	14.500	
Riccardo Giannino	Presidente del Collegio Sindacale	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-	15.000	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-	15.000	
Maddalena Sgambati	Sindaco	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	
Andrea Manenti	Sindaco	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			-	5.833	-	-	-	-	-	-	-	5.833	
	compensi da controllate e collegate			-	4.275	-	-	-	-	-	-	-	4.275	
	Totale			-	10.108	-	-	-	-	-	-	-	10.108	
Lorenzo Bandettini	Sindaco	30.04.2018	approvazione bilancio al 31.12.2020											
	compensi nella società che redige il bilancio			-	4.167	-	-	-	-	-	-	-	4.167	
	compensi da controllate e collegate			-	6.450	-	-	-	-	-	-	-	6.450	
	Totale			-	10.617	-	-	-	-	-	-	-	10.617	
(I) Totale compensi nella società che redige il bilancio					456.252	29.083	-	-	-	-	-	5.000	490.336	
(II) Totale compensi da controllate e collegate					44.313	-	-	-	-	-	-	-	44.313	
(III) Totale					500.566	29.083	-	-	-	-	-	5.000	534.649	

(1) Tutti gli amministratori, sindaci e dirigenti dell'Emittente e delle sue controllate, beneficiano di una copertura assicurativa.

La precedente Tabella include anche gli importi dei compensi variabili corrisposti all'Amministratore Delegato che ricopre la funzione di CEO sulla base dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2019 e che non erano stati indicati nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata nel 2020, in quanto approvati solo dopo l'Assemblea tenutasi ad aprile 2019. Tale importo era stato pari a zero.

Schema n. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute al 31/12/2020	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31/12/2021	Modalità di possesso	Titolo di possesso
Carlo Iuculano	Presidente del C.d.A.	EUKEDOS SPA	1.279.296,00			-	indiretto	proprietà*
Pasquale Palmieri	Consigliere	EUKEDOS SPA	-			827.795,00	diretto	proprietà

* Indirettamente con Toscofina sas